



**CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA**

Preventivo Economico 2023

Approvato con delibera del Consiglio camerale n. 31 del 21/12/2022

- Preventivo economico anno 2023 – Allegato A (Art. 6 DPR 254/2005)
- Relazione della Giunta (Art. 7 DPR 254/2005)
- Budget economico annuale (Art. 2 comma 3 DM 27/03/2013 all. 2)
- Budget economico pluriennale (Art. 2 comma 3 DM 27/03/2013 all. 1)
- Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Art. 9 comma 3 DM 27/03/2013 all. 3)
- Piano Triennale degli investimenti 2023 -2025
- P.I.R.A. - Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- Azienda Speciale Promocamera - Preventivo Economico 2023

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2023

(Allegato A) d.P.R. n. 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	10.551.324,74	9.587.200,00		8.968.000,00		619.200,00	9.587.200,00
2 Diritti di Segreteria	3.596.500,00	4.305.000,00			3.702.000,00	603.000,00	4.305.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.073.530,00	826.600,00	9.333,33	142.533,33	92.633,33	582.100,00	826.600,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	261.000,00	265.000,00	5.000,00		183.000,00	77.000,00	265.000,00
5 Variazione delle rimanenze	20.065,12						
Totale Proventi Correnti A	15.502.419,86	14.983.800,00	14.333,33	9.110.533,33	3.977.633,33	1.881.300,00	14.983.800,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-4.536.215,91	-4.782.310,00	-781.863,66	-1.267.923,91	-1.786.490,64	-946.031,78	-4.782.310,00
7 Funzionamento	-4.613.920,00	-4.570.065,00	-1.397.823,72	-992.993,16	-1.313.100,71	-866.147,42	-4.570.065,00
8 Interventi Economici	-4.219.528,15	-4.958.541,00	-122.500,00	-22.000,00	-301.500,00	-4.512.541,00	-4.958.541,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.039.520,00	-3.797.624,00	-84.026,62	-3.295.310,22	-153.816,47	-264.470,69	-3.797.624,00
Totale Oneri Correnti B	-17.409.184,06	-18.108.540,00	-2.386.214,00	-5.578.227,29	-3.554.907,82	-6.589.190,89	-18.108.540,00
Risultato della gestione corrente A-B	-1.906.764,20	-3.124.740,00	-2.371.880,67	3.532.306,04	422.725,51	-4.707.890,89	-3.124.740,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	44.260,00	42.480,00	27.037,61	5.775,76	8.033,15	1.633,48	42.480,00
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	44.260,00	42.480,00	27.037,61	5.775,76	8.033,15	1.633,48	42.480,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	2.280.000,00	530.000,00	180.000,00	350.000,00			530.000,00
13 Oneri Straordinari	-12.000,00						
Risultato della gestione straordinaria (D)	2.268.000,00	530.000,00	180.000,00	350.000,00			530.000,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-4.700,00						
Differenze rettifiche attività finanziarie	-4.700,00						
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	400.795,80	-2.552.260,00	-2.164.843,06	3.888.081,80	430.758,67	-4.706.257,41	-2.552.260,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	130.000,00	105.000,00	15.400,00	29.260,00	40.180,00	20.160,00	105.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	520.000,00	625.000,00	133.427,59	143.879,66	224.697,11	122.995,64	625.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		10.000,00					10.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	650.000,00	740.000,00	148.827,59	183.139,66	264.877,11	143.155,64	740.000,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO 2023

(ART. 7 d.P.R. n. 254/2005)

1. Premessa metodologica

2. Il Preventivo economico 2023

3. Gestione corrente

A) Proventi correnti

- 1) Diritto annuale
- 2) Diritti di segreteria
- 3) Contributi trasferimenti ed altre entrate
- 4) Proventi gestione di servizi
- 5) Variazioni delle rimanenze

B) Oneri correnti

- 6) Personale
- 7) Funzionamento
- 8) Interventi economici
- 9) Ammortamenti e accantonamenti

4. Gestione finanziaria

- 10) Proventi finanziari
- 11) Oneri finanziari

5. Gestione straordinaria

- 10) Proventi straordinari
- 11) Oneri straordinari

6. Rettifiche di valore attività finanziaria

7. Piano degli investimenti

8. Analisi preventivo per funzioni istituzionali

1. Premessa metodologica

Il preventivo economico per l'esercizio 2023 è stato redatto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 (da qui in avanti denominato "Regolamento di contabilità" o "Regolamento"), in coerenza con il Programma Pluriennale 2021-2026, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 5 del 12 aprile 2021, e con la Relazione Previsionale e Programmatica 2023, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 20 del 25 ottobre 2022. Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, i suoi contenuti e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio contribuiscono alla definizione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il documento di programmazione 2023 - 2025, da adottarsi entro il 31 gennaio 2023.

Il preventivo è accompagnato dalla presente relazione della Giunta che:

- reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A;
- evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui allo stesso allegato;
- reca informazioni sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;
- determina le assegnazioni delle risorse ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di contabilità, il preventivo è conforme ai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, elaborati dalla commissione di cui all'art. 74 del Decreto medesimo, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro Aziende Speciali. Per tutte le ipotesi per le quali il regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni speciali ivi previste sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del codice civile; nel caso in cui il regolamento non preveda alcuna specificità, la disciplina del codice civile rappresenta la fonte di riferimento.

Alla base di tali dettami normativi vige il criterio della competenza economica secondo il quale proventi ed oneri sono assegnati all'esercizio in cui le operazioni che generano gli stessi si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. Tutti i ricavi previsti contribuiscono alla copertura dei costi che si presume di sostenere nello stesso esercizio e la contrapposizione tra queste due poste determina l'utile o la perdita di gestione che sono imputate, rispettivamente, in aumento o in diminuzione del patrimonio netto. L'equilibrio (economico) della gestione, sia essa ordinaria o straordinaria, viene quindi perseguito, ed anzi è obbligatorio, stante la natura di enti pubblici delle Camere di commercio, nel medio-lungo periodo, potendo avere situazioni di avanzo o disavanzo nel singolo anno in dipendenza delle politiche attivate e del ciclo economico.

All'interno del preventivo economico, unitamente alla previsione di costi e ricavi di competenza suddivisi tra gestione corrente, finanziaria e straordinaria, è presente il piano degli investimenti da sostenere durante l'esercizio in programmazione. Tutti i dati vengono costruiti nella logica dell'effettivo consumo delle risorse e sono affiancati alle risultanze previste per il consuntivo dell'anno precedente a quello di riferimento.

Il documento classifica proventi, oneri e investimenti secondo un criterio economico, unica eccezione la voce "Interventi economici" dove sono imputati tutti gli oneri relativi alla promozione e sviluppo economico del territorio senza distinguere la diversa natura delle tipologie di spesa attraverso le quali gli interventi vengono realizzati.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento, il preventivo economico 2023 (conforme all' allegato A) di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 254/05) è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Ai sensi del comma 2, art. 2 del Regolamento, il preventivo risponde altresì al principio di programmazione degli oneri, della prudente valutazione dei proventi e del pareggio economico, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Il preventivo economico 2023 oltre che essere influenzato dal trascinarsi della crisi pandemica Covid-19 è profondamente condizionato dalle ripercussioni dovute al conflitto russo-ucraino che tra le altre conseguenze negative, in primis in termini di vite umane, ha comportato una grave situazione dal punto di vista energetico con incrementi esponenziali dei prezzi a danno di famiglie ed imprese.

Sembrano invece ormai stabilizzatisi gli impatti delle importanti e sostanziali novità che hanno interessato le Camere di Commercio negli ultimi anni anche se il quadro normativo è stato di recente, come di seguito evidenziato, sottoposto a significative risoluzioni interpretative.

A questo proposito ci si riferisce innanzitutto al Decreto Legislativo n. 219/2016, previsto dall'art. 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, finalizzato alla riforma degli Enti camerali con revisione delle funzioni e parallelamente delle forme di finanziamento, ed al Decreto MISE 16 febbraio 2018, che ha ridotto il numero delle Camere da 105 a 60 (e delle Aziende speciali, mediante accorpamento in aziende nazionali), rideterminandone le circoscrizioni territoriali e conseguentemente le dotazioni organiche.

In data 28 gennaio 2021 si è insediato il Consiglio camerale e da tale data è pertanto stata costituita la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Umbria, come previsto dall'art. 2 – comma 1 -del D.M. 16.02.2018. Maggior rilievo ha assunto in termini economici la norma di cui al DL n. 90/2014 (art. 28) che ha disposto il "taglio" del diritto annuale dovuto dalle imprese agli Enti camerali in misura pari al 50% dal 2017 in avanti. Su questa riduzione sono intervenuti i decreti MiSE 22 maggio 2017 e 12 marzo 2020 che hanno autorizzato l'incremento del 20% della misura del diritto annuale quale fonte di finanziamento di specifici progetti di rilievo nazionale, rispettivamente, per i trienni 2017 - 2019 e 2020 - 2022.

La maggiorazione per il triennio 2023 - 2025, già approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 21 del 25.10.2022, sarà autorizzata con un prossimo decreto ministeriale che vedrà la luce all'inizio del 2023, pertanto in sede di approvazione del preventivo economico 2023 non è possibile prevedere l'imputazione dei proventi e degli oneri relativi alla realizzazione dei progetti approvati se non per la quota parte riferibile al progetto deliberato dalla ex Camera di Perugia nel 2008 e destinato al progetto infrastrutturale Quadrilatero Umbria Marche.

A completamento del processo di riforma, il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto 7 marzo 2019, come previsto dall'articolo 7 comma 2 del decreto attuativo del D. Lgs. n. 219/2016, ha definito i servizi che il sistema camerale è tenuto a svolgere sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della L. 580/1993, nonché gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

In data 14.10.2022 è stata pubblicata la sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato illegittime costituzionalmente alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa, chiarendo che tale illegittimità riguarda il periodo 2017 - 2019.

Dal 2017, infatti, diventava operativa la riduzione del 50% del diritto annuale, prevista dall'art. 28 del D.L. 66/2014. Inoltre, il D. Lgs. n. 219/2016 aveva eliminato la previsione di trasferimenti statali e/o regionali tra le entrate ordinarie delle Camere, cosicché non erano più previste entrate derivate dal bilancio dello Stato.

Con la legge di Bilancio 2020 le norme impugnate sono state sostituite da altre che, pur mantenendo lo stesso obbligo, la Corte non ha potuto esaminare in quanto non oggetto del ricorso originario.

Dalla sentenza derivano una serie di implicazioni che Unioncamere ha in corso di approfondimento; in particolare:

- le modalità con cui riottenere la disponibilità delle somme versate nel triennio 2017 - 2019 (circa 1,9 milioni di euro per le Camere di Perugia e Terni e per l'Unione Regionale Camere di commercio dell'Umbria);
- le modalità con le quali il legislatore, sulla base della sentenza, dovrà intervenire sulle norme attualmente vigenti che continuano a prevedere l'obbligo di versamento; l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020), prevede infatti che dal 2020 gli enti versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla medesima legge, incrementato del 10 per cento;
- i comportamenti da adottare con riferimento agli anni 2020 - 2022.

Altro aspetto ancora in corso di definizione è il superamento del regime della gratuità per gli organi degli enti camerali che hanno già completato gli accorpamenti introdotto dall'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, saranno stabiliti i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio in questione, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente.

Sempre dal punto di vista contabile si segnala che nell'esercizio 2022 il MEF in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, ha ritenuto di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge n. 160/2019, art. 1, commi 590 e ss., di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016 - 2018.

Nel contesto descritto appare evidente quanto sia ancora non agevole formulare programmi a medio-lungo termine.

A decorrere dall'esercizio 2014 nella predisposizione del preventivo ha avuto un forte impatto l'evolversi della normativa volta a perseguire gli obiettivi di finanza pubblica mediante l'emanazione di principi fondamentali per l'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento degli enti che ne condividono la responsabilità.

Il processo ha avuto inizio con la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", che all'art. 2, delega il governo ad adottare uno o più decreti legislativi, per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Destinatari della norma sono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il

settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ne consegue che vi rientrano anche le Camere di commercio, le loro Unioni regionali e l'Unione nazionale.

In seguito, con il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, sono state emanate le disposizioni attuative che, avendo l'obiettivo di rendere omogenei i procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo delle amministrazioni pubbliche, prevedono in particolare una classificazione della spesa uniforme a quella del bilancio dello Stato.

Conseguentemente, secondo quanto stabilito dall'articolo 11 di tale decreto, nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012, sono state emanate le linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle Amministrazioni pubbliche, per consentire il raggiungimento dell'obiettivo dell'uniformità dei bilanci. In particolare, all'art 3, comma 2, lo stesso decreto precisa: *“Ciascuna amministrazione pubblica, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, individua tra le missioni del bilancio dello Stato attualmente esistenti, quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite”*.

Di seguito, in ottemperanza all'art. 16 del citato decreto del 2011, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 27 marzo 2013, ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche operanti in regime di contabilità civilistica al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni in regime di contabilità finanziaria. Tali disposizioni hanno trovato applicazione a decorrere dalla predisposizione del budget economico per l'anno 2014.

Al fine di consentire l'assolvimento degli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione previsti da quest'ultimo decreto, lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze, con circolare n. 35 del 22 agosto 2013, ha fornito alcune indicazioni preliminari. Successivamente, il Ministero dello Sviluppo economico, in attesa di completare la revisione del Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio contenuto nel decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, con circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, ha dettato ulteriori indicazioni rivolte specificatamente al sistema camerale.

Nel dettaglio, entro il 31 dicembre relativamente all'esercizio successivo, le Camere di commercio devono approvare ulteriori documenti rispetto a quelli previsti dal citato D.P.R. 254, che contempla il **preventivo economico** e il **budget direzionale**, redatti rispettivamente secondo lo schema dell'allegato A e B dello stesso, e la **relazione illustrativa**. I documenti che si aggiungono a quelli citati, sono i seguenti: il **budget economico annuale e quello pluriennale** (su base triennale) redatti secondo l'allegato 1 del decreto del 27 marzo 2013, il **prospetto annuale delle previsioni di cassa delle entrate e delle spese**, secondo l'allegato 2 di quest'ultimo decreto, il **piano degli indicatori e dei risultati attesi**.

In merito alla predisposizione del sopra citato allegato 2, la previsione delle spese deve essere articolata per missioni (rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate) e per programmi (rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni). Tenendo conto delle linee guida contenute nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012, la circolare del Ministero dello Sviluppo economico, in coerenza con le funzioni assegnate alle Camere di commercio dalla Legge 29 dicembre 1993, n. 580, ha individuato le missioni dello Stato all'interno delle quali collocare le funzioni istituzionali di cui all'allegato A del D.P.R. 254, i programmi e le classificazioni per funzioni secondo la nomenclatura COFOG (Classification of the Functions of Government) di secondo livello. Nel dettaglio si tratta di quanto segue:

1. **Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese** – comprendente la funzione inerente: “Studio, formazione, informazione e promozione economica” con esclusione delle attività di sostegno all’internazionalizzazione delle imprese;
2. **Missione 012 – Regolazione dei mercati** - comprendente la funzione inerente: “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”;
3. **Missione 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo** - comprendente la funzione inerente: “Studio, formazione, informazione e promozione economica” per la parte delle attività di sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
4. **Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** - comprendente le funzioni inerenti: “Organi istituzionali e segreteria generale” e “Servizi di supporto”;
5. **Missione 033 – Fondi da ripartire** - comprendente le funzioni inerenti: “Organi istituzionali e segreteria generale” e “Servizi di supporto”.

Sono state inoltre individuate altre due possibili **missioni: 90 – Servizi conto terzi e partite di giro** (in caso di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d’imposta e per le attività relative ad operazioni per conto terzi) e **91 – Debiti da finanziamento dell’amministrazione** (nel caso di spese sostenute a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall’amministrazione).

L’Ente, nell’avviare il processo che ha portato all’adempimento della normativa in oggetto, in via preliminare, ha analizzato le attività svolte, già ricondotte dal regolamento di contabilità (DPR 254 del 2005) in funzioni istituzionali, e gli interventi promozionali, suddivisi in linee strategiche. Tale analisi, svolta in ottemperanza al citato art. 3 del D.P.C.M. 12 dicembre 2012, ha condotto all’individuazione di missioni, programmi di spesa sottostanti e classificazioni per funzioni secondo la nomenclatura COFOG, in linea con quanto indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico.

Si ricorda che con nota prot. 87080 del 09.06.2015 il MiSE ha rivisto la denominazione di due programmi individuati con la nota n. 148213 del 12.09.2013 pertanto la spesa complessiva dell’anno 2023 è stata modulata secondo le seguenti aggregazioni:

- Missione 011: Programma 005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”, COFOG 4.1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro;
- Missione 012: Programma 004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”, COFOG 1.3 – Servizi generali (per la parte della funzione istituzionale C relativa all’Anagrafe) e COFOG 4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro (per la parte della funzione C relativa ai Servizi di regolazione dei mercati);
- Missione 016: Programma 005 “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”, COFOG 4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro;
- Missione 032: Programma 002 “Indirizzo politico”, COFOG 1.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri per la funzione istituzionale A, mentre per la B: Programma 003 “Servizi e affari per le amministrazioni di competenza” COFOG 1.3 – Servizi generali;
- Missione 033: Programmi 001 Fondi da assegnare e 002 Fondi di riserva e speciali.

I nuovi allegati descritti precedentemente derivano da una rielaborazione di tale preventivo economico, integrata dall'analisi delle previsioni delle entrate e delle spese.

2. Il Preventivo economico 2023

In merito alle fonti di finanziamento se da un lato non sono state ancora definiti diritti e tariffe sulla base dei costi standard, come previsto della recente riforma del sistema camerale, per quanto riguarda il diritto annuale non si prevedono variazioni rispetto alle misure determinate per l'anno 2014 e ridotte del 50%. (nota MiSE prot. 339674 del 11.11.2022). La maggiorazione per il triennio 2023-2025, già approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 21 del 25.10.2022, sarà autorizzata con un prossimo decreto ministeriale che vedrà la luce all'inizio del 2023.

Il preventivo 2023, come meglio specificato in seguito, registra un disavanzo di circa 2,5 milioni di euro. Si riporta di seguito una analisi sintetica dei risultati previsti per l'esercizio 2023 per le differenti gestioni raffrontate con il pre-consuntivo 2022; ai fini del presente documento, al fine di stimare il risultato economico dell'esercizio in corso, le previsioni del preventivo aggiornato 2022 tengono conto dei seguenti avvenimenti: stato di attuazione del programma di interventi promozionali, andamento riscossione crediti diritto annuale, rimborso tagli di spesa versati al bilancio dello Stato per gli anni 2017-2019. La perdita di 2,21 milioni di euro risultante dall'aggiornamento del preventivo economico 2022 viene interamente coperta ed il risultato è positivo per circa 400 mila euro.

PREVENTIVO ECONOMICO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023
GESTIONE CORRENTE		
Proventi correnti	15.502.419,86	14.983.800,00
Oneri correnti	-17.409.184,06	-18.108.540,00
Risultato della gestione corrente (A- B)	-1.906.764,20	-3.124.740,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	44.260,00	42.480,00
Oneri finanziari	-	-
Risultato della gestione finanziaria	44.260,00	42.480,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
Proventi straordinari	2.280.000,00	530.000,00
Oneri straordinari	-12.000,00	-
Risultato della gestione straordinaria	2.268.000,00	530.000,00
Rettifiche di valore attività finanziaria	-4.700,00	-
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	400.795,80	-2.552.260,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	130.000,00	105.000,00
Immobilizzazioni materiali	520.000,00	625.000,00

Immobilizzazioni finanziarie	-	10.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	650.000,00	740.000,00

Lo schema di bilancio preventivo 2023 presenta proventi correnti pari a circa € 14,98 milioni e oneri correnti stimati in circa € 18,11 milioni. La gestione corrente evidenzia pertanto un disavanzo di circa € 3,12 milioni e risorse destinate a iniziative a sostegno del sistema economico per € 4,96 milioni.

La gestione finanziaria e la gestione straordinaria registrano un saldo positivo di circa € 0,57 milioni. Il disavanzo previsto per il 2023 è pertanto pari a circa € 2,55 milioni. Il disavanzo sarà comunque mitigato dalle poste straordinarie che prudentemente non sono interamente stimate. L'esercizio 2022 fa registrare un avanzo di circa € 0,40 mln.

Nella parte finale dello schema di preventivo economico compare il piano degli investimenti articolato in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, valorizzato per complessivi € 0.74 mln. Per la copertura di tali investimenti si utilizzeranno le disponibilità liquide dell'ente.

Il Regolamento di contabilità dispone che il preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

In merito all'utilizzo del patrimonio netto si richiama l'articolo 2 del DPR 254/05 "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", il quale al comma 2 stabilisce che *"il preventivo dell'ente è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede, prudenzialmente, di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo"*.

Con la circolare n. 3612 del 26 luglio 2007, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che, nell'impostazione economico-patrimoniale di cui al D.P.R. 254/2005, si deve far riferimento ad un concetto di pareggio economico (in base al quale è il complesso dei proventi che prudenzialmente si prevede di realizzare a dover coprire il complesso degli oneri che si ritiene di dover sostenere nel corso dell'esercizio) che sia rispettoso dell'equilibrio economico patrimoniale dell'ente e, conseguentemente, della missione istituzionale della Camera di commercio, che è quella di utilizzare efficacemente le proprie risorse per realizzare politiche di sviluppo dell'economia locale.

In conseguenza di ciò, il regolamento patrimoniale e finanziario delle Camere di commercio sostituisce al concetto di "utilizzo dell'avanzo di amministrazione" (a copertura dello sbilancio tra entrate e spese di competenza) quello di "avanzo patrimonializzato" (a copertura della differenza tra oneri e proventi); avanzo patrimonializzato che lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico individua nella voce "Patrimonio netto degli esercizi precedenti" presente nel bilancio delle Camere di commercio. Nel D.P.R. 254/2005, pertanto, il punto di riferimento è l'equilibrio economico patrimoniale complessivo dell'Ente.

Totale Patrimonio netto al netto delle riserve al 31.12.2021		15.708.573,89
- Immobilizzazioni immateriali al 31.12.2021	-	62.386,62
- Immobilizzazioni materiali al 31.12.2021	-	6.472.338,35
- Partecipazioni e quote al 31.12.2021	-	638.037,83
Avanzo patrimonializzato disponibile al 31.12.2021		8.535.811,09

- Investimenti previsti dal Piano 2022	-	650.000,00
+ Avanzo preventivo 2022		400.000,00
- Investimenti previsti dal Piano 2023	-	740.000,00
- Disavanzo preventivo 2023	-	2.500.000,00
- Disavanzo preventivo 2024	-	500.000,00
- Disavanzo preventivo 2024		-
Avanzo disponibile		4.545.811,09

Il disavanzo 2023 pari a circa 2,5 milioni di euro risulta coperto dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti. L'effettiva utilizzabilità gli avanzi patrimonializzati va analizzata anche dal punto di vista finanziario; il saldo di cassa al 25.11.2022 è pari a € 21.103.289,98 e consente la sostenibilità del piano degli investimenti senza il ricorso a finanziamenti.

Saldo cassa al 31.12.2021	21.081.223,51
Pagamenti anno 2022 al 25.11.2022	- 14.723.397,11
Incassi anno 2022 al 25.11.2022	14.745.463,58
Saldo cassa al 25.11.2022	21.103.289,98

3. Gestione corrente

A) Proventi correnti

1) Diritto annuale

Gli importi da versare a titolo di diritto annuale per l'esercizio 2023 sono pari a quelli definiti per l'anno 2014 ridotti del 50%. In attesa del completamento dell'iter per l'approvazione della maggiorazione complessiva del 20% per il triennio 2023 -2025 resta confermata la maggiore del 10% deliberata dalla ex Camera di Perugia secondo la previgente normativa con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008, con un impegno trentennale, per il finanziamento del progetto infrastrutturale "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione".

La gestione della maggiorazione del diritto annuale dal punto di vista contabile tiene conto delle indicazioni fornite con circolare MiSE 241848 del 22.06.2017: contabilizzazione dei maggiori proventi in conti dedicati e corrispondentemente, dal lato dei costi, previsione di appositi conti nei quali imputare sia la svalutazione del maggior credito iscritto sia i costi esterni relativi alla realizzazione dei progetti. Di essi si tornerà a parlare nell'ambito degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e degli interventi economici.

Le stime del valore dei proventi da diritto annuale si basano sui valori di preconsuntivo 2022 assunti con riferimento ai principi contabili di cui alla Circolare Ministeriale n. 3622/C del 5 febbraio 2009, alla nota n. 72100 del MISE del 6 agosto 2009 e alle proiezioni 2023 effettuate da InfoCamere SCpA nel mese di ottobre.

I dati di Infocamere mostrano gli incassi alla data del 30 settembre 2022, i crediti da versamento omesso, il calcolo delle sanzioni (pari al 30% dei crediti) e degli interessi; la stima di Infocamere è stata in seguito rettificata, per calcolare il valore al 31 dicembre 2022.

I dati di Infocamere si basano su 91.271 imprese iscritte al Registro imprese, al netto di imprese inibite, cessate e fallite, e 26.137 Unità locali.

Relativamente all'esercizio 2023 il provento diritto annuale è stimato in **€ 9.587.200,00**, composto dalle seguenti previsioni dettagliate:

Diritto annuale	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023
Diritto annuale	7.875.000,00	8.000.000,00
Restituzione diritto annuale	-2.000,00	-2.000,00
Sanzioni da diritto annuale	990.000,00	950.000,00
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	6.000,00	20.000,00
Diritto annuale incremento 20%	1.682.324,74	619.200,00
Totale diritto annuale	10.551.324,74	9.587.200,00

Le previsioni dell'esercizio 2023 sono in linea con il dato dell'esercizio precedente. Per quanto concerne l'accantonamento da iscrivere al fondo svalutazione crediti, secondo quanto indicato nella nota ministeriale del 6 agosto 2009, la percentuale da applicare all'ammontare complessivo dei crediti corrisponde a quella di mancata riscossione del diritto annuale relativamente alle ultime due annualità per le quali si è completata l'iscrizione a ruolo tenendo conto delle percentuali medie di incasso derivanti dall'intera gestione della riscossione coattiva. Sui crediti come sopra determinati sono state applicate percentuali di svalutazione del 89%.

2) Diritti di segreteria

Nelle more della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere di Commercio sulla base di costi standard definiti dal MiSE come previsto nell'art. 1 del D. Lgs. n. 219 del 2016 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) la stima dei proventi in esame è stata formulata tenendo conto del Decreto MiSE del 17 luglio 2012.

La previsione per l'anno 2023 per complessivi **€ 4.305.000,00** registra una variazione del +19,70% rispetto alla previsione su base annuale dell'esercizio precedente (€ 3,60 mln), a fronte dei nuovi obblighi di comunicazione del titolare effettivo e del domicilio digitale e si compone delle seguenti previsioni dettagliate:

Diritto annuale	PREVENTIVO ANNO 2023
Diritti di Segreteria	4.155.500,00
Sanzioni amministrative	150.000,00
Oblazioni extragiudiziali UPICA	5.000,00
Restituzione di diritti	- 5.000,00
Totale diritto annuale	4.305.000,00

	DIRITTI DI SEGRETERIA	PREVENTIVO ANNO 2023
C2.7.5	Servizi di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (ex DL 118/21)	5.000,00
C1.1.1	Istruttoria pratiche su istanza di parte e aggiornamento Registro Imprese, REA, AA	2.700.000,00
C1.1.2	Esami di idoneità abilitanti per l'esercizio dell'attività (Agenti di Affari in Mediazione, ECC.)	5.000,00
C1.1.4	Interrogazione del Registro Imprese e altre attività di sportello	700.000,00
C1.1.4	Vidimazione e bollatura libri (cartacei e digitali), formulari, vidimazione firme	80.000,00
C2.6.2	Servizi informativi sul Registro Protesti	20.000,00
C2.10	Deposito marchio e brevetti	23.000,00
C2.5.2	Attività connesse alle autorizzazioni dei centri tecnici per tachigrafi analogici e digitali	10.000,00
C2.5.3	Tenuta elenco, concessione e vigilanza marchi di identificazione dei metalli preziosi	7.000,00
D2.2.1	Rilascio CNS, firma digitale e rinnovo certificati di sottoscrizione e di autenticazione	200.000,00
D2.2.2	Rilascio, rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche	120.000,00
D1.2.1	Servizi certificativi per l'export	50.000,00
D5.2.1	Gestione albo gestori ambientali (AGEST)	120.000,00
D5.2.1	Pratiche ed adempimenti ambientali (FGAS)	35.000,00
D5.2.1	Pratiche ed adempimenti ambientali (MUD)	80.000,00
D5.2.1	Pratiche ed adempimenti ambientali (RAEE - PILE)	500,00
		4.155.500,00

3) Contributi trasferimenti ed altre entrate

La voce ricomprende contributi per iniziative promozionali realizzate in compartecipazione con altri Enti e con Unioncamere, rimborsi e recuperi vari legati prevalentemente al personale distaccato, recupero oneri generali e di personale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, locazioni attive e rimborso spese di gestione relative ad immobili di proprietà.

La stima di tale voce per un ammontare di **€ 826.600,00** è stata determinata considerando i contributi e/o trasferimenti per interventi cofinanziati da terzi che si presume di conseguire con ragionevole certezza.

Lo stanziamento complessivo accoglie le seguenti previsioni:

Contributi trasferimenti ed altre entrate	PREVENTIVO ANNO 2023
Contributi e trasferimenti	214.000,00
Contributi Fondo Perequativo	205.000,00
Contributo spese funzionamento A.I.A.	35.500,00
Altri contributi e trasferimenti	10.000,00
Rimborsi e recuperi diversi	62.500,00
Rimborso spese gestione Albo Gestori Ambientali.	200.000,00
Affitti attivi	99.600,00
Totale contributi e trasferimenti e altre entrate	826.600,00

Nello specifico si segnala che:

- la voce **contributi e trasferimenti** accoglie gli stanziamenti relativi a convenzioni stipulate con MiSE/Unioncamere in merito alle funzioni di vigilanza del mercato, progetti comunitari (Rete EEN, Erasmus) ed il cofinanziamento statale e del sistema camerale e locale alla realizzazione di iniziative programmate nell'esercizio (Programma latte, frutta e verdure nelle scuole, bandi sisma);
- la voce **contributi fondo perequativo** è stata valorizzata, corrispondentemente anche dal lato dei costi, per accogliere le iniziative di competenza dell'esercizio dei progetti finanziati con il FP 21-22;
- la previsione **contributo spese funzionamento A.I.A.** accoglie la quota del contributo erogato dalla Regione per il personale trasferito alla Camera per la gestione dell'albo. L'importo è stato iscritto in quanto risulta dal bilancio di previsione della Regione Umbria;
- la voce **altri contributi e trasferimenti** è riferita al contributo erogato dal Gestore dei Servizi Elettrici per la gestione dell'impianto fotovoltaico della sede di Perugia;
- la previsione **rimborsi e recuperi diversi** contabilizzata le somme che saranno rimborsate all'Ente a fronte del distacco di un dipendente presso altra amministrazione ed altri rimborsi e recuperi di varia natura tra cui rimborsi per spese di notifica, rimborsi ISTAT per la rilevazione dei prezzi e Excelsior;
- la voce **rimborso spese gestione Albo Gestori Ambientali** accoglie il rimborso a carico della Ministero dell'Ambiente degli oneri sostenuti per il funzionamento dell'albo e della commissione;
- è stata valorizzata la voce **affitti attivi** a seguito della locazione dell'immobile di Via Catanelli – Perugia.

4) Proventi da gestione di beni e servizi

Non si prevede complessivamente rispetto al precedente esercizio un incremento consistente dei proventi commerciali anche se all'interno dell'aggregato alcune voci legate ai servizi di firma digitale e alla vidimazione dei formulari rifiuti sono state adeguatamente incrementate rispetto all'esercizio precedente a discapito della riduzione previste nei proventi legati alle funzioni della camera arbitrale.

La stima dei proventi da gestione di beni e servizi per un ammontare di **€ 265.000,00** si compone delle seguenti previsioni dettagliate:

Proventi da gestione di beni e servizi	PREVENTIVO ANNO 2023
Proventi per prestazioni di servizi	22.000,00
Altri ricavi attività commerciale	1.000,00
Ricavi concessione in uso sale ed uffici	5.000,00
Proventi vidimazione formulari rifiuti	30.000,00
Proventi rilascio firma digitale	50.000,00
Ricavi vendita carnet ATA	7.000,00
Proventi manifestazioni concorsi a premio	70.000,00
Proventi attività di conciliazione e arbitrato	80.000,00
Totale proventi da gestione di beni e servizi	265.000,00

5) Variazione delle rimanenze: la variazione delle rimanenze è stimata con un saldo pari a zero.

A) TOTALE PROVENTI CORRENTI Euro 14.983.800,00

B) Oneri correnti

Gli oneri che si prevede di sostenere nella gestione corrente ammontano complessivamente a circa € 18,11 mln. Nella tabella vengono evidenziati gli oneri correnti così come previsti dall'allegato A del D.P.R. 254/05:

ONERI CORRENTI	PREVENTIVO ANNO 2023
Personale	4.782.310,00
Funzionamento	4.570.065,00
Interventi economici	4.958.541,00
Ammortamenti accantonamenti	3.797.624,00
Totale oneri correnti	18.108.540,00

6) Personale

La previsione di spesa relativa al mastro del personale è pari a € **4.782.310,00** e comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento per indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto e gli altri costi del personale.

La previsione è costruita secondo logiche prudenziali (al lordo di aspettative, congedi ecc. non retribuiti) tenendo conto del personale in servizio e delle assunzioni, ad oggi, programmate nel corso dell'esercizio (n. 1 dipendente cat. B appartenente alle categorie protette). La dotazione organica prevista dai provvedimenti di riforma del sistema camerale, che hanno disposto il blocco del turn over dall'anno 2016, presenta un margine di scoperta del 27% (75 dipendenti in servizio su 104).

	Personale in servizio al 31.12.2019 PG + TR	Personale in servizio al 31.12.2020 PG + TR	Personale in servizio al 31.12.2021	Personale in servizio al 31.12.2022	Dotazione organica DM 16 febbraio 2018
Segretario Generale	1 + 1	1 + 1	1	1	1
Dirigenti	-	-	2	2	2
Categoria D	30 + 10	29 + 9	36	36	46
Categoria C	25 + 20	23 + 15	34	33	49
Categoria B	2 + 2	2 + 1	2	1	4
Categoria A	2	2	2	2	2
TOTALE	93	83	77	75	104

Attualmente nell'ente non sono ha attivi contratti di lavoro a tempo determinato o di somministrazione. Non è stato previsto inoltre alcuno stanziamento per personale da assumere con forme contrattuali flessibili.

Gli accantonamenti sono riferiti all'indennità di anzianità calcolata ai sensi del regolamento Interministeriale delle Camere di Commercio del 12.07.1982 per tutto il personale assunto fino al 31.12.2000, mentre per il personale assunto successivamente o che ha optato per l'adesione al fondo di previdenza complementare Perseo Sirio opera l'accantonamento del TFR in base all'art. 2120 del codice civile.

Nel dettaglio la previsione è così costituita:

PERSONALE	PREVENTIVO ANNO 2023
Competenze al personale	3.390.744,50
Oneri sociali	874.000,00
Accantonamenti T.F.R.	444.845,00
Altri costi	72.720,50
Totale oneri del personale	4.782.310,00

Competenze al personale

Competenze al personale	PREVENTIVO ANNO 2023
Retribuzione ordinaria	2.000.000,00
Fondo retribuzione posizione e risultato P.O.	168.000,00
Retribuzione straordinaria	44.544,50
Indennità varie al personale	1.200,00
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	290.000,00
Risorse decentrate personale non dirigente	887.000,00
TOTALE COMPETENZE AL PERSONALE	3.390.744,50

Per quanto riguarda la **retribuzione ordinaria**, la spesa prevista è stata determinata applicando il contratto della dirigenza per il triennio 2016 – 2018 (CCNL 17.12.2020) ed il recente contratto del comparto Funzioni Locali CCNL 16.11.2022 per il personale dipendente relativo al triennio 2019 – 2021.

In via precauzionale nella formulazione delle previsioni, considerato che il recente contratto sottoscritto è riferito ad un triennio già scaduto, è stata già prevista l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale secondo quanto previsto dall'articolo 47 bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001.

La **retribuzione per lavoro straordinario** è stata quantificata sulla base del disposto di cui all'art. 14 comma 1 del CCNL 1/4/1999 e lo stanziamento non supera la somma destinata nell'esercizio 1998 al fondo di cui all'art. 31 comma 2 lett a) del CCNL del 6.7.1995 ridotta nella misura del 3%.

Sono stati previsti, inoltre, € 1.200,00 necessari per il pagamento dell'indennità centralinista non vedente.

La determinazione del **trattamento accessorio** per il personale camerale è stata effettuata in base alle attuali disposizioni contrattuali ed all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 che prevede: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*

Si prevede pertanto una spesa, al netto del riutilizzo risorse anni precedenti, pari ad € 1,34 mln, di cui € 0,29 mln destinati al personale camerale dirigente ed € 1,05 mln al personale non dirigente.

Le previsioni di bilancio sono state pertanto formulate partendo dal limite di spese del 2016 al quale sono state aggiunti gli incrementi previsti dai contratti nazionali per il triennio 2016-2018 per il personale dirigente e per il

triennio 2019 – 2021 per il personale dei livelli ed in via precauzionale uno stanziamento residuale per tener conto e del rinnovo e di ulteriori voci extra tetto.

Le disposizioni della Legge n. 135 del 07.08.2012 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 95 del 06.07.2012, non incidono direttamente, se non per alcuni istituti che regolano il rapporto di lavoro, sulla quantificazione delle previsioni del costo del personale. Tali disposizioni non hanno subito modifiche ed integrazioni dalla loro entrata in vigore con la conseguenza che hanno influito sulla determinazione delle previsioni di costo anno 2023.

In particolare:

- articolo 5 comma 7: dal 01.10.2012 il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, non può superare il valore nominale di € 7. Tale servizio rientra tra le spese di funzionamento dell'Ente;
- articolo 5 comma 8: le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e contratti e non possono dare luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La violazione di questa norma comporta il recupero delle somme indebitamente erogate ed è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile. La disposizione ha effetti diretti sul costo del personale ed è operativa già dall'anno 2012, con la conseguenza che al personale che cesserà, non saranno liquidati eventuali giorni di ferie non fruiti.

Oneri sociali

La previsione per un totale di **€ 874.000,00** include i contributi a carico dell'Ente sugli emolumenti spettanti al personale dipendente nonché per i premi assicurativi INAIL, calcolati secondo le vigenti aliquote: ex Enpdep (0,093%), ex CPDEL (23,8%), fondo PERSEO (1%).

Oneri sociali	PREVENTIVO ANNO 2023
Oneri previdenziali (Enpdep)	3.500,00
Oneri previdenziali (Inpdap)	849.500,00
Oneri previdenza complementare - PERSEO	3.000,00
INAIL	18.000,00
TOTALE ONERI SOCIALI	874.000,00

Accantonamenti trattamento fine servizio

Gli accantonamenti al Fondo I.F.R. e T.F.R sono stati calcolati sulla base del personale in servizio e delle disposizioni vigenti sopra richiamate.

Accantonamenti T.F.R.	PREVENTIVO ANNO 2023
Accantonamento TFR	91.845,00
Accantonamento F.do Perseo	8.000,00
Accantonamento IFR	345.000,00

Accantonamenti T.F.R.	PREVENTIVO ANNO 2023
TOTALE ACCANTONAMENTI TFR	444.845,00

Altri costi del personale

La previsione complessiva pari a **€ 72.720,50** comprende:

- gli oneri per *interventi assistenziali - welfare integrativo* (€ 45.220,50): importo massimo calcolato sulla base dell'art. 72 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018;
- la voce "*Spese per il personale distaccato*" è relativa al rimborso, a seguito di riparto, delle spese per il personale camerale distaccato presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 3, comma 2, legge 25 luglio 1971 n. 557 e al rimborso delle spese sostenute a carico del "Fondo Comune" per il personale statale dei ruoli UU.PP.I.C.A. in servizio al citato ministero (€ 7.000,00);
- altre spese per il personale (tassa iscrizione ordini, contributo ARAN, ecc.) (€ 1.500,00);
- "*Rimborso spese personale in aspettativa sindacale*" si riferisce al rimborso dei costi ripartiti da Unioncamere per il personale camerale che a livello nazionale è collocato in aspettativa per motivi sindacali (€ 4.000,00);
- *Riliquidazione personale cessato* a seguito della rideterminazione dei trattamenti di fine servizio in base al nuovo CCNL (€ 15.000,00).

7) Funzionamento

La voce ricomprende gli oneri per prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, organi istituzionali, quote associative per complessivi **€ 4.570.065,00**:

FUNZIONAMENTO	PREVENTIVO ANNO 2023
Oneri per prestazione di servizi	1.975.379,00
Oneri per godimento di beni di terzi	23.000,00
Oneri diversi di gestione	1.702.686,00
Quote associative	598.000,00
Organi istituzionali	271.000,00
Totale oneri di funzionamento	4.570.065,00

La voce comprende gli oneri da sostenere per garantire il funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo ed organizzativo, finalizzato all'erogazione dei servizi, nel rispetto delle vigenti disposizioni di volta in volta emanate in materia di contenimento della spesa.

Le riduzioni di spesa previste dalle normative vigenti hanno implicato, ed implicheranno, l'individuazione e l'implementazione di soluzioni organizzative di gestione dei processi e di comunicazione esterna orientate sempre di più all'uso di strumenti informatici telematici, oltre che al maggior utilizzo e diffusione di procedure informatiche già esistenti.

Dal punto di vista contabile a seguito dell'accorpamento è stata adottata una nuova suite di contabilità generale e tutta la gestione del ciclo passivo ed attivo è interamente dematerializzata. Le procedure di acquisizione di beni e servizi sono gestite prevalentemente in maniera informatica e completamente dematerializzata sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA - CONSIP).

Le previsioni di spesa degli oneri di funzionamento sono state predisposte alla luce della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020") che prevede un limite complessivo di spesa sostenibile con riferimento alla categoria **"acquisizione di beni e servizi"** riferito alla media del triennio 2016 - 2018. Come ricordato in precedenza, in mancanza di indicazioni diverse da parte del MEF, e sulla base delle istruzioni contenute nella circolare RGS n. 23/2022 il vincolo di spesa è stato applicato al netto della spesa per consumi energetici.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – ha fornito le indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591 - 600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale. In particolare con la nota richiamata il MiSE:

- ha escluso, dal limite di spesa e dalla base imponibile della media del triennio 2016-2018, gli interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico e del conto economico di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2013 allegati al preventivo economico 2023 e ai bilanci d'esercizio 2016-2018;
- ha escluso dai proventi la quota destinata alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale del 20%, di cui all'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/93 e tutti i valori economici derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati, sulla base di accordi/convenzioni/protocolli, all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti (contestualmente ha escluso dal calcolo del valore medio di cui al comma 591, i costi relativi alle attività finanziate con gli stessi ricavi finalizzati);
- ha previsto, per le Camere di commercio in squilibrio strutturale ai sensi dell'articolo 1, comma 784, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la creazione di un accantonamento in bilancio per l'importo da versare ai sensi del comma 594;
- ha stabilito che, in caso di fusioni e accorpamenti di enti, il limite di spesa di cui al comma 591, i ricavi di cui al comma 593 e il versamento di cui al comma 594 siano determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna Camera di commercio coinvolta nei citati processi.

Per effetto di tali indicazioni le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2023 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018, con l'esclusione dal 2022 dei costi per consumi energetici.

In mancanza di indicazioni diverse per l'esercizio 2023 il limite di spesa previsto dalla Legge di Bilancio 2020, calcolato sulla base delle indicazioni della nota MiSE n. 88550 del 25/3/2020 e della nota MEF n. 23 del 19.05.2022, viene confermato nell'importo determinato in sede di aggiornamento del preventivo 2022 come di seguito riportato:

	Limite di spesa 2023 Media 2016-2018 CCIAA PG + CCIAA TR	Spese energetiche Media 2016 – 2018 CCIAA PG + CCIAA TR	Limite di spesa 2023 Media 2016-2018 CCIAA PG + CCIAA TR al netto spese energetiche	CCIAA Umbria Previsioni 2023 al netto spese energetiche
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-		-	-
7) per servizi	2.045.642,66	-155.301,21	1.890.341,44	1.886.379,00
b) acquisizione di servizi	1.829.393,61	-155.301,21	1.674.092,40	1.580.379,00
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	37.533,50	-	37.533,50	35.000,00
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	178.715,54	-	178.715,54	271.000,00
8) per godimento beni di terzi	19.279,67	-	19.279,67	23.000,00
Totale	2.064.922,33	-155.301,21	1.909.621,11	1.909.379,00

Solo dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2022 sarà possibile valutare l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 593 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/2019) che prevedono la possibilità di superare il limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 *"In presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento"*.

Le misure di contenimento sopra descritte si collegano con gli obblighi di versamento dei tagli di spesa a favore del bilancio dello Stato che recentemente sono stati dichiarati incostituzionali ed il cui impatto sulla finanza camerale è ancora in fase di definizione sia per quanto concerne il recupero delle annualità pregresse, a decorrere dal 2017, che per quanto concerne gli obblighi futuri.

Prestazione di servizi

Tale voce comprende i costi da sostenere per un ottimale funzionamento dell'Ente sotto l'aspetto logistico, produttivo ed organizzativo.

Prestazione di servizi	PREVENTIVO ANNO 2023
Oneri telefonici	8.000,00
Spese consumo acqua	8.500,00
Spese consumo energia elettrica	180.000,00
Oneri riscaldamento e condizionamento	40.000,00
Oneri pulizie locali	130.000,00
Oneri per servizi di vigilanza	12.500,00
Oneri per manutenzione ordinaria	25.000,00
Oneri per manutenzione ordinaria immobili	70.000,00
Oneri per assicurazioni	35.000,00
Oneri per consulenti ed esperti	35.000,00

Prestazione di servizi	PREVENTIVO ANNO 2023
Spese per servizi resi in regime di convenzione	530.000,00
Oneri D.Lgs. 81/08 e accertamenti sanitari	10.000,00
Oneri legali	18.000,00
Spese automazione servizi	244.000,00
Oneri di rappresentanza	2.000,00
Oneri postali e di recapito	50.000,00
Oneri per la tenuta dei conti correnti	15.000,00
Oneri per la riscossione di entrate	62.000,00
Oneri per mezzi di trasporto	5.379,00
Oneri per facchinaggio	5.000,00
Buoni pasto	40.000,00
Spese per la formazione del personale	20.000,00
Rimborsi spese missioni personale	15.000,00
Spese per attività di conciliazione ed arbitrato	60.000,00
Spese servizi energia - gestione calore	140.000,00
Convenzioni gestione portineria e servizi ausiliari	105.000,00
Altre spese di funzionamento	20.000,00
Oneri per mezzi di trasporto ad uso promiscuo	25.000,00
Oneri convenzione vini DOC	15.000,00
Altri costi per servizi	50.000,00
Totale prestazione di servizi	1.975.379,00

Oneri per consulenti ed esperti: la previsione di spesa è riferibile esclusivamente all'incarico di addetto stampa e ad eventuali consulenze tecniche in materia di lavori edili.

Lo stanziamento per gli incarichi professionali di medico competente del servizio di sorveglianza sanitaria e di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi a norma del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 e per incarichi relativi alla redazione dei DUVRI da allegare agli affidamenti di lavori e servizi è pari a € 10.000,00.

Lo stanziamento della voce oneri legali per € 18.000,00 è riferito esclusivamente alle spese per la tutela legale dell'ente in giudizio, alle eventuali spese notarili e alle spese imputate all'Ente a seguito di sentenze di condanna. Eventuali incarichi per la difesa in giudizio a consulenti esterni, in presenza del servizio legale interno, devono comunque essere motivati in relazione alla particolarità della materia.

Spese per servizi resi in regime di convenzione: lo stanziamento è relativo alle convenzioni stipulate per i servizi di assistenza amministrativa ed organizzativa con la società *in house* INTERCAM Scarl. Dal 2019 la società ha acquisito anche il personale dell'Unione regionale.

Spese automazione servizi: la voce riguarda gli oneri che si prevede di sostenere per la gestione e il miglioramento qualitativo dei servizi già informatizzati, in rete nazionale con Infocamere o a livello locale.

Nel corso del 2021 a seguito della costituzione della nuova Camera dell'Umbria è stato implementato un complesso progetto di fusione delle infrastrutture tecnologiche delle sedi di Perugia e Terni che tra l'altro prevede un aggiornamento degli impianti e degli apparati di rete al fine di garantire un corretto funzionamento e sviluppo in LAN di servizi evoluti H.C.R., Wi-Fi, VDI, VoIP. E' stato inoltre implementato il nuovo sito istituzionale dell'Ente. Lo stanziamento comprende anche gli oneri connessi al traffico dati con le sedi distaccate.

Oneri postali e di recapito: Nel corso degli ultimi anni la spesa in oggetto si è contratta notevolmente a seguito della diffusione dell'utilizzo della PEC. Lo stanziamento per l'anno 2023, nei limiti consentiti dalle disponibilità di bilancio, dovrebbe essere sufficiente a far fronte agli oneri straordinari connessi a procedimenti eventuali e non ricorrenti (procedure di cancellazione d'ufficio, atti giudiziari, ecc.).

Oneri per la tenuta dei conti correnti: il servizio di tesoreria è fornito dall'istituto di pagamento Infocamere ICONTO.

Oneri per la riscossione di entrate: la voce ricomprende le spese per la predisposizione e l'invio dei moduli informativi di cui all'art. 8 – comma 1 – del D.M. 359/2001 tramite PEC alle imprese tenute al pagamento del diritto annuale; le spese per la gestione e la registrazione delle riscossioni del diritto annuale mediante modello F24 (i costi sono stabiliti da una convenzione stipulata tra Unioncamere e l'Agenzia delle Entrate); i rimborsi spese dovuti all'Agenzia delle Entrate Riscossione, ai sensi dell'art. 61 – comma 5 – del D.P.R. 28.01.1998, n. 43, per la procedure esecutive infruttuose nei confronti dei contribuenti iscritti a ruolo; le spese per la predisposizione dei ruoli coattivi (DISAR) e la rata degli oneri per le spese di notifica dei ruoli rottamati.

Oneri per mezzi di trasporto

Misure di contenimento delle spese per autovetture

Riferimenti normativi: Art. 1 comma 11 Legge 23/12/2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) – Art. 6 comma 14 DL 78/2010 – Art. 5 comma 2 del DL 95/2012 – D.L. 101/2013 – D.L. 66/2014.

I limiti di spesa previsti dalla normativa in oggetto si applicano alle autovetture destinate al servizio degli organi istituzionali ed amministrativi e destinati ad uso esclusivo di persone con esclusione di quelle adibite ad uso promiscuo. Premesso che la ex Camera di Terni non aveva nell'esercizio 2011 in esercizio tale tipologia di autovetture la determinazione del limite di spesa in oggetto è riferita solo ai dati contabili della ex Camera di Perugia.

La spesa annua per mezzi di trasporto a decorrere dall'anno 2011 non può essere superiore all' 80% di quella sostenuta nell'anno 2009 (€ 15.506,74). A decorrere dall'anno 2013 la spesa sostenuta per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Si precisa altresì che il DL 95/2012 consentiva per il solo anno 2013 la deroga del limite sopra richiamato per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Rispetto a questa voce di spesa, già il D.L. 101/2013, con decorrenza 2014, aveva disposto sia un prolungamento fino al 31 dicembre 2015 del divieto di effettuare operazioni di acquisto e di locazione finanziaria di autovetture, sia ulteriori forme di contenimento risultate non applicabili al nostro Ente. Con il D.L. 66/2014 vengono inasprite le

misure in essere portando il limite di spesa per mezzi di trasporto al **30% della spesa sostenuta nell'anno 2011**. La norma ha decorrenza maggio 2014 ed il limite può essere derogato, esclusivamente con riferimento allo stesso anno, per effetto di contratti pluriennali in essere.

Nell'anno 2011 la spesa per l'esercizio delle autovetture è stata pari a € 17.928,91 per cui il limite di spesa per l'esercizio 2023 è pari a **€ 5.379,00**.

Tale limite di spesa non è stato disapplicato ai sensi dell'articolo 1, comma 590, Allegato A, della legge di bilancio n.160/2019 pertanto è tuttora vigente ed ulteriormente aggravato dalla impossibilità di procedere a variazioni compensative tra le diverse tipologia di spesa soggette a tagli a seguito della disapplicazione dell'art. 18, comma 6, della legge n. 580 del 29.12.1993

A seguito delle misure di razionalizzazione introdotte la spesa è ormai incomprimibile ed eventuali compensazioni potranno essere coperti dai rimborsi riconosciuti alla Camera dall'Unioncamere nazionale per lo svolgimento delle funzioni di rappresentanza in seno ai suoi organi.

Oneri per mezzi di trasporto ad uso promiscuo: in considerazione dei vincoli normativi previsti dal D.L. 78/2010 e della necessità dell'Ente, dislocato su più sedi, di dotarsi di mezzi "operativi" per il trasporto di materiali ad uso degli uffici, è stato previsto un apposito stanziamento anche sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico (Circolare n. 5544 del 15/06/2006) con riguardo all'operatività dei limiti di spesa solo per le autovetture destinate ad uso esclusivo di persone, ma non quelle destinate ad uso promiscuo. L'ente nell'ambito delle convenzioni Consip si è dotato anche di auto ad uso promiscuo per consentire il normale svolgimento dell'attività di vigilanza da parte degli ispettori metrici.

Buoni pasto: la previsione si riferisce agli oneri relativi al servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto. Il valore nominale del buono pasto è pari a € 7,00 e tale valore è stato fissato a decorrere dal 1° ottobre 2012 in applicazione dell'art. 5 comma 7 del DL 95/2012. La fornitura è garantita attraverso l'adesione alla convenzione Consip vigente.

Convenzione gestione portineria e servizi ausiliari: lo stanziamento è relativo alla convenzione stipulata per il servizio di portineria e *reception* con la società *in house* INTERCAM Scarl.

Oneri per convenzioni vini D.O.C: la previsione accoglie gli oneri connessi alle funzioni delegate dagli organismi di tutela e controllo vini (prelievo vini e funzionamento commissione degustazione); ad oggi è in vigore un protocollo d'intesa tra Camera di Perugia e 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria S.c.r.l. avente ad oggetto la delega per la gestione e il funzionamento della Commissione di Degustazione vini D.O.C..

Altri costi per servizi: la previsione accoglie in particolare gli oneri connessi al servizio di Responsabile Protezione Dati ed altri adempimenti privacy, al servizio outsourcing stipendi, al servizio di rassegna stampa informatizzata.

Godimento di beni di terzi

La voce affitti passivi è completamente azzerata a seguito della ricollocazione a decorrere dal 2015 degli uffici delle sedi distaccate di Città di Castello e Foligno presso locali dei rispettivi enti comunali concessi in comodato gratuito salvo il rimborso degli oneri accessori.

E' previsto uno stanziamento per il noleggio di fotocopiatrici e stampanti e per altre attrezzature (ipad e cellulari di servizio).

Godimento di beni di terzi	PREVENTIVO ANNO 2023
Affitti passivi	-
Noleggio fotocopiatrici e stampanti	20.000,00
Noleggio attrezzature	3.000,00
Totale godimento di beni di terzi	23.000,00

Oneri diversi di gestione

E' stato previsto uno stanziamento complessivo di € **1.702.686,00** composto principalmente da imposte e tasse (€ 565.645) e dagli oneri per contenimento della spesa pubblica da versare al bilancio dello Stato (€ 670.141) in attesa delle determinazioni che emergeranno a livello nazionale dopo l'intervento della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimi i versamenti effettuati nel triennio 2017 - 2019.

Oneri diversi di gestione	PREVENTIVO ANNO 2023
Oneri per acquisto libri e quotidiani	13.500,00
Oneri per sedi distaccate	9.000,00
Oneri per acquisto cancelleria	15.000,00
Costo acquisto carnet ATA	12.000,00
Oneri per acquisto dispositivi firma digitale e carte tachigrafiche	400.000,00
Oneri per acquisto certificati di origine	8.000,00
Oneri per modulistica	2.000,00
Oneri Vestiario di Servizio	2.000,00
Oneri per acquisto DPI e beni inerenti la sicurezza	5.000,00
Imposte e tasse	110.000,00
Ires anno in corso	60.000,00
Imposta Municipale sugli Immobili (IMU)	112.000,00
Irap assimilati	30.000,00
Irap dipendenti	248.645,00
Irap attività commerciale	5.000,00
Altri oneri fiscali	670.141,00
Interessi passivi indeducibili	400,00
Totale prestazione di servizi	1.702.686,00

La voce **Altri oneri fiscali**, di seguito dettagliata, in via precauzionale contabilizza pertanto gli importi destinati all'entrata del bilancio dello Stato secondo quanto previsto dalla legge di bilancio 2020. In merito agli obblighi di

versamento attualmente vigenti, con il comma 594 da una parte è stata operata una razionalizzazione dei termini di pagamento con l'unificazione di tutte le attuali scadenze con il termine del 30 giugno di ciascun esercizio e, dall'altra, viene stabilito un incremento dell'importo del 10% da applicare alla somma di quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato "A". Per tutte le norme non contemplate nell'allegato "A" continuerà ad essere effettuato il versamento al bilancio dello Stato ove previsto.

Riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato – ANNO 2018 – inserite nell'Allegato A Legge di Bilancio 2020		
TOTALE DEI VALORI DETERMINATI PER LE EX CAMERE DI PERUGIA E TERNI		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		Versamento
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		46.986,72
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo parziale	Versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	10.683,62	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	729,60	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	10.530,97	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	31.805,92	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	18.907,34	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		72.657,45
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		75.390,92
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione di contenimento		Versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		273.775,03
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014		
Disposizione di contenimento		Versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		136.887,51
Legge di Bilancio 2020 - Legge n. 160 del 27/12/2019 art. 1 commi da 590 a 600	Totale tagli versati 2018	605.697,63
	Incremento 10%	60.569,77
	Taglio da versare 2023	666.267,40

Riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato - ANNO 2018 – non inserite nell'Allegato A Legge di Bilancio 2020		
TOTALE DEI VALORI DETERMINATI PER LE EX CAMERE DI PERUGIA E TERNI		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo parziale	Versamento
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	3.872,79	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		3.872,79

Quote associative

Tra le spese di funzionamento il nuovo regolamento di contabilità include gli oneri per **quote associative**. Lo stanziamento complessivo per **€ 598.000,00** è così ripartito:

Quote associative	PREVENTIVO ANNO 2023
Partecipazione al fondo perequativo	220.000,00
Quote associative	58.000,00
Contributo ordinario Unioncamere	210.000,00
Quote associative organismi sistema camerale	110.000,00
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	598.000,00

Partecipazione al fondo perequativo: la quota a carico della Camera è stata calcolata in via preventiva applicando al totale accreditato sui conti di cassa per diritto annuale anno 2022, al netto della maggiorazione del 20%, le aliquote fissate dall'art. 7 del D.M 21.04.2011 (aliquota del 3,9% sulle entrate fino a € 5.164.569,00 e del 5,50% sulle entrate da € 5.164.569,00 a € 10.329.138,00). Dall'anno 2018 il MiSE, con nota prot. 334870 del 14.09.2018, ha comunicato che non è più necessario ridurre le aliquote indicate nell'art. 7 sopra citato per "allineare" la riduzione delle misure del diritto annuale stabilite dal DL. n. 90/2014 e l'annualità considerata del diritto annuale riscosso.

2023	Incassi stimati 2022	3,90%	5,50%			FP 2023	
	5.500.000,00	5.164.569,00	335.431,00	201.418,19	18.448,71	219.866,90	220.000,00

Quote associative: la previsione riguarda il finanziamento delle quote associative annuali ad enti ed organismi non appartenenti al sistema camerale.

Il dettaglio dello stanziamento complessivo di € 58.000,00 è di seguito riportato:

Quote associative	PREVENTIVO ANNO 2023
Fondazione Umbria contro l'Usura	25.000,00
Associazione "La via del cioccolato"	5.000,00
Associazione Nemetria	5.000,00
Patto 2000 Scarl	5.000,00
Fondazione Alessandro Casagrande	4.000,00
Ass Mostra Mercato Macchine Agricole	3.615,00
Associazione GAL Ternano	3.000,00
Ass. Nazionale Città dell'Olio	2.500,00
Gal Trasimeno - Orvietano	1.500,00
Accademia Nazionale dell'Olio	1.000,00
Ass Strada dei Vini Etrusco Romana	600,00
Org. Nazionale Assaggiatori Olio	517,00
Ass. Strada dell'Olio Dop Umbria (PG+TR)	516,00
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE arrotondato	58.000,00

Contributo ordinario Unioncamere: la quota a carico della Camera è stata calcolata applicando ai dati del consuntivo 2021 l'aliquota di contribuzione del 2%:

Contributo ordinario Unioncamere	PREVENTIVO ANNO 2023
Diritto annuale <i>(al lordo della maggiorazione 20%)</i>	10.678.663,13
Diritti di segreteria	3.553.269,39
Spese riscossione F24	-37.966,70
Accantonamento fondo svalutazione crediti <i>(al lordo dell'accantonamento riferito alla maggiorazione del 20%)</i>	-3.717.783,25
Base imponibile	10.476.182,57
Aliquota 2%	209.523,65
Previsione di bilancio arrotondata	210.000,00

Quote associative organismi sistema camerale

Lo stanziamento complessivo di € 110.000,00 è stato quantificato sulla base delle adesioni in essere.

Quote associative organismi sistema camerale	PREVENTIVO ANNO 2023
Infocamere Scarl	80.000,00
Tecnoborsa Scpa	14.012,00
Isnart Scpa	3.000,00
Assonautica	2.600,00
Altri	10.388,00
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	110.000,00

Eventuali contributi annuali relativi all'Associazione Mirabilia Network e alla società PROMOS saranno imputati ai progetti maggiorazione 20%.

Organi istituzionali

Le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerale sono stati definiti con decreto MiSE del 11.12.2019.

Come indicato anche dalla circolare Mef/RGS n. 23 del 19 maggio 2022 occorre tener conto delle novità legislative introdotte dal DL 30.12.2021 n. 228 all'art. 1 comma 25-bis che hanno disposto il superamento del regime di gratuità per gli organi degli enti camerale che hanno già completato gli accorpamenti.

Una stima provvisoria dello stanziamento relativo ai compensi per gli organi di amministrazione (Presidente, Giunta e Consiglio) è stata elaborata sulla base del regolamento in materia di compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli enti pubblici di cui al DPCM 143/2022.

Si ricorda che ai sensi della legge di bilancio 2020 n. 160/2019, la spesa relativa agli organi istituzionali, ascrivibile alla voce B7d) “compensi ad organi amministrazione e controllo” del budget economico di cui al DM 27.03.2013, è ricompresa nel limite di spesa previsto per l’acquisizione di beni e servizi di cui ai commi 591 - 600.

Organi istituzionali	PREVENTIVO ANNO 2023
Compensi e indennità Consiglio	
Compensi e indennità Giunta	175.000,00
Compensi e indennità Presidente	
Rimborsi spese organi di amministrazione	6.000,00
Rimborsi spese organi di controllo	3.000,00
Compensi e indennità Collegio dei Revisori	35.000,00
Compensi e indennità Componenti Commissioni	28.000,00
Compensi e indennità O.I.V	24.000,00
TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI	271.000,00

Le previsioni di spesa sono state effettuate al lordo dei contributi previdenziali.

8) Interventi economici

Lo stanziamento per interventi di promozione economica ammonta a complessivi **€ 4.958.541,00**.

Per quanto concerne la gestione della maggiorazione del 20% del diritto annuale nel presente documento è stato valorizzato solo l’intervento a favore del progetto Quadrilatero in attesa dell’emanazione del decreto ministeriale di autorizzazione per il triennio 2023 – 2025.

La voce complessivamente comprende gli stanziamenti di seguito indicati:

Interventi economici	PREVENTIVO ANNO 2023	% destinazione maggiorazione 20% d.a.
Internazionalizzazione	430.000,00	
Competitività delle imprese e star up	1.190.000,00	
Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	80.000,00	
Turismo	640.000,00	
Semplificazione e innovazione digitale servizi camerali	301.000,00	
Valorizzazione del territorio	425.000,00	
Servizi alle imprese	102.000,00	
Progetti comunitari	165.000,00	
Politiche per le infrastrutture	508.200,00	
Cof.to asse viario Umbria Marche e Quadrilatero	437.341,00	7,74%
Analisi socio economiche	45.000,00	
Progetti fondo perequativo	205.000,00	
Contributo Promocamera	430.000,00	
Progetto La doppia transizione: digitale ed ecologica	-	5,52%
Progetto Formazione e lavoro	-	1,12%
Progetto Turismo	-	2,81%

Interventi economici	PREVENTIVO ANNO 2023	% destinazione maggiorazione 20% d.a.
Progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.	-	2,81%
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	4.958.541,00	20,00%

A decorrere dall'esercizio 2023 gli oneri per i servizi della società in house Intercam afferenti alla realizzazione di interventi di promozione economica e/o all'espletamento dei compiti e delle funzioni della Unioncamere Umbria trasferiti alla Camera di commercio sono stati imputati alle diverse linee di promozione per essere riassegnati al termine dell'esercizio alle varie attività/progetti sulla base dell'effettivo assorbimento.

La previsione relativa al conto "**Internazionalizzazione**" nell'esercizio 2023 include anche gli oneri derivanti dalla partecipazione della Camera alla società di sistema Promos (costi di struttura e servizi consortili generali € 50.000).

La voce "**Valorizzazione del territorio**", include lo stanziamento di € 50.000 relativo alla realizzazione del premio "Raccontami l'Umbria" inserito nel programma del Festival Internazionale del Giornalismo 2023, oneri per l'attuazione del piano di comunicazione e Unica Umbria.

La voce "**Semplificazione e innovazione digitale servizi camerali**", accoglie le iniziative in materia di semplificazione e digitalizzazione dei servizi camerali: progetto PA digitale 2026, fatturazione elettronica PA, CRM camerale, servizio prenotazione on line ed assistenza da remoto SARI, promozione domicilio digitale e cassetto digitale e nuovi adempimenti Registro Imprese (titolare effettivo, qualità anagrafiche camerali, vidimazione e bollatura libri).

La voce "**Servizi alle imprese**", accoglie le iniziative in materia di vigilanza prodotti finanziate da Unioncamere/MiSE, ed altri interventi in materia di legalità.

Lo stanziamento **Progetti comunitari** riguarda sia la realizzazione di progetti approvati – Rete EEN - che le attività per nuove candidature.

Come più volte ribadito nel presente documento il finanziamento del progetto infrastrutturale "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione" trova copertura, con un impegno trentennale, nella maggiorazione del 10% decisa con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008 della Camera di Perugia. In quest'ultimo caso il MiSE ha riconosciuto che tale incremento è avvenuto in anni precedenti e su base pluriennale ai sensi del comma 10 vigente prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 219/2016; si tratta, quindi, di un impegno che la Camera ha già assunto in riferimento ad obbligazioni già perfezionate e ad attività progettuali di investimento pluriennali di cui la stessa ha rappresentato, anche sotto il profilo dell'affidamento dei terzi, la perdurante necessità delle attività progettuali pluriennali.

I conti che accolgono le iniziative finanziate dalla maggiorazione del diritto annuale saranno movimentati secondo le indicazioni contenute nella circolare MiSE 241848 del 22.06.2017 in merito al rinvio all'esercizio successivo di risorse non spese. Dal punto di vista contabile l'imputazione dei nuovi progetti e costi non determinerà un pareggio, dovendo rendersi necessario che i progetti in esame siano in equilibrio solo dal punto di vista economico.

Per il finanziamento degli interventi diretti a sostenere l'aeroporto dell'Umbria è stato previsto un apposito stanziamento al conto **Politiche per le infrastrutture** che accoglie gli oneri per la realizzazione del Piano di sviluppo 2022 – 2024 approvato dall'assemblea dei soci il 26.04.2022.

9) Ammortamenti e accantonamenti

Tra gli oneri della gestione corrente, come previsto dal D.P.R. 254/05, sono inserite le quote di ammortamento dei beni materiali e immateriali e quelle degli accantonamenti. Tale valore risulta complessivamente pari ad € **3.797.624,00**.

La previsione della voce ammortamenti, comprendente la quota maturata sul valore residuo dei beni già di proprietà dell'ente e la quota relativa agli investimenti prevista per l'anno 2023, risulta articolata nei seguenti oneri:

Ammortamenti	PREVENTIVO ANNO 2023
Ammortamento software	45.000,00
Ammortamento costi d'impianto	5.000,00
Ammortamento altre spese pluriennali	6.000,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	56.000,00
Ammortamento fabbricati	135.000,00
Ammortamento impianti speciali di comunicazione	1.000,00
Ammortamento impianti generici	30.000,00
Ammortamento manutenzioni straordinarie	35.000,00
Ammortamento mobili	15.000,00
Ammortamento attrezzatura varia	15.000,00
Ammortamento attrezzature elettroniche	60.000,00
Ammortamento immobilizzazione materiali	291.000,00
TOTALE AMMORTAMENTI	347.000,00

La voce **accantonamenti** comprende:

Accantonamenti svalutazione crediti	PREVENTIVO ANNO 2023
Accantonamento fondo svalutazione crediti d.a.	3.193.765,00
Accantonamento fondo svalutazione crediti d.a. 20%	181.859,00
TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI	3.375.624,00

Corrispondentemente a quanto effettuato dal lato dei proventi, in ossequio a quanto indicato nella circolare MISE 241848 del 22.06.2017, è stato creato un nuovo conto destinato alla contabilizzazione dell'accantonamento sui crediti derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale. L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti diritto annuale, sanzioni ed interessi riguarda il rischio relativo alla riscossione del diritto annuale. La quantificazione tiene conto di quanto previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2009, come è stato descritto nella sezione dei proventi.

Accantonamenti al fondo rischi e oneri	PREVENTIVO ANNO 2023
Accantonamento fondo oneri al personale	75.000,00
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	75.000,00

E' previsto l'importo di €. 75.000,00 a titolo di miglioramenti economici anno 2023 per il rinnovo del contratto nazionale 2019 – 2021 del personale di qualifica dirigenziale e del contratto 2022 – 2024 del personale del comparto (al netto dell'anticipazione per I.V.C.).

B) TOTALE ONERI CORRENTI Euro 18.108.540,00

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A- B) - Euro -3.124.740,00

4. GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi finanziari

Le previsioni 2023 continuano ad essere negativamente influenzate dal passaggio al sistema di tesoreria unica. Il tasso di interesse sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere presso la tesoreria dello Stato è fissato attualmente con Decreto MEF 09.06.2016 nella misura dello 0,001% lordo a decorrere dal 01.01.2016.

La voce include inoltre gli interessi sui prestiti concessi al personale camerale quale anticipo dell'indennità di anzianità. La voce proventi mobiliari relativi ai dividendi distribuiti da società partecipate è valorizzata sulla base delle riscossioni degli ultimi esercizi.

11) Oneri finanziari

Non è previsto alcuno stanziamento in quanto l'ente non ha in corso mutui passivi e/o anticipazioni bancarie.

Il risultato della gestione finanziaria previsto per l'esercizio 2023 presenta un avanzo di **€ 42.480,00** risultante dal seguente prospetto:

PROVENTI FINANZIARI	PREVENTIVO ANNO 2023
Interessi c/c tesoreria	200,00
Interessi su prestiti al personale	17.280,00
Proventi mobiliari	25.000,00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	42.480,00

ONERI FINANZIARI	PREVENTIVO ANNO 2023
Interessi passivi su mutui	-
TOTALE ONERI FINANZIARI	-

C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA + Euro 42.480,00

5. GESTIONE STRAORDINARIA

Il saldo della gestione straordinaria risulta positivo per € 530.000 ed è legato prevalentemente a:

- l'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto a maggiori incassi rispetto alle previsioni e la rettifica dei crediti diritto annuale iscritti a bilancio negli anni precedenti;
- disponibilità di cassa della Unione Regionale delle camere di commercio dell'Umbria che saranno acquisite a seguito della chiusura della liquidazione,
- possibili conguagli, rimborsi o rettifiche di importi connessi a spese di funzionamento o interventi economici di competenza di anni precedenti.

L'alienazione degli immobili prevista nel piano degli investimenti, data l'incertezza del mercato, non è stata contabilizzata.

12) Proventi straordinari

Le sopravvenienze attive da diritto annuale si riferiscono agli incassi da diritto annuale relativi ad anni pregressi per i quali in bilancio non sono stati accesi o risultino insufficienti i crediti corrispondenti. Eventuali proventi/oneri straordinari derivanti dalla differenza tra gli importi iscritti a bilancio ed i ruoli coattivi per diritto annuale, che saranno gestiti nel corso dell'esercizio, non sono al momento valutabili.

13) Oneri straordinari

Le sopravvenienze passive da diritto annuale si riferiscono ai rimborsi per diritto annuale versato e non dovuto relativamente ad annualità precedenti l'esercizio di competenza e ad altre rettifiche sui crediti.

PROVENTI STRAORDINARI	PREVENTIVO ANNO 2023
Sopravvenienze attive	530.000,00
Sopravvenienze attive da diritto annuale	-
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	530.000,00

ONERI STRAORDINARI	PREVENTIVO ANNO 2023
Sopravvenienze passive	-
Restituzione Diritto annuale anni precedenti	-
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-

D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA + Euro 530.000,00

6. RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non si ritiene in questa sede possibile stimare oneri a carico del preventivo 2023 derivanti da svalutazioni per perdite conseguite dalle società partecipate.

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A – B +/- C +/- D)

- Euro 2.552.260,00

7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI

La previsione complessiva del piano degli investimenti ammonta a € 740.000,00 relativa a:

- € 80.000,00 per l'acquisizione di nuovi software e rinnovo licenze;
- € 25.000,00 oneri relativi a progetti pluriennali
- € 400.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare;
- € 100.000,00 impianti;
- € 25.000,00 per l'acquisto di macchinari, apparecchiature ed attrezzatura varia;
- € 50.000,00 per l'acquisto di hardware;
- € 50.000,00 per l'acquisto di mobili per ufficio;
- € 10.000,00 per l'acquisto di partecipazioni societarie

La copertura del piano è assicurata per cassa stante la situazione dei flussi finanziari che consente di sostenere il finanziamento degli investimenti come sopra dettagliati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PREVENTIVO ANNO 2023
Software	80.000,00
Costi d'impianto	-
Oneri relativi a progetti pluriennali	25.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	105.000,00

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	PREVENTIVO ANNO 2023
Manutenzioni straordinarie	400.000,00
Impianti	100.000,00
Attrezzature non informatiche	25.000,00
Attrezzature informatiche	50.000,00
Arredi e mobili	50.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	625.000,00

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	PREVENTIVO ANNO 2023
Altre partecipazioni	10.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000,00

Tra le spese per software è previsto l'aggiornamento dei sistemi operativi delle postazioni di lavoro.

Tra i costi pluriennali vengono attualizzati stanziamenti già previsti nel precedente esercizio per attività avviate ma non completate: rifacimento sito internet, aggiornamento e ammodernamento apparati di rete.

I lavori di manutenzione straordinaria attengono sia ad interventi di consolidamento e ripristino delle opere murarie che al rifacimento e messa a norma degli impianti a servizio degli immobili: impianto antincendio sede Via Cacciatori delle Alpi e deposito Via Migliorati, consolidamento lastre e adeguamento ascensori sede Via Cacciatori delle Alpi, consolidamento cornicioni e fondazioni sede di Terni.

La voce impianti include l'installazione di sistemi di video sorveglianza, web conference ed il completamento del cablaggio delle sedi.

Dopo gli importanti investimenti effettuati negli esercizi precedenti si procederà a completare la sostituzione dei computer desktop obsoleti ed avviare l'ammodernamento delle postazioni di lavoro.

8. ANALISI PREVENTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

I dati del preventivo economico sopra illustrati vengono distribuiti in relazione alle Funzioni istituzionali previste dal Regolamento di contabilità:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le funzioni sopra indicate hanno valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e dei servizi e non coincidono con l'organigramma camerale. Le funzioni istituzionali individuate dal Regolamento non rappresentano infatti un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma hanno una valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, per consentire omogenee comparazioni tra le Camere di Commercio.

Le quattro funzioni istituzionali sono state individuate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse all'interno di ciascuna funzione, e non come Centri di Responsabilità, in grado cioè di governare la responsabilità di spesa delle risorse: logica che dovrà al contrario essere utilizzata per la redazione del budget direzionale.

Si è pertanto provveduto ad imputare direttamente a ciascuna funzione gli oneri e i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi e ad imputare gli oneri ed i proventi comuni a più funzioni in base a specifici driver.

In sintesi, ogni voce del preventivo economico è stata imputata:

- la quota parte di oneri e proventi diretti che ciascuna funzione assorbe direttamente
- la quota parte dei costi comuni imputati alle funzioni in base agli indici individuati
- la quota degli investimenti direttamente riferibili alle funzioni, o, dove non possibile, imputati direttamente alla funzione "Servizi di supporto"

La determinazione degli oneri attribuiti a ciascuna funzione istituzionale è stata effettuata secondo i seguenti criteri:

- per ciascun centro collettore di attività omogenee alla funzione, è stato individuato il numero di addetti e i metri quadri di superficie (driver o parametri di allocazione)
- per ciascuna voce di costo è stato individuato il parametro più adeguato alla ripartizione della stessa nelle varie funzioni;
- ogni parametro è stato valorizzato in corrispondenza del centro ad esso associato;
- è stato considerato l'importo totale riferibile a tutte le funzioni e ripartito in ciascuna funzione in base al parametro indicato.

Di seguito si riporta la distribuzione percentuale dei proventi e degli oneri correnti all'interno delle varie funzioni istituzionali:

	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE €
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
Proventi correnti	0,10%	60,80%	26,55%	12,56%	14.983.800,00
Personale	17,93%	25,03%	37,26%	19,78%	-4.782.310,00
Funzionamento	32,42%	19,89%	28,73%	18,95%	-4.570.065,00
Interventi economici	2,47%	0,44%	6,08%	91,01%	-4.958.541,00
Ammortamenti/accantonamenti	2,43%	86,55%	4,05%	6,96%	-3.797.624,00

Accanto al bilancio per funzioni il sistema camerale ha sviluppato ulteriori sistemi di rendicontazione relativamente ai singoli processi che gli stessi centri di costo gestiscono attraverso l'applicativo KRONOS.

A tal proposito e *“ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio del costo del lavoro”* - come recita l'art. 11, comma 4 del D. Lgs. 150/09 -, nel 2013 è stata definita da Unioncamere una mappatura dei principali servizi erogati dalle Camere di Commercio, classificati in: processi primari (a diretto contatto con l'utenza) e processi di supporto (legati alla funzionalità della Camera di Commercio e che contribuiscono indirettamente all'erogazione del servizio dell'utente finale). Nel 2017 la mappatura è stata completamente aggiornata a seguito dell'emanazione del D. Lgs 25 novembre 2016, n. 219, recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*, che ha sostanzialmente riscritto la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come già modificata dal D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, prevedendo la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio.

In particolare, riguardo alle funzioni:

- sono stati confermati i compiti in materia di pubblicità legale mediante la tenuta del registro imprese con introduzione della gestione del fascicolo informatico dell'impresa, le funzioni in materia di tutela del consumatore, vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla metrologia legale, rilevazione dei prezzi, rilascio certificati d'origine e documenti per l'esportazione;
- sono state introdotte l'assistenza tecnica alla creazione di imprese e l'assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;

- sono state rafforzate le competenze in materia ambientale e quella in tema di orientamento al lavoro tramite la gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro e il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro;
- è stata prevista la possibilità di sottoscrivere convenzioni con le regioni e altri soggetti pubblici e privati in tema di digitalizzazione, qualificazione aziendale e dei prodotti, supporto al placement e all'orientamento, risoluzione alternativa delle controversie.

La mappatura dei processi citata è articolata, all'interno delle 4 Funzioni Istituzionali di cui al Regolamento di contabilità, su 4 livelli gerarchici.

Si rappresenta di seguito l'aggregazione del 1° livello (Tema), che individua i macro-processi associati a ciascuna Funzione.

Funzione Istituzionale	Macro Funzione	Tema
A. ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	Governo camerale	A1 Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente
		A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato
		A3 Comunicazione
B. SERVIZI DI SUPPORTO	Processi di supporto	B1 Risorse umane
		B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede
		B3 Bilancio e finanza
C. ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	Trasparenza, semplificazione e tutela	C1 Semplificazione e trasparenza
		C2 Tutela e legalità
D. STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZIONE ECONOMICA	Sviluppo della competitività	D1 Internazionalizzazione
		D2 Digitalizzazione
		D3 Turismo e cultura
		D4 Orientamento al lavoro ed alle professioni
		D5 Ambiente e sviluppo sostenibile
		D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti
Ex modifica L.580/1993, art. 18, co.10	Maggiorazione D. annuale	E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE
Ex modifica L.580/1993, art. 18, co.1, lett. f)	Altri servizi camerali	F1 Altri servizi ad imprese e territorio
	Fuori perimetro	Z1 Extra

Si segnala che i progetti finanziati ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L.580/1993 e le attività riferibili alla lettera f) del comma 1 del medesimo articolo 18 (così come modificati dal D. Lgs 219/2016), non essendo ancora stato modificato il DPR 254/05 (che prevede l'articolazione del preventivo rappresentata sulle funzioni istituzionali A, B, C, D), continueranno ad essere associati alla funzione istituzionale indicata nella precedente mappa dei processi, in particolare: i progetti di cui alla maggiorazione del diritto annuale saranno associati alla funzione D) mentre la gestione delle concessioni in uso di sedi, sale e spazi camerali sarà associata alla funzione B).

Sempre ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D. Lgs. 150/09, *"le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati sui propri siti istituzionali"*.

Nel corso del 2013 Unioncamere ha consolidato una metodologia per la misurazione dei costi di processo nel sistema camerale, basata su fondamenti metodologici omogenei, che consentano il previsto benchmarking della performance tra tutte le Camere di Commercio. A livello contabile i costi ed i proventi in fase di predisposizione del preventivo sono attribuiti ai centri di costo, e non ai singoli processi che gli stessi gestiscono, ma in fase consuntiva, mediante il sistema di contabilizzazione KRONOS, verranno associati ai singoli sotto-processi.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2023

(ART. 2 comma 3 DM 27 marzo 2013 all. 2)

Il D.M. 27.032013 dispone la redazione del budget economico annuale e pluriennale. In conformità agli schemi di bilancio allegati alla nota MSE del 12.09.2013 è stato riclassificato il preventivo economico secondo il piano dei conti ministeriale.

Seguendo le indicazioni ministeriali, nell'ambito del "Valore della produzione" ("Proventi correnti" dello schema D.P.R. 254/2005), il diritto annuale figura tra i proventi fiscali e parafiscali, i diritti di segreteria tra i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. I contributi sono distinti a seconda del soggetto che li eroga alla Camera, mentre la voce altri ricavi e proventi comprende le altre tipologie di entrate.

Sul fronte dei "Costi della produzione" ("Oneri correnti" dello schema D.P.R. 254/2005) si precisa che gli interventi economici sono classificati come costi per erogazione di servizi istituzionali, mentre gli oneri di funzionamento sono distinti in:

- costi per acquisizione di servizi e per compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- costi per godimento di beni di terzi;
- oneri diversi di gestione.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)	2023		2022	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.356.700,00		14.856.754,74
a) contributo ordinario dello stato	-	-	-	-
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	-	-	-
b1) con lo Stato	-	-	-	-
b2) con le Regioni	-	-	-	-
b3) con altri enti pubblico	-	-	-	-
b4) con l'Unione Europea	-	-	-	-
c) contributi in conto esercizio	464.500,00		708.930,00	
c1) contributi dallo Stato	-	-	-	-
c2) contributi da Regione	35.500,00		35.500,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	429.000,00		673.430,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	-	-	-	-
d) contributi da privati	-	-	-	-
e) proventi fiscali e parafiscali	9.587.200,00		10.551.324,74	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.305.000,00		3.596.500,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni		-	-	-
5) altri ricavi e proventi		627.100,00		625.600,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-	-	-	-
b) altri ricavi e proventi	627.100,00		625.600,00	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		14.983.800,00		15.482.354,74
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-
7) per servizi		7.204.920,00		6.513.907,15
a) erogazione di servizi istituzionali	4.958.541,00		4.219.528,15	
b) acquisizione di servizi	1.940.379,00		2.104.769,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	35.000,00		30.610,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	271.000,00		159.000,00	
8) per godimento beni di terzi		23.000,00		25.500,00
9) per il personale		4.782.310,00		4.536.215,91
a) salari e stipendi	3.390.744,50		3.194.495,40	
b) oneri sociali	874.000,00		872.500,00	
c) trattamento fine rapporto	444.845,00		412.500,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
e) altri costi	72.720,50		56.720,51	
10) ammortamenti e svalutazioni		3.722.624,00		3.954.020,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.000,00		103.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	291.000,00		282.460,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	3.375.624,00		3.568.560,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-	-	20.065,12
12) accantonamento per rischi		-	-	-
13) altri accantonamenti		75.000,00		85.500,00
14) oneri diversi di gestione		2.300.686,00		2.294.041,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	670.141,00		670.141,00	
b) altri oneri diversi di gestione	1.630.545,00		1.623.900,00	
TOTALE COSTI (B)		18.108.540,00		17.389.118,94
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 3.124.740,00		- 1.906.764,20
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		25.000,00		27.500,00
16) altri proventi finanziari		17.480,00		16.760,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.480,00		16.760,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi	-	-	-	-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-	-	-
c) altri interessi ed oneri finanziari	-	-	-	-
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI (15 +16 -17 +-17 bis)		42.480,00		44.260,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
19) svalutazioni		-		4.700,00
a) di partecipazioni	-	-	4.700,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18 -19)		-		4.700,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		530.000,00		2.280.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		12.000,00
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		530.000,00		2.268.000,00
Risultato prima delle imposte		- 2.552.260,00		400.795,80
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.552.260,00		400.795,80

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2023 - 2025

(ART. 2 comma 3 DM 27 marzo 2013 all. 1)

La Camera di commercio dell'Umbria, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 27 marzo 2013 ha predisposto il budget triennale di competenza economica relativo al periodo 2023 – 2025.

Sia il disavanzo economico previsto nel preventivo economico 2023 (2,55 mln di €) che il disavanzo 2024 (0,5 mln di €) sono coperti dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti. L'esercizio 2025 è previsto in pareggio.

Data la scadenza delle maggiorazioni approvate con DM 12.03.2020 per il triennio 2020-2022, le previsioni del triennio comprendono solo la maggiorazione del 10% deliberata dalla ex Camera di Perugia e destinata all'infrastruttura Quadrilatero.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013) - allegato n. 1	2023		2024		2025	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.356.700,00		14.356.700,00		14.356.700,00
a) contributo ordinario dello stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b1) con lo Stato	-		-		-	
b2) con le Regioni	-		-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	464.500,00		464.500,00		464.500,00	
c1) contributi dallo Stato	-		-		-	
c2) contributi da Regione	35.500,00		35.500,00		35.500,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	429.000,00		429.000,00		429.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	9.587.200,00		9.587.200,00		9.587.200,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	4.305.000,00		4.305.000,00		4.305.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di Immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		627.100,00		627.100,00		627.100,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	627.100,00		627.100,00		627.100,00	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		14.983.800,00		14.983.800,00		14.983.800,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-		-
7) per servizi		7.204.920,00		5.592.801,00		5.092.801,00
a) erogazione di servizi istituzionali	4.958.541,00		3.346.422,00		2.846.422,00	
b) acquisizione di servizi	1.940.379,00		1.940.379,00		1.940.379,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	35.000,00		35.000,00		35.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	271.000,00		271.000,00		271.000,00	
8) per godimento beni di terzi		23.000,00		23.000,00		23.000,00
9) per il personale		4.782.310,00		4.782.310,00		4.782.310,00
a) salari e stipendi	3.390.744,50		3.390.744,50		3.390.744,50	
b) oneri sociali	874.000,00		874.000,00		874.000,00	
c) trattamento fine rapporto	444.845,00		444.845,00		444.845,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	72.720,50		72.720,50		72.720,50	
10) ammortamenti e svalutazioni		3.722.624,00		3.722.624,00		3.722.624,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.000,00		56.000,00		56.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	291.000,00		291.000,00		291.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	3.375.624,00		3.375.624,00		3.375.624,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-		-
13) altri accantonamenti		75.000,00		75.000,00		75.000,00
14) oneri diversi di gestione		2.300.686,00		1.630.545,00		1.630.545,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	670.141,00		-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	1.630.545,00		1.630.545,00		1.630.545,00	
TOTALE COSTI (B)		18.108.540,00		15.826.280,00		15.326.280,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 3.124.740,00		- 842.480,00		- 342.480,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013) - allegato n. 1	2023		2024		2025	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		25.000,00		25.000,00		25.000,00
16) altri proventi finanziari		17.480,00		17.480,00		17.480,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.480,00		17.480,00		17.480,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-		-
a) interessi passivi	-		-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15 + 16-17-1-17 bis)		42.480,00		42.480,00		42.480,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18 - 19)		-		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		530.000,00		300.000,00		300.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		-		-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		530.000,00		300.000,00		300.000,00
Risultato prima delle imposte	-	2.552.260,00	-	500.000,00	-	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.552.260,00		-500.000,00		0,00

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI – ANNO 2023

(ART. 9 comma 3 D.M. 27 marzo 2013 all. 3)

Tra i nuovi allegati al Bilancio Preventivo è previsto anche il prospetto da redigere secondo il principio di cassa, e non di competenza come gli altri documenti, articolato secondo la codifica Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12.04.2011.

Le previsioni di uscita devono inoltre essere distinte per le missioni e programmi, articolati anche rispetto alle divisioni e i gruppi del sistema COFOG. Il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12.09.2013 n. 148213 e successiva nota del 09.06.2015 n. 87080 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali.

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di entrata si è proceduto a compilare il modello sulla base dei seguenti criteri:

quantificando il totale presunto dei crediti alla data del 31.12.2022;

individuando quale percentuale di incasso da applicare a ciascuna voce di provento (preventivo economico 2023), di disinvestimento, di credito alla data del 31.12.2022 quella accertata nell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di spesa le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento, pertanto si è proceduto a compilare il modello sulla base dei seguenti criteri:

quantificando il totale presunto dei debiti alla data del 31.12.2022 e valutando i pagamenti previsti nel corso del 2023;

valutando gli oneri iscritti nel preventivo economico 2023 che si prevede potranno avere manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio stesso;

valutando i pagamenti legati agli investimenti;

individuando quale percentuale di pagamento da applicare a ciascuna voce di costo (preventivo economico 2023), di investimento, di debito, alla data del 31.12.2022, quella accertata nell'esercizio precedente.

imputando i pagamenti riferibili ai costi relativi ai progetti e alle attività da realizzare all'interno delle missioni e dei programmi in modo diretto;

attribuendo le spese del personale diretto alle singole missioni e programmi sulla base delle percentuali di impegno stimato in fase di pianificazione operativa per la realizzazione delle attività e dei progetti inseriti all'interno delle medesime missioni/programmi;

ribaltando, nel rispetto delle direttive impartite dal Ministero dello sviluppo economico con la nota del 12 settembre 2013, i costi di struttura comuni a più missioni e programmi nonché le quote di personale appartenente ad uffici di

supporto e preposti al funzionamento dell'Ente, in una misura pari al rapporto di composizione ottenuto applicando le singole percentuali di lavoro impegnate dal personale diretto a ciascuna missione.

L'analisi compiuta sui flussi finanziari per il 2023, dettagliata negli allegati "previsioni delle entrate" e "previsioni delle spese per missioni e programmi", evidenzia un disavanzo di € 972.838,08 derivante da:

- entrate previste per € 16.612.925,89;

- spese previste per € 17.585.763,97.

ENTRATE 2023								
TIPO ENTRATA	DIRITTI	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	ALTRE ENTRATE CORRENTI	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	OPERAZIONI FINANZIARIE	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI
TOTALE ENTRATA PER TIPO	€ 12.173.740,23	€ 315.547,15	€ 370.694,79	€ 302.490,01	€ -	€ -	€ 3.450.453,71	€ -
TOTALE COMPLESSIVO DI ENTRATA ANNO 2023 : € 16.612.925,89								

USCITE 2023							
Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione programmi Divisioni/Gruppi	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE
				1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI	
				1	3	1	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			€ 4.683.438,09	D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		€ 2.149.482,50	€ 1.349.085,68	C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			€ 380.828,28	D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	€ 2.065.851,84			A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		€ 2.133.244,87		B
		004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche				B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare				A
		002	Fondi di riserva e speciali				B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		€ 4.823.832,71		
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione				
TOTALE COMPLESSIVO SPESA ANNO 2023: € 17.585.763,97							

PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2023

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7.940.240,23
1200	Sanzioni diritto annuale	98.500,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	25.000,00
1400	Diritti di segreteria	4.000.000,00
1500	Sanzioni amministrative	110.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	7.601,44
2201	Proventi da verifiche metriche	563,32
2202	Concorsi a premio	85.888,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	221.494,39
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	71.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	160.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	42.143,78
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	43.834,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	1.908,48
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	13.214,68
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	38.593,85
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	46.121,10
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	90.000,00
4199	Sopravvenienze attive	22.682,79
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di tenenti	
4202	Altri fitti attivi	99.600,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	143,16
4204	Interessi attivi da altri	16.428,65
4205	Proventi mobiliari	27.514,31
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	800,00
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	173.572,54
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	3.266.081,17

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

16.612.925,89

PREVISIONI DI SPESA ANNO 2023

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	230.947,61
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	906,12
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	30.845,91
1202	Ritenute erariali a carico del personale	100.233,33
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.428,79
1301	Contributi obbligatori per il personale	89.603,81
1302	Contributi aggiuntivi	201,88
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.750,90
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	623,76
1599	Altri oneri per il personale	534,39
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.767,40
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	678,67
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	781,52
2104	Altri materiali di consumo	350,19
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.220,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	70,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	99.854,78
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	14.385,68
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.937,32
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	568,84
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	27.770,43
2117	Utenze e canoni per altri servizi	9.373,23
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.845,64
2122	Assicurazioni	4.004,85
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.637,47
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.852,71
2298	Altre spese per acquisto di servizi	517.131,48
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	138,60
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	9.575,08
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	40.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	390.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.678.187,79
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	223.881,85
4201	Noleggi	1.931,46
4401	IRAP	28.357,03
4499	Altri tributi	131.545,36
4508	Borse di studio	6.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	804,29
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	199,99

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5102	Fabbricati	5.579,00
5104	Mobili e arredi	1.515,92
5149	Altri beni materiali	140,69
5152	Hardware	4.097,84
7500	Altre operazioni finanziarie	176,48
TOTALE		4.683.438,09

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	629.857,29
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.747,50
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	65.985,03
1202	Ritenute erariali a carico del personale	220.747,65
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.455,19
1301	Contributi obbligatori per il personale	192.587,02
1302	Contributi aggiuntivi	437,58
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	13.450,11
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.701,19
1599	Altri oneri per il personale	1.030,61
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.108,55
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.308,78
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.567,12
2104	Altri materiali di consumo	675,38
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.155,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.760,08
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	880,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	46.646,96
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.521,99
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.097,04
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	53.557,29
2117	Utenze e canoni per altri servizi	11.657,98
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.488,10
2122	Assicurazioni	7.723,63
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	16.657,95
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.573,04
2298	Altre spese per acquisto di servizi	497.832,98
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	267,30
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.139,45
4201	Noleggi	3.724,93
4401	IRAP	60.139,53
4499	Altri tributi	253.694,63
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.321,51
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	545,42
5102	Fabbricati	10.759,50
5104	Mobili e arredi	2.923,56
5149	Altri beni materiali	271,32
5152	Hardware	7.902,99
7500	Altre operazioni finanziarie	581,32

TOTALE 2.149.482,50

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	272.938,18
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	711,94
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	35.756,62
1202	Ritenute erariali a carico del personale	116.433,90
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.979,24
1301	Contributi obbligatori per il personale	102.331,77
1302	Contributi aggiuntivi	234,25
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.517,78
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	737,20
1599	Altri oneri per il personale	463,85
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	11.025,67
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	6.973,92
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	614,03
2104	Altri materiali di consumo	275,15
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	700,60
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.210,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	55,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.603,58
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.879,33
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	446,93
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	21.819,71
2117	Utenze e canoni per altri servizi	16.774,58
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.235,84
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	368,05
2122	Assicurazioni	3.871,66
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.786,58
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.455,67
2298	Altre spese per acquisto di servizi	503.311,72
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	108,90
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.004,99
4201	Noleggi	1.517,59
4401	IRAP	33.361,99
4499	Altri tributi	103.357,08
4507	Commissioni e Comitati	20.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	27.920,79
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.876,76
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.063,48
5102	Fabbricati	4.383,50
5104	Mobili e arredi	1.191,08

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5149	Altri beni materiali	11.540,54
5152	Hardware	3.219,74
7500	Altre operazioni finanziarie	2.026,49
TOTALE		1.349.085,68

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	41.990,49
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	64,72
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.319,40
1202	Ritenute erariali a carico del personale	10.635,42
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	349,94
1301	Contributi obbligatori per il personale	9.130,35
1302	Contributi aggiuntivi	20,41
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	541,71
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	113,38
1599	Altri oneri per il personale	38,17
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	126,20
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	48,46
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	55,80
2104	Altri materiali di consumo	25,02
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	360,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	5.602,24
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.027,49
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	352,66
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	40,63
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.983,61
2117	Utenze e canoni per altri servizi	44,52
2118	Riscaldamento e condizionamento	203,19
2122	Assicurazioni	286,06
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	617,02
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	132,34
2298	Altre spese per acquisto di servizi	162.219,14
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	9,90
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	126.687,67
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	280,00
4101	Rimborso diritto annuale	127,24
4201	Noleggi	137,94
4401	IRAP	2.848,35
4499	Altri tributi	9.396,08
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	129,77
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	36,36
5102	Fabbricati	398,50
5104	Mobili e arredi	108,28
5149	Altri beni materiali	10,04

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5152	Hardware	292,69
7500	Altre operazioni finanziarie	32,09
TOTALE		380.828,28

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	314.928,62
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.553,33
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	48.623,98
1202	Ritenute erariali a carico del personale	154.895,11
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.331,90
1301	Contributi obbligatori per il personale	136.754,08
1302	Contributi aggiuntivi	596,41
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.524,02
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.050,61
1599	Altri oneri per il personale	1.256,09
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.307,72
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	3.640,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.573,84
2104	Altri materiali di consumo	1.210,33
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.690,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	29.664,71
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	9.690,70
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	24.661,04
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.463,99
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.000,14
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	47.606,53
2117	Utenze e canoni per altri servizi	17.679,51
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.878,23
2121	Spese postali e di recapito	8,00
2122	Assicurazioni	6.865,45
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	14.807,08
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.176,05
2126	Spese legali	18.747,35
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	498,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	162.584,80
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	237,60
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	220.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	220.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	94.477,22
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	11.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	31.597,46
4201	Noleggi	4.635,84
4401	IRAP	45.334,79
4499	Altri tributi	225.506,34

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	38.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	25.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	20.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	34.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	20.700,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11.927,60
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.018,04
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	772,71
5102	Fabbricati	9.541,50
5104	Mobili e arredi	2.598,72
5149	Altri beni materiali	241,18
5152	Hardware	7.754,56
7500	Altre operazioni finanziarie	240,66
TOTALE		2.065.851,84

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	608.862,04
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.488,61
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	83.054,61
1202	Ritenute erariali a carico del personale	279.070,40
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.007,52
1301	Contributi obbligatori per il personale	237.236,64
1302	Contributi aggiuntivi	409,48
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.626,27
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.644,45
1599	Altri oneri per il personale	1.129,03
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.903,59
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.114,88
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.286,41
2104	Altri materiali di consumo	575,32
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.440,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	115,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	96.867,91
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.111,31
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	934,51
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	45.622,96
2117	Utenze e canoni per altri servizi	96.300,55
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.674,92
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	75.844,38
2121	Spese postali e di recapito	36.143,72
2122	Assicurazioni	6.579,39
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.612,50
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	14.190,14
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.043,69
2298	Altre spese per acquisto di servizi	180.238,28
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	227,70
4101	Rimborso diritto annuale	1.252,16
4201	Noleggi	3.173,08
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	125,92
4401	IRAP	74.898,94
4499	Altri tributi	218.922,57
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.881,71
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	527,25
5102	Fabbricati	9.188,00
5104	Mobili e arredi	2.490,44

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5149	Altri beni materiali	231,13
5152	Hardware	6.732,18
7500	Altre operazioni finanziarie	465,28
TOTALE		2.133.244,87

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
TOTALE		

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
TOTALE		

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	21.880,56
1301	Contributi obbligatori per il personale	16.172,37
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	300.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	23.052,93
4102	Restituzione diritti di segreteria	857,20
4402	IRES	34.122,00
4403	I.V.A.	300.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.457,51
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	363,60
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	1.100,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	47.800,00
7500	Altre operazioni finanziarie	4.067.026,54
TOTALE		4.823.832,71

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
		TOTALE

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 4.683.438,09

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.149.482,50

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.349.085,68

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 380.828,28

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 2.065.851,84

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.133.244,87

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

4.823.832,71

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 17.585.763,97

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2023 - 2025

(Decreto Ministeriale del 16 marzo 2012 ex art. 12 Decreto Legge 98/2011)

In applicazione del D.M. del 16.03.2012, che ha dettato le modalità d'attuazione dell'art. 12 comma 1 del D.L. 6 luglio 2011, n 98, convertito dalla L. 111/2011, vige l'obbligo di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - da parte delle Pubbliche Amministrazioni, un Piano triennale d'investimento secondo gli schemi stabiliti dallo stesso Ministero. Tale Piano evidenzia, per ciascun anno, le operazioni di acquisto e vendita degli immobili e dev'essere comunicato entro il 31 dicembre di ogni anno solare, con eventuale aggiornamento nel mese di giugno dell'anno successivo.

La realizzazione del Piano è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da effettuarsi con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottarsi entro 60 giorni dal termine per la presentazione dei piani; la realizzazione delle operazioni che non hanno un impatto sui saldi

strutturali di finanza pubblica potranno invece essere attuate trascorsi 30 giorni dalla comunicazione obbligatoria al Ministero nel caso in cui questo non abbia formulato osservazioni.

Nel piano per il triennio 2023 – 2025 viene riproposta, dopo i due tentativi vendita senza esito effettuati nel 2021 e nel 2022, la vendita dell'area sita in via Muratori – Terni aggiornata nel valore sulla base della mutata situazione di mercato e delle condizioni di edificabilità ad € 384.978,02 e l'effettuazione di alcuni interventi di consolidamento e ripristino presso la sede di Via Cacciatori delle Alpi.

La cessione di ulteriori immobili sarà oggetto di un successivo aggiornamento dopo la definizione di alcune attività strumentali alla vendita stessa.

Inoltre, si segnala che per il triennio interessato dal Piano non sono previste operazioni d'acquisto di immobili e altre attività di rilievo previste dalla normativa sopra citata.

Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 della Camera di Commercio dell'Umbria

SCHEDA A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Diponibilità finanziaria primo anno	Diponibilità finanziaria secondo anno	Diponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
stanziamenti di bilancio	150.000,00	90.000,00	50.000,00	290.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31/10/1990 n. 310 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/1990 n. 403	-	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2013	384.978,02	-	-	384.978,02
altra tipologia	-	-	-	-
totale	534.978,02	90.000,00	50.000,00	674.978,02

Il referente del programma
Dr. Mario Pera

Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 della Camera di Commercio dell'Umbria

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
I03764550541202300001	L0376455054120230001		SEDE LEGALE UFFICI CCCCIA UMBRIA				IT21					-	-	-	-
I03764550541202300002	L0376455054120230002		UNITA' IMMOBILIARI COMUNE TERNI VIA MURATORI SNC	010	055	032	IT22	3	2	3		384.982,02	-	-	384.982,02
												384.982,02	-	-	384.982,02

Il referente del programma
Dr. Mario Pera

Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 della Camera di Commercio dell'Umbria

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale al fine per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
I03764550541202300001	1		2023	Dr. Mario Pera	no	si	010	054	039	IT21	07 - Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria sede di Perugia - Verifica e consolidamento rivestimento in lastre di granito della facciata dell'immobile/sede legale della CCAA Umbria ubicato in Perugia Via Cacciatori delle Alpi, 42	1	100.000,00	40.000,00	-	-	140.000,00	-	-	-	-	-	-	-
I03764550541202300002	2		2023	Dr. Mario Pera	no	si	010	0564	039	IT21	07 - Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria sede di Perugia Via Cacciatori delle Alpi, 42 - Consolidamento muri perimetrali piani seminterati	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-	-	150.000,00	-	-	-	-	-	-
I03764550541202300003			2023	Dr. Mario Pera						IT22		DISMISSIONE UNITA' IMMOBILIARI UBICATE NEL COMUNE DI TERNI, VIA MURATORI SNC		384.978,02	-	-	-	-	384.978,02	384.978,02	-	-	-	-	-
															384.978,02	90.000,00	50.000,00	-	-	674.978,02	384.978,02	-	-	-	

Il referente del programma
Dr. Mario Pera

Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 della Camera di Commercio dell'Umbria

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
I03764550541202300001		Manutenzione straordinaria sede di Perugia - Verifica e consolidamento rivestimento in lastre di granito della facciata dell'immobile/sede legale della CCAA Umbria ubicato in Perugia Via Cacciatori delle Alpi, 42	Dr. Mario Pera	100.000,00	140.000,00	CPA	1	no	no				
I03764550541202300002		Manutenzione straordinaria sede di Perugia Via Cacciatori delle Alpi, 42 - Consolidamento muri perimetrali piani seminterati	Dr. Mario Pera	50.000,00	150.000,00	CPA	1	no	no				
I03764550541202300003		DISMISSIONE UNITA' IMMOBILIARI UBICATE NEL COMUNE DI TERNI, VIA MURATORI SNC	Dr. Mario Pera	384.978,02	384.978,02								

Il referente del programma
Dr. Mario Pera



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO ANNO 2023

Il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), previsto dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e **la sua funzione è, secondo l'art. 19 del D. Lgs. 91, "illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati"**.

Le linee guida emanate in riferimento alle norme del D. Lgs. 91/2011 sui contenuti e modalità di predisposizione dei documenti contabili previsti, in particolare il D.P.C.M. 12.12.2012, prevedono una articolazione per missioni (funzioni e finalità principali delle amministrazioni) e programmi (aggregati omogenei di attività realizzate dalle amministrazioni nel perseguimento delle loro finalità).

Al fine di agevolare la raccordabilità con questo sistema generale di classificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, quale amministrazione vigilante sulle Camere di Commercio, ha emanato istruzioni applicative (nota 148123 del 12.9.2013) che hanno opportunamente individuato, tra le missioni definite per la generalità delle amministrazioni pubbliche, quelle che specificamente riguardano le attività svolte dalle Camere, associando alle stesse le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005 in quanto rappresentative delle funzioni assegnate agli enti camerali in base alla L. 580/1993.

Più precisamente, in base alla circolare MiSE del 12.09.2013, le missioni su cui si deve articolare la programmazione per le Camere di commercio sono le seguenti:

missione 011 – competitività e sviluppo delle imprese: in essa confluisce la Funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

missione 012 – regolazione dei mercati: in essa confluisce la funzione istituzionale C "Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato", imputando la parte relativa alle funzioni anagrafiche alla divisione Servizi Generali e la parte relativa alle funzioni di regolazione del mercato alla divisione Affari economici;

missione 016 – commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema: in essa confluiscono le attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese incluse all'interno della funzione istituzionale D;

missione 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: in essa sono state incluse tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale della Camera, indicate nelle Funzioni istituzionali A e B, imputando la funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" al programma "Indirizzo politico" e la funzione B "Servizi di supporto" al programma "Servizi e affari generali".

In base alla circolare MiSE del 12.09.2013, "le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento". Al fine di attribuire alle singole missioni la quota di spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri previsti dal comma 2 art.9 del D.P.R. 254/2005.

Le risorse sono assegnate ad ogni programma/obiettivo strategico per competenza, utilizzando i valori indicati nel preventivo per funzioni istituzionali 2023.

Il presente documento è stato predisposto sulla base del programma pluriennale 2021-2025 (approvato con delibera di Consiglio n. 5 del 12.04.2021), della RPP 2023 (approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n.20 del 25.10.2022) e del Preventivo economico 2023 (di cui rappresenta uno degli allegati). Costituisce, insieme con i documenti di programmazione già approvati, un elemento di raccordo con il Piano Integrato di Attività e

organizzazione e con i correlati obiettivi, da approvarsi entro il 31 gennaio 2023. Le risultanze degli indicatori qui evidenziati - i risultati conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni - verranno rendicontate in sede di bilancio consuntivo dell'Ente (giugno 2024); quelle del Piano Integrato di Attività e Organizzazione saranno oggetto della Relazione sulla performance 2023 (giugno 2024).

La tabella che segue illustra lo schema articolato in missioni e programmi per la Camere di Commercio.

Missione 011	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivi strategici	Transizione digitale ed ecologica
	Turismo e promozione del territorio
	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità
	Credito
	Infrastrutture
Missione 012	Regolazione dei mercati
Programma 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivi strategici	Transizione burocratica e Semplificazione
	Ecosistema sostenibile
Missione 016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma 005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivi strategici	Internazionalizzazione
Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma 002	Indirizzo Politico
Obiettivi strategici	Supporto alla governance (esterna e interna)
	Trasparenza, prevenzione corruzione e privacy
Programma 003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivi strategici	Gestione e sviluppo risorse umane
	Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente

SCHEMA DI RIEPILOGO P.I.R.A. 2023

Missione		011 Competitività e sviluppo delle imprese			
Programma		005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			
Risorse programma: € 4.379.215,96					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2022)	Risultato atteso anno 2023	Risorse
Obiettivi	Transizione digitale ed ecologica delle imprese	Imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	502	>= 800	* € 493.436,98
		Selfassessment/zoom su maturità digitale	441	>= 170	
		Eventi di informazione e sensibilizzazione su digitale e transizione 4.0 realizzati dal PID	19	>= 10	
		Tasso di utilizzo risorse stanziare (oneri/stanziamenti)	16%	>= 35%	
	Turismo e promozione del territorio	Soggetti coinvolti in iniziative di promozione del territorio	60	>= 50	* € 1.513.984,29
		Soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio	58	>= dato 2023	
		Tasso di utilizzo risorse stanziare (oneri/stanziamenti)	15%	>= 30%	
	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro	2345	>= 1.000	* € 1.391.253,69
		Contatti allo sportello regionale "Servizio Nuove Imprese"	50	>= 70	
		Tasso di utilizzo risorse stanziare (oneri/stanziamenti)	25%	>= 45%	
	Credito e rafforzamento equilibrio economico e finanziario	Procedure composizione negoziata concluse		>= anno 2022	€ 35.000,00
	Infrastrutture	Tasso di utilizzo risorse stanziare (oneri/stanziamenti)	0%	>= 90%	€ 945.541,00

Missione		012 Regolazione dei mercati			
Programma		004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
Risorse programma: € 3.240.725,94					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2022)	Risultato atteso anno 2023	Risorse
Obiettivi	Transizione burocratica e semplificazione	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg.) delle pratiche Registro Imprese	78%	>= 90%	€ 2.291.653,21
		Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	3,4 gg.	<= 4 gg	
		Grado di rilascio strumenti digitali alle imprese (smart card, token) rispetto al n° imprese registrate al RI	3,1%	>= 4,2%	
	Ecosistema sostenibile	Mediazioni gestite nell'anno	103	>= 118	€ 949.072,73
		Tempo medio evasione istanze cancellazione/annotazione protesti	4,7 gg.	<= 6 gg.	
		Controlli officine tachigrafi analogici	9,6%	>= 40% (% necessaria al completamento dell'attività di controllo)	
		Interventi in concorsi a premio (assegnazioni e chiusure)	255	>= 200	
		Istanze deposito/rinnovo dei marchi, brevetti	382	>= 450	

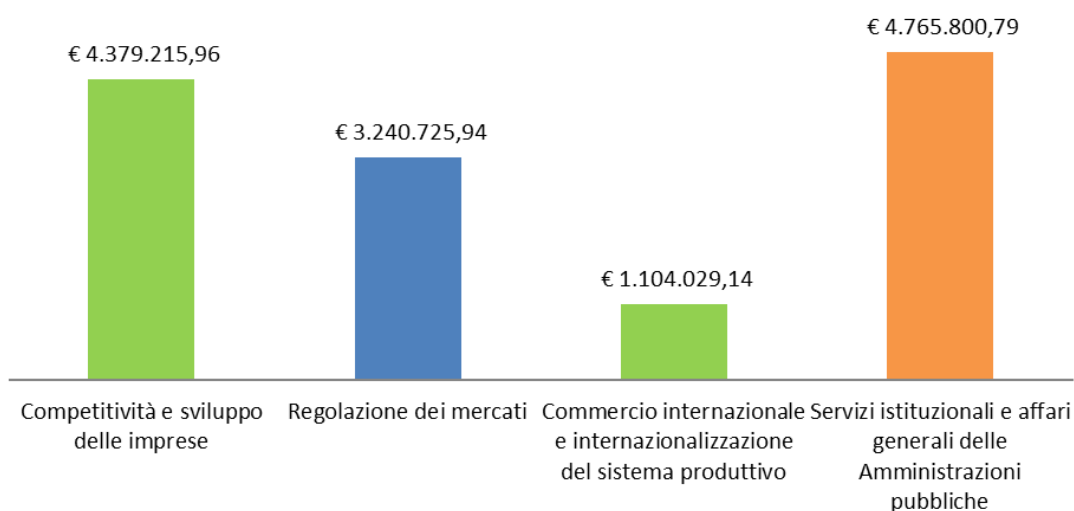
Missione	016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo			
Programma	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			
Risorse programma: € 1.104.029,14					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2022)	Risultato atteso anno 2023	Risorse
Obiettivi	Internazionalizzazione delle imprese	Imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione	220	>= 250	€ 1.104.029,14 *
		Tasso di utilizzo risorse stanziare	10%	>= 65%	

Missione	032	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche			
Programma	002	Indirizzo Politico			
Risorse programma: € 1.920.174,49					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2022)	Risultato atteso anno 2023	Risorse
Obiettivi	Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy	Indice sintetico di Trasparenza (da monitoraggio OIV)	100%	100%	€ 165.790,20
		Monitoraggi sulla trasparenza	2	>= 3	
		% attuazione misure previste nel PTPCT	79%	100%	
		Analisi del rischio di corruzione dei processi (completamento progetto triennale)		entro 15/11	
		Aggiornamento Registro dei trattamenti		>= 1	
	Supporto alla governance (esterna e interna) (Supporto organi, Programmazione Controllo, Partecipazioni e quote, Comunicazione, Avvocatura)	N° nuovi accordi/protocolli/convenzioni	23	>= 10	€ 1.754.384,29
		Grado di attuazione Piano di comunicazione strategica		>= 90%	
		% raggiungimento performance generale (sezione operativa)	dato annuale (96% anno 2021)	>= 90%	

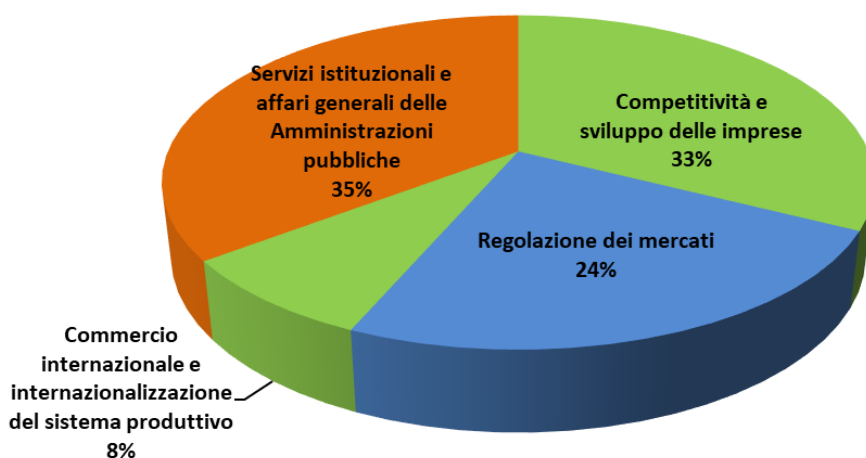
Programma	003	Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche			
Risorse programma: € 2.845.626,83					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2022)	Risultato atteso anno 2023	Risorse
Obiettivi	Gestione e sviluppo risorse umane	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	76%	>= 90%	€ 231.036,45
		Grado di differenziazione premialità	1,35	>= 1,35	
	Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente	Indice di equilibrio strutturale (Proventi strutturali-Oneri strutturali)/ Proventi strutturali	19,2% (anno 2021)	>= 8%	€ 2.614.590,38
		Margine di struttura primario (Patrimonio netto/Immobilizzazioni)	186% (anno 2021)	>= 160%	
		Indice di liquidità immediata (Liquidità immediata/Passività correnti)	1,71% (anno 2021)	>1 e <2	
		Ritardo medio pagamento fatture	-16,1 gg.	<= - 8 gg.	
		Progetti presentati a valere su bandi comunitari, su risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito, altri	3 FdP scadenza 05.12	>= 5 (extra sistema camerale) almeno 100% progetti FdP	
		Grado di copertura degli interventi economici con contributi di terzi	14,9%	>= 8,5%	
	Tasso di utilizzo risorse da progetti cofinanziati (risorse rendicontate/risorse previste)	100% (su progetti FdP 2017-2018)	>= 90%		

* non ancora inserite risorse Progetto maggiorazione Diritto Annuale

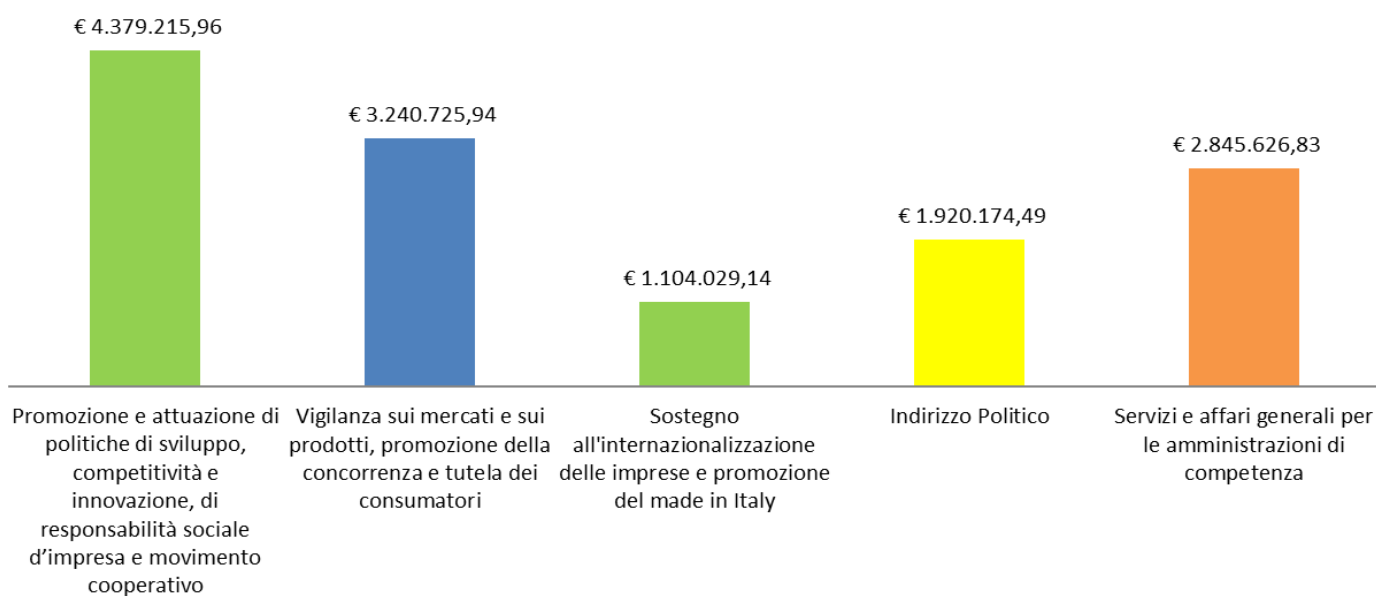
P.I.R.A. 2023 - Distribuzione risorse per Missioni



P.I.R.A. 2023 - Distribuzione risorse per Missioni



P.I.R.A. 2023 - Distribuzione risorse per Programmi



P.I.R.A. ANNO 2023

SCHEDE DI DETTAGLIO

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese

PROGRAMMA - 005 –Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d’impresa...

RISORSE PROGRAMMA: € 4.379.215,96

OBIETTIVO STRATEGICO: Infrastrutture

Descrizione

Fattore determinante per la competitività non solo del territorio nel suo insieme ma anche e soprattutto delle imprese è rappresentato dalla dotazione infrastrutturale del territorio, elemento indispensabile per consentire alle aziende di cogliere al meglio le opportunità prodotte dallo sviluppo della concorrenza e dell’interdipendenza dei mercati.

Se la scarsità di risorse economiche non permette alla Camera di investire direttamente nelle grandi opere infrastrutturali, può tuttavia svolgere un ruolo di stimolo e raccordo, fornendo ai Governi centrali e locali un contributo per una migliore strategia sulle infrastrutture, contribuendo nel supportare una più efficace pianificazione e realizzazione degli interventi infrastrutturali materiali e sulle connessioni digitali.

Il Libro Bianco delle infrastrutture nazionali, che è stato presentato nel 2022 agli stakeholder per essere poi posto all’attenzione degli organi governativi, ha evidenziato una serie di priorità infrastrutturali espresse dal sistema imprenditoriale umbro e in primis la nuova stazione per i treni ad alta velocità. In tale contesto, la Camera di Commercio dell’Umbria insieme a quella di Arezzo-Siena, alle associazioni economiche di categoria di quattro province (Arezzo, Perugia, Siena e Terni) e le due Regioni Umbria e Toscana lavorerà per supportare e stimolare il processo di convergenza di interessi, per l’approvazione e la progettazione della **stazione “Media Etruria” sulla linea ferroviaria di Alta velocità**.

Tema infrastrutturale che vede direttamente coinvolta la Camera dell’Umbria è quello **dell’Aeroporto internazionale S. Francesco di Assisi**, del quale detiene una partecipazione al capitale sociale.

Altro tema, **l’asse viario Umbria-Marche Quadrilatero**, per il quale, a partire dal 2008 la Camera di Commercio ha destinato, con un impegno trentennale, parte della maggiorazione del diritto annuale pagato dalle imprese, sostenendo in tal modo un rilevante impegno economico.

Infine, la costituzione della Camera dell’Umbria ha portato alla liquidazione di Unioncamere Umbria, la quale tra i propri asset patrimoniali deteneva una partecipazione in **Umbriafiore** pari al 30% del capitale. Pertanto l’ente camerale si trova a partecipare in maniera importante al principale centro fieristico regionale.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025				
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Risorse utilizzate/Risorse stanziare	>= 90%	>= 90%	>= 90%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	100%
Risorse	€ 945.541,00							

OBIETTIVO STRATEGICO: Transizione digitale ed ecologica delle imprese

Descrizione

Saranno quattro le linee strategiche, individuate da Unioncamere a livello nazionale, che si andranno ad integrare con le attività già in corso di realizzazione (seminari, assessment, voucher, orientamento) che proseguiranno anche nelle future annualità, ad opera del PID (Punto Impresa Digitale), strumento fondamentale del percorso di assistenza e accompagnamento delle imprese verso la digitalizzazione e uno degli snodi del network nazionale 4.0, insieme ai Digital Innovation Hub e ai Competence Center individuati dal Ministero per lo Sviluppo Economico:

1. Potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green;
2. Creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green volti a favorire il collegamento tra domanda e offerta tecnologica, affiancando le azioni di orientamento e di re-indirizzamento già consolidate presso la rete dei PID (es. Mentor digitali, Atlante i4.0) con nuovi strumenti operativi e fonti informative sempre più evolute e mirate;
3. Potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione: i PID già adesso possono contare su un pacchetto di strumenti di assessment dedicati a imprese e lavoratori per supportarli nella conoscenza del livello di maturità digitale (SELF4.0 e ZOOM 4.0), del livello sicurezza informatica dei dati (PID Cyber Check e Cyber Exposure Index) e delle competenze digitali (Digital Skill Voyager). A questi strumenti se ne aggiungeranno altri per lavorare nell'ottica della doppia transizione: strumenti capaci di valutare il posizionamento delle imprese sui criteri ESG - Environmental Social Governance, aiutandole ad adottare processi produttivi e strategie aziendali coerenti con i nuovi paradigmi previsti dai mercati internazionali e sempre più richiesti dal sistema finanziario-creditizio;
4. Accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici, attraverso un sistema di accompagnamento che sia in grado di affiancare concretamente le MPMI nell'innovazione – digitale e green - dei propri processi e modelli di business e un nuovo servizio di prima informazione che opererà come helpdesk rivolto alle imprese interessate ad usufruire soprattutto delle agevolazioni europee e un primo orientamento sulle procedure previste per beneficiare di tali finanziamenti.

Saranno realizzati anche nel 2023 i progetti:

- Eccellenze in Digitale, promosso e organizzato a livello nazionale da Unioncamere e Google, per supportare le imprese attraverso la conoscenza delle tecniche di web e digital marketing sempre più importanti in questo periodo di crisi per migliorare la competitività aziendale;
- Crescere in Digitale, che permette agli iscritti a Garanzia Giovani di migliorare le proprie competenze digitali e accedere a tirocini presso le imprese che attraverso queste figure appositamente formate possono migliorare la propria presenza online.

Infine, sui temi dell'economia circolare altre linee di lavoro vedranno impegnato l'ente camerale nei prossimi anni nell'offerta di servizi amministrativi telematicamente avanzati a supporto delle imprese in campo ambientale, che vedranno la Camera di commercio impegnata nel più vasto tema della digitalizzazione delle scritture ambientali e, soprattutto, della nuova tracciabilità dei rifiuti (RENTRI). La Camera di Commercio, inoltre, a seguito delle competenze ambientali affidate dal legislatore (Mud, Albo Gestori Ambientali, registri/elenchi ambientali) si interfaccia con le imprese per la raccolta dei dati ambientali che poi vengono trasferiti alla PA anche ai fini del reporting dell'UE. Con tale patrimonio informativo, possono essere messi a punto nuovi strumenti interattivi di analisi per orientare interventi di policy, analizzare filiere di rifiuti, sviluppare nuove filiere produttive, sostenere le imprese, soprattutto di alcune filiere produttive, per far sì che il ciclo produttivo si chiuda alimentando il più possibile il mercato delle materie prime seconde, riducendo il volume dei rifiuti da trattare.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025				
Imprese assistite per digitalizzazione e adozione di tecnologie 4.0	Numero assistite per digitalizzazione e adozione di tecnologie 4.0/1	>= 800	>= 770	>= 750	Efficacia	N.	Rilevazione interna	502
Self-assessment/zoom su maturità digitale	N° self-assessment/zoom su maturità digitale	>= 170	>= 150	>= 120	Efficacia	N.	Rilevazione interna	441
Eventi realizzati	N° eventi di informazione e sensibilizzazione su digitale e transizione 4.0 realizzati dal PID/1	>= 10	>= 11	>= 12	Efficacia	N.	Rilevazione interna	19
Tasso utilizzo risorse stanziare	Oneri/Risorse stanziare	>= 35%	>= anno 2023	>= anno 2024	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	16%
Risorse	€ 493.436,98							

OBIETTIVO STRATEGICO: Formazione, Lavoro e Imprenditorialità

Descrizione	<p>La promozione di nuova imprenditorialità parte dal riconoscimento del ruolo del sistema scolastico, cruciale per avvicinare le nuove generazioni alle esigenze di un mercato del lavoro in costante evoluzione, che richiede nuove professionalità e competenze, a partire da quelle digitali, prosegue con il sistema universitario, veicolo di innovazione, e tocca infine le start-up, determinanti per la crescita economica. A tal fine la Camera dell'Umbria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporta la creazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e di orientamento con le scuole e le imprese del territorio, realizzati anche in funzione delle indicazioni ricevute nelle indagini Excelsior gestite dal sistema camerale, in cui gli imprenditori indicano la domanda di lavoro locale nelle sue varie caratteristiche, con specifico riferimento ai vari settori caratterizzanti il sistema economico locale, e i motivi delle difficoltà di reperimento di alcune qualifiche. - contribuirà alla realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola-lavoro) co-progettati da scuole e imprese in base a protocolli d'Intesa sottoscritti da Unioncamere e da diverse organizzazioni imprenditoriali di settore - supporta l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e per il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro. - proseguirà nella realizzazione di attività laboratoriali sui temi dell'Orientamento (CVLAB), della digitalizzazione (DIGITLAB), dell'imprenditorialità (Impresa in Azione, Idee in Azione) e del Turismo e Cultura (Mirabilia Bootcamp). - rafforzerà i rapporti di collaborazione con gli ITS, incentivando lo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali nei percorsi ITS e supportando la dimensione internazionale dei percorsi ITS anche grazie alla rete camerale italiana all'estero. - nell'ambito della formazione Universitaria, proseguirà la collaborazione con l'Ateneo per la realizzazione del progetto Improve Your Talent, per il quale nel mese di gennaio 2023 partiranno i tirocini presso le sedi delle Camere di Commercio Italiane all'estero, operanti nel territorio dell'Unione Europea, finalizzati ad acquisire una conoscenza diretta del mondo del lavoro, potenziare la conoscenza delle altre lingue comunitarie e familiarizzare con metodologie di lavoro e ambienti internazionali. - offre supporto ai giovani aspiranti imprenditori e alle start up, attraverso servizi di orientamento e formazione e l'attività degli sportelli per l'impresa su base regionale, presso le due sedi camerali di Perugia e di Terni. L'attività dello Sportello, denominato "Servizio nuove imprese", abbraccerà ampi campi di intervento: Sportello regionale per l'ente nazionale microcredito, Sportello regionale per il selfEmployment e "Yes I
--------------------	---

	<p>start up”, Sportello regionale etichettatura; “Mentoring” in collaborazione con il Comitato per l’Imprenditoria femminile a livello regionale; Supporto per l’individuazione di forme di finanziamento (bandi regionali, nazionali: fondo impresa femminile, bando sisma, “resto qui”, nuove imprese a tasso 0 ecc.), Sportello per imprese già attive.</p> <p>- realizzerà iniziative finalizzate allo sviluppo di competenze necessarie per crescere e competere sul mercato, prime fra tutte quelle digitali, quelle in tema di transizione ecologica, di internazionalizzazione, di finanza d’impresa e di supporto per l’individuazione di forme di finanziamento che possano sostenere la crescita delle imprese.</p> <p>- offrirà servizi di supporto alla certificazione della parità di genere nelle Pmi prevista dalla Strategia nazionale per le pari opportunità 2021-2026 e dalle iniziative del Pnrr.</p>							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025				
Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza Scuola/lavoro	Numero studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro/1	>= 1.000	>= 850	>= 750	Efficacia	N.	Rilevazione interna	2.345
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Risorse deliberate/Risorse stanziare	>= 50%	>= 50%	>= 50%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	6%
Contatti allo Sportello “Servizio nuove imprese”	N° contatti allo Sportello regionale “Servizio nuove imprese” / 1	>= 70	>= 80	>= 90	Efficacia	N.	Rilevazione interna	50
Risorse	€ 1.391.253,69							

OBIETTIVO STRATEGICO: Turismo e Promozione del territorio	
Descrizione	<p>Definizione di un nuovo approccio organizzativo e funzionale delle attività turistiche, ispirato alla Destination Management Organisation (DMO), un’organizzazione responsabile per il management e il marketing della destinazione, in grado di integrare i servizi e i prodotti lungo l’intera filiera, che miri ad identificare i plus dell’offerta e i segmenti di turisti potenzialmente interessati a quei plus, a definire una strategia di comunicazione efficace volta a promuovere il brand di destinazione e a favorire la migliore occupazione delle strutture ricettive attraverso un adeguato sistema di prenotazione. In tale contesto il sistema camerale è stato individuato, nei confronti delle Regioni, degli Enti locali, delle Università e delle Associazioni di categoria, quale referente territoriale per la creazione di network fra imprese necessari a garantire un’efficace interazione pubblico-privato, per facilitare l’incontro fra operatori appartenenti a settori diversi in progetti di filiera turismo-artigianato di qualità – enogastronomia – cultura per il rilancio delle destinazioni, anche con prodotti innovativi. A tal fine sarà necessario rafforzare le filiere più significative a livello regionale, lavorando sulla promozione delle produzioni tipiche agro-alimentari e dell’artigianato.</p> <p>- sviluppo di progetti di marketing turistico integrato</p> <p>- supporto alla qualificazione delle strutture e degli operatori del settore turistico - costruzione di progetti di filiera sul turismo, sull’artigianato di qualità, sui prodotti agroalimentari di eccellenza da promuovere attraverso concorsi ed eventi a carattere nazionale</p> <p>- promozione del brand Umbria che valorizzi i punti di forza e di attrazione, le vocazioni tipiche dei territori, la sua identità culturale e il suo ricco patrimonio storico-artistico e che faccia da cappello anche a specifiche declinazioni per valorizzare le specificità dei territori e i prodotti derivanti dalle filiere regionali made in Italy.</p> <p>- realizzazione del Premio giornalistico internazionale “Raccontami l’Umbria”, concorso riservato ad articoli e video che abbiano raccontato le eccellenze artistiche, culturali, ambientali, dell’enogastronomia e del sistema economico regionale di qualità dell’Umbria, contribuendo a farle conoscere e apprezzare in Italia e nel mondo.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - promozione dei territori e dei percorsi nei siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO, attraverso l'associazione Mirabilia Network di cui la Camera dell'Umbria fa parte. - partecipazione ai progetti nazionali di Unioncamere finalizzati alla transizione digitale nel turismo. - valorizzare, integrare e analizzare dati a supporto delle politiche di sviluppo, favorendo la cultura del dato a tutti i livelli per comprendere la posizione competitiva delle imprese umbre, anche effettuando benchmarking con il settore di attività di riferimento, valorizzando il patrimonio informativo delle proprie banche dati, in primis, il Registro delle Imprese, attraverso lo sviluppo di osservatori economici, l'implementazione di strumenti innovativi digitalizzati per diffondere l'informazione economica come fattore distintivo di competitività, attraverso la <u>realizzazione di dashboard interattive per il monitoraggio del sistema imprenditoriale umbro</u> e la visualizzazione di informazioni sintetiche e statistiche sulle dinamiche del sistema produttivo e del mercato del lavoro, <u>approfondimenti e rapporti economici</u> anche in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia sui fenomeni di interesse regionale. 							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025				
Soggetti coinvolti in iniziative di promozione del territorio	N° soggetti coinvolti in iniziative di promozione del territorio/1	>=50	>= anno 2023	>= anno 2024	Efficacia	N.	Rilevazione interna	60
Soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio	N° soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio /1	>=10	>= anno 2023	>= anno 2024	Efficacia	N.	Rilevazione interna	58
Tasso di utilizzo risorse stanziate	Oneri/Risorse stanziate	>= 30%	>= anno 2023	>= anno 2024	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	15%
Risorse	€ 1.513.984,29							

OBIETTIVO STRATEGICO: Credito e rafforzamento equilibrio economico-finanziario

Descrizione	<p>L'intervento della Camera nel medio periodo si svilupperà lungo le seguenti direttrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenire situazioni di crisi ed elaborare strategie di ristrutturazione del debito, favorendo anche una maggiore diffusione della cultura finanziaria, specie tra le MPMI, ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali. Sul tema sarà utile anche il nuovo strumento della Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, introdotta con il D.L. 24 agosto 2021 n. 118. Le Camere di commercio sono chiamate a contribuire al nuovo servizio, con particolare riferimento sia alla Piattaforma telematica nazionale, che rappresenta il perno delle nuove procedure, che alla diffusione di queste ultime presso le imprese con il coinvolgimento degli Ordini professionali e delle Associazioni di categoria; - fornire servizi di orientamento e formazione sui temi della finanza e dell'organizzazione di impresa; - favorire una maggiore diffusione della cultura finanziaria, specie tra le MPMI, ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali, al fine di prevenire situazioni di crisi ed elaborare strategie di ristrutturazione del debito; - promuovere la creazione di strumenti a sostegno delle micro imprese, anche attraverso gli strumenti dei Confidi vigilati dalla Banca d'Italia; - aiutare la diffusione della finanza complementare e innovativa;
--------------------	---

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025				
Procedure di Composizione negoziata delle crisi d'impresa concluse	N° procedure di Composizione negoziata concluse / 1	>= ano 2022	>= anno 2023	>= anno 2024	Efficacia	N.	Rilevazione interna	-
Risorse	€ 35.000,00							

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 - Vigilanza

RISORSE PROGRAMMA: € 3.240.725,94

OBIETTIVO STRATEGICO: Transizione burocratica e semplificazione

Descrizione	<p>Il primo impegno sarà il miglioramento continuo del Registro, dall'usabilità delle piattaforme, alla massima qualità dei dati presenti. Nell'ottica del miglioramento continuo del Registro si inseriscono le attività volta alla cancellazione d'ufficio di imprese, individuali e societarie, che presentino elementi sintomatici di inattività ai sensi delle normative in vigore per le varie forme giuridiche e la cancellazione delle PEC non valide, con conseguente attribuzione di un domicilio digitale valido solo per le comunicazioni in entrata da parte di pubbliche amministrazioni e irrogazione di una sanzione amministrativa. Presumibilmente, qualora venissero pubblicati i decreti di attuazione mancanti, entrerà in vigore la normativa sul titolare effettivo, i cui dati dovranno essere comunicati al Registro Imprese e potranno essere consultati dai soggetti accreditati.</p> <p>L'impegno della Camera dovrà inoltre essere rivolto alla promozione del cassetto digitale, sia presso le imprese e sia per sensibilizzare altre PA ad alimentarlo, in modo che esso costituisca sempre più un hub di riferimento per gli imprenditori. La Camera dell'Umbria si impegnerà in azioni di sensibilizzazione e di impulso all'utilizzo di piattaforme uniche ed interoperabili, promuovendo in particolare presso la Regione dell'Umbria l'interscambio di dati e l'utilizzo di programmi che consentano di interfacciare le diverse piattaforme utilizzate dalle pubbliche amministrazioni, anche in tema, ad esempio, di gestione del SUAP.</p> <p>La Camera di Commercio offre, inoltre, alle imprese una pluralità di servizi online e di strumenti digitali a disposizione degli imprenditori, in collaborazione con Infocamere, che anche per i prossimi anni saranno in continua crescita ed evoluzione, in un'ottica di semplificazione delle attività amministrative. Verrà, inoltre, esteso il sistema di prenotazione on-line dei servizi camerali, avviato nella seconda parte del 2022. Parallelamente occorrerà anche completare il processo di omogeneizzazione delle procedure e degli uffici delle sedi camerali, in modo di agevolare l'azione amministrativa ed incrementarne l'efficacia.</p> <p>La Camera di Commercio dell'Umbria proseguirà lungo il percorso già tracciato di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida e nel Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione emanati da AGID e al Piano di Transizione digitale della Camera di Commercio dell'Umbria, approvato dalla Giunta camerale.</p> <p>La digitalizzazione dei processi richiederà la contestuale riorganizzazione degli stessi e lo sviluppo delle necessarie competenze digitali. Per questo motivo, nell'anno 2023 si intende proseguire nel percorso di transizione digitale puntando in particolare su un programma di formazione, rivolto al personale camerale, in modo da innalzare e diffondere le competenze digitali.</p> <p>La forte spinta alla digitalizzazione non deve tuttavia far perdere il rapporto diretto con l'utente finale, ma integrarsi con esso e arricchirlo. A tal fine l'Ente dovrà mettersi al servizio dell'utente non solo nella fase di offerta dei servizi digitali e di rilascio degli strumenti abilitanti (come Spid</p>
--------------------	---

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025				
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Numero pratiche ricevute nell'anno ed evase nei 5 gg. dalla protocollazione (escluso periodo di sospensione)/Numero totale pratiche ricevute nell'anno	>= 90 %	>= 90%	>= 90%	Efficacia	%	Infocamere	78%
Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Reg. Imprese	Numero medio gg. intercorrenti tra la data di protocollazione e l'iscrizione (escluso periodo di sospensione)/1	<= 4 gg.	<= 4 gg.	<= 4 gg.	Efficienza temporale	gg.	Infocamere	3,4 gg.
Grado di rilascio strumenti digitali alle imprese	N° strumenti digitali (smart card, token) rilasciati o rinnovati alle imprese /N° imprese registrate	>= 4,2%	>= 4,5%	>= 4,5%	Efficacia	%	Infocamere	3,1%
Risorse	€ 2.291.653,21							

OBIETTIVO STRATEGICO: Ecosistema sostenibile

Descrizione	<p>Sostenibile è l'impresa in equilibrio con l'ambiente, che pone la sua salvaguardia al centro della propria attività economica e che si innova con percorsi di crescita circolari. Ma sostenibile è anche l'impresa che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionare il mercato.</p> <p>La Camera di Commercio dell'Umbria intende partecipare alla sfida della sostenibilità come concreta opportunità di crescita competitiva, presidiando i principali step della road map della sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -per assicurare il corretto funzionamento del mercato, tramite la <u>vigilanza sulla sicurezza dei prodotti</u>, <u>gli strumenti di misura</u>, <u>l'anticontraffazione</u> e la messa a disposizione di altri enti di controllo e delle Forze dell'Ordine degli strumenti conoscitivi e di indagine di cui dispone il sistema camerale, a partire dai dati del Registro Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali; -per garantire maggiore <u>trasparenza del mercato</u>, attraverso la rilevazione di prezzi e tariffe; -per la <u>gestione dei conflitti</u>, che costituiscono un ostacolo allo sviluppo e al buon funzionamento di un'economia sana, pertanto la possibilità di risolvere le liti con tempi molto più brevi e a costi ben più contenuti con modalità alternative rispetto al tribunale ordinario risulta determinante. Arbitrato e mediazione rappresentano il fulcro di questa attività; -per supportare lo <u>sviluppo di una crescita circolare e rispettosa delle regole ambientali</u>, che rappresenta il cuore della sfida economica del futuro, non solo in termini di tutela del bene comune ambientale, ma anche come leva di sviluppo e competitività. <p>Rientra nell'obiettivo strategico anche <u>la valorizzazione del patrimonio informativo delle banche dati camerale</u>, in primis, il Registro delle Imprese e lo sviluppo di osservatori economici per valorizzare, integrare e analizzare dati a supporto delle politiche di sviluppo, rafforzando la capacità di risposta delle Amministrazioni titolari della programmazione alle esigenze delle imprese e dei territori, per lo sviluppo e il sostegno alla competitività delle stesse.</p>
--------------------	---

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025				
Controlli su officine tachigrafi analogici	Numero officine tachigrafi analogici controllate/Numero officine tachigrafi del territorio	>= 40% (% necessaria al completo dell'attività di controllo)	-	-	Efficacia	%	Eureka	9,6%
Procedure di mediazione gestite	Numero di procedure di mediazione gestite nell'anno	>=118	>= 120	>= 155	Efficacia	N.	ConciliaCamera	103
Tempo medio evasione istanze cancellazione/annotazione protesti	Numero medio giorni intercorrenti tra data di presentazione istanza di cancellazione/ sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione	<= 6 gg.	<= 6 gg.	<= 6 gg.	Efficienza temporale	N.	Protocollo GEDOC-REPR	4,7 gg.
Interventi in concorsi a premio	Numero assegnazioni + numero chiusure concorsi a premio	>= 200	>= 200	>= 200	Efficacia	N.	Rilevazione interna	255
Depositi/rinnovi di marchi e brevetti	Numero istanze di deposito/rinnovo di marchi e brevetti	>= 450	>= 450	>= 450	Efficacia	N.	Banca dati marchi e brevetti	382
Risorse	€ 949.072,73							

MISSIONE - 016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA - 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

RISORSE PROGRAMMA: € 1.104.029,14

OBIETTIVO STRATEGICO : Internazionalizzazione delle imprese

Descrizione	<p>Rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni; infine, digitalizzare le imprese come strumento di accesso ai mercati internazionali.</p> <p>Offrire informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione al progetto pluriennale nazionale Sostegno all'export delle PMI (SEI), promosso dall'Unioncamere nazionale in collaborazione con Promos, per favorire l'avvicinamento delle imprese ai mercati esteri e rafforzarne la presenza; - un costante raccordo con le azioni messe in campo dall'ICE in particolare con lo sportello Export Flying Desk e dal Gruppo CDP, nonché con Promos Italia e le Camere di Commercio Italiane all'estero, con la Regione dell'Umbria e la sua partecipata Sviluppumbria SpA. - il rafforzamento della partecipazione attiva nei network esistenti sul tema della innovazione e della digitalizzazione (ad esempio la rete EEN) ma anche quella nei
--------------------	--

	network nascenti (in primis la rete degli European Digital Innovation Hub), anche attraverso il rafforzamento delle partnership con le associazioni di categoria e i competence center italiani più attivi. - il rafforzamento della collaborazione con le Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) per promuovere in ambito regionale presso le imprese i servizi offerti dalle CCIE, riprendendo i modelli già sperimentati nel periodo pre-pandemia per la costruzione di progetti di orientamento e di tirocinio da svolgersi all'estero (es. il progetto "Improve Your Talent") o sviluppando nuove iniziative.							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025				
Imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione	Numero imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione/1	>= 250	>= 260	>= 270	Efficacia	N.	Rilevazione interna	220
Tasso di utilizzo risorse stanziate	Oneri/Risorse stanziate	>= 65%	>= anno 2023	>= anno 2024	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	10%
Risorse	€ 1.104.029,14							

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 002 - Indirizzo politico

RISORSE PROGRAMMA: € 1.920.174,49

OBBIETTIVO STRATEGICO: Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy

Descrizione	La prevenzione della corruzione e la promozione di maggiori livelli di trasparenza passano attraverso la programmazione e lo sviluppo progressivo di un sistema di <u>misure e di interventi formativi</u> volti a favorire la <u>cultura della legalità e dell'integrità</u> , che si traducano in obiettivi organizzativi e individuali, in base a quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, assicurando una politica attiva di informazione di trasparenza dell'organizzazione così come delle sue decisioni e delle sue attività nei confronti di tutti gli stakeholder. La stessa "legge anticorruzione" (n. 190/2012) prevede espressamente la necessità di un coordinamento e di una integrazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente con gli strumenti di programmazione, misurazione e valutazione della performance, come precisato anche dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 predisposto dall'ANAC.							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025				
% attuazione misure previste nel PTPCT	Numero misure di prevenzione della corruzione attuate/Numero misure previste nel PTPCT	100%	100%	100%	Efficacia	%	Rilevazione interna	79%
Analisi del rischio di corruzione dei processi (completamento progetto triennale)	Rispetto termine di scadenza	Entro il 15/11	-	-	Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna	
Indice sintetico di trasparenza	Media punteggi assegnati dall'OIV in sede	100%	100%	100%	Efficacia	%	Certificazione OIV	100%

dell'amministrazione	di monitoraggio annuale/Punteggio massimo teorico								
Monitoraggi sulla trasparenza	Numero monitoraggi sulla trasparenza	>= 3	>= 3	>= 3	Efficacia	%	Rilevazione interna	2	
Aggiornamento Registro dei trattamenti	N° aggiornamenti Registro trattamenti	>= 1	>= 1	>= 1	Efficacia	N.	Rilevazione interna	-	
Risorse	€ 165.790,20								

OBIETTIVO STRATEGICO: Supporto alla governance (esterna e interna)

Descrizione	<p>Il processo di riforma del sistema camerale ha impattato fortemente nel sistema di governance sia esterna, finalizzata ad orientare le decisioni e a favorire l'integrazione degli enti strumentali, sia interistituzionale, finalizzata ad orientare la cooperazione sinergica dei vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.</p> <p>La capacità di contribuire al miglioramento del benessere di un territorio dipende sempre più dalla qualità delle interazioni tra i diversi attori, pubblici e privati. Lavorare insieme genera vantaggi non raggiungibili attraverso l'azione del singolo, amplificando l'impatto delle performance dei singoli attori grazie al loro allineamento verso obiettivi comuni. Ciò rende sempre più necessario il rafforzamento delle alleanze e la costruzione di nuove: da un nuovo Patto con le istituzioni pubbliche del territorio, per delineare spazi di azione e sinergie, ad un nuovo Patto tra sistema imprenditoriale, sistema formativo e Università, sul fronte dell'occupazione, dell'innovazione e della crescita economica.</p> <p>L'ambito territoriale allargato all'intera regione sarà l'occasione per approfondire i rapporti di collaborazione con la Regione, nel rispetto dei rispettivi ruoli e nella piena condivisione di azioni per il raggiungimento di obiettivi comuni, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro in grado di operare, con tempestività e in assenza di burocrazia e sovrastrutture, sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese, dell'innovazione e della digitalizzazione, del turismo, del supporto al placement e all'orientamento al lavoro e alle professioni, della semplificazione amministrativa e della finanza alternativa al credito.</p>								
	Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025					
Nuovi accordi/protocolli/convenz.	N° nuovi accordi/protocolli/convenz./1	>= 10	>= 11	>= 12	Efficacia	N.	Rilevazione interna	23	
Grado di attuazione Piano di Comunicazione strategica		>= 90%	>= 90%	>= 90%	Efficacia	%	Rilevazione interna	100%	
% raggiungimento performance generale (sezione operativa)	Media ponderata performance obiettivi operativi P.I.A.O.	>= 90%	>= 92%	>= 94%	Efficacia	%	Validazione OIV Relazione sulla Performance	96%	
Risorse	€ 1.754.384,29								

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

RISORSE PROGRAMMA: € 2.845.626,83

OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione e sviluppo risorse umane

Descrizione	L'intervenuto processo di fusione fra le Camere di Commercio di Perugia e Terni, oltre a richiedere la rideterminazione della dotazione organica del nuovo Ente camerale, rappresenta una sfida e una tappa fondamentale per riorganizzare tutta la struttura, in un'ottica di semplificazione e di valorizzazione delle professionalità : occorrerà dare attuazione ad un piano di riorganizzazione alla luce della fusione dei due enti camerali, modernizzando l'articolazione organizzativa, implementando il potenziamento delle professionalità camerali con percorsi formativi finalizzati a garantire la loro rifocalizzazione. La <u>formazione</u> dovrà assicurare, oltre allo sviluppo di competenze di taglio specialistico, il potenziamento delle competenze relative alle tecnologie digitali e delle cosiddette <i>soft skills</i> (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la capacità di <i>problem solving</i> , l'attitudine al lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.), sempre più fondamentali per una gestione dei processi efficace e di qualità.							
	Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte
		2023	2024	2025				
Grado di copertura delle attività formative	Numero unità di personale dipendente beneficiario di almeno un corso di formazione / Numero totale dipendenti camerali	>= 90%	>= 90%	>= 90%	Efficacia	%	Sw monitoraggio misure	76%
Grado di differenziazione premialità	Premio massimo/Premio medio	>= 1,35	>= 1,35	>= 1,35	Efficacia	N.	Sipert	1,35
Risorse	€ 231.036,45							

OBIETTIVO STRATEGICO: Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente

Descrizione	Per accrescere la probabilità di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale <u>presidiare la salute economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente</u> , ovvero la fluidità finanziaria, la redditività economica, la solidità patrimoniale. In questa fase di taglio alle risorse e di ridefinizione delle circoscrizioni territoriali e delle funzioni, appare quanto mai strategico <u>migliorare l'efficacia di impiego delle risorse</u> attraverso analisi e valutazione di quelle destinate ai servizi, allo scopo di massimizzare la parte destinata alla promozione economica del territorio, assicurando nel contempo la solidità patrimoniale e l'equilibrio. Dal lato delle fonti di finanziamento, occorre <u>efficientare la riscossione delle entrate e ricercare nuove fonti</u> , attraverso attività e progetti in convenzione/cofinanziamento.
-------------	--

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025				
Indice di equilibrio strutturale	(Proventi strutturali – Oneri strutturali)/Proventi strutturali	>= 8%	In base al preventivo approvato	In base al preventivo approvato	Salute economica	%	Consuntivo	19,2%
Margine di struttura primario	Patrimonio netto * 100 / Immobilizzazioni	>= 160%	>= 100%	>= 100%	Salute economica	%	Consuntivo	135%
Indice di liquidità immediata	Liquidità immediata/Passività correnti	>1 e <2	>1 e <2	>1 e <2	Salute economica	N.	Consuntivo	1,71
Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	Numero medio giorni intercorrenti tra l'arrivo della fattura e l'emissione del mandato	<= - 8 gg.	<= - 8 gg.	<= - 8 gg.	Efficienza temporale	N.	CON 2 / Piattaforma certificazione crediti	- 16,1 gg.
Progetti presentati a valere su bandi comunitari, risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito e altri	Numero progetti presentati a valere su bandi comunitari, risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito e altri	>= 5 (extra sistema camerale) Almeno 100% progetti FdP	>= 5 (extra sistema camerale) Almeno 100% progetti FdP	>= 5 (extra sistema camerale) Almeno 100% progetti FdP	Efficacia	%	Consuntivo	3 europei 5 FdP
Tasso di utilizzo risorse da progetti cofinanziati	Risorse rendicontate/Risorse previste	>= 90%	>= 90%	>= 90%	Efficienza gestionale	%	Consuntivo	100% (su progetti FdP 2017-2018)
Grado di copertura degli Interventi economici con contributi di terzi	Contributi da terzi ricevuti a fini promozionali nell'anno "n" (Contributi da F/do perequativo per progetti + Contributi da Regioni e Enti locali per attività promozionale + Contributi a progetti e attività promozionale) / Interventi economici	>= 8,5%	In base al preventivo approvato	In base al preventivo approvato				14,9%
Risorse	€ 2.614.590,38							

INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA) evidenzia gli obiettivi strategici da perseguire nel triennio di riferimento rispetto ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati. Costituisce, insieme con i documenti di programmazione già approvati (Programma Pluriennale di Mandato 2021-2026 e RPP 2023), un elemento di raccordo con il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 e con i correlati obiettivi.

Gli obiettivi individuati in tale contesto sui programmi di spesa, come definiti con DPCM 12.12.2012, derivano dal **Programma pluriennale** del Consiglio camerale (art. 4, DPR 254/05), di cui annualmente la **Relazione Previsione e Programmatica** coniuga la visione di medio-lungo termine; il **Preventivo** definisce le risorse per la realizzazione degli obiettivi (art. 6, DPR 254/05).

Il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.), strumento programmatico triennale aggiornato annualmente, in coerenza con le risorse assegnate, integra il PIRA ed esplicita, gli obiettivi, gli indicatori e i target dell'anno di riferimento, su cui poi si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance* organizzativa realizzata dall'Ente.

Si evidenzia in questa sede, secondo le linee generali di programmazione dell'Ente su cui si basa il P.I.A.O. attualmente in fase di definizione (linee che a loro volta discendono dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2023), la collocazione di missioni e programmi all'interno del P.I.A.O., attraverso la tabella di raccordo che segue.

Si riporta, infine, la tabella di raccordo tra il P.I.R.A. e il preventivo per funzioni istituzionali.

TABELLA DI RACCORDO P.I.R.A – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE – SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

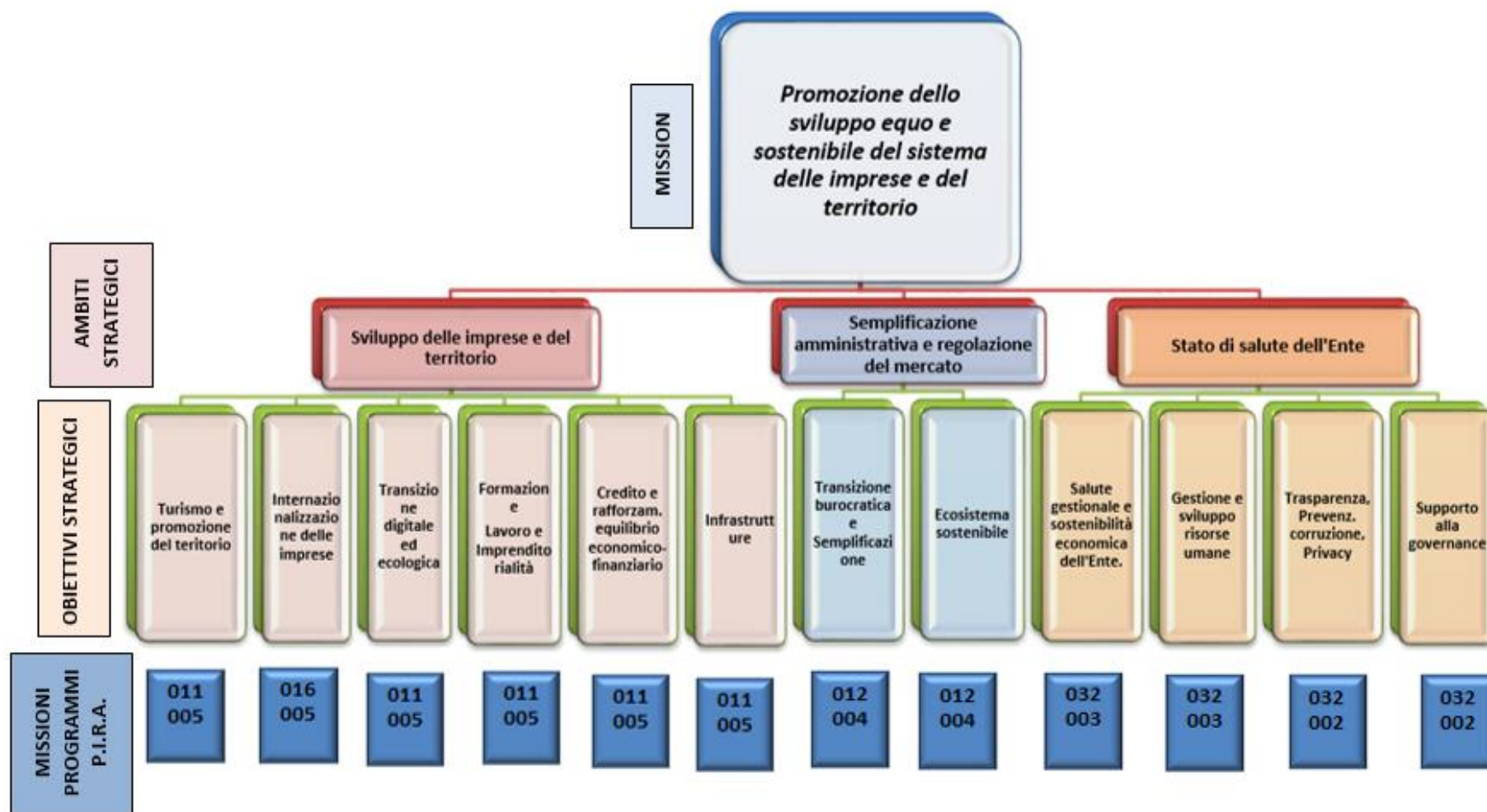


TABELLA DI RACCORDO P.I.R.A – PREVENTIVO ANNUALE PER FUNZIONI

MISSIONI	PROGRAMMI	RISORSE PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	RISORSE OBIETTIVO STRATEGICO	FUNZIONE ISTITUZIONALE
011 - Competitività e sviluppo delle imprese	005 - Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione,	€ 4.379.215,96	Transizione digitale ed ecologica delle imprese	€ 493.436,98	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica (esclusa Internazionalizzazione)
			Turismo e promozione del territorio	€ 1.513.984,29	
			Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	€ 1.391.253,69	
			Credito e rafforzamento equilibrio economico e finanziario	€ 35.000,00	
			Infrastrutture	€ 945.541,00	
012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Servizi generali	€ 3.240.725,94	Transizione burocratica e semplificazione	€ 2.291.653,21	C - Anagrafe
	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Affari economici		Ecosistema sostenibile	€ 949.072,73	C - Regolazione del mercato
016 - Commercio internazionale	005 - Sostegno all'internazionalizzazione	€ 1.104.029,14	Internazionalizzazione	€ 1.104.029,14	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica
032 - Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	002 - Indirizzo politico	€ 1.920.174,49	Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy	€ 165.790,20	A - Segreteria Generale e organi istituzionali
			Supporto alla governance (esterna e interna)	€ 1.754.384,29	
	003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche	€ 2.845.626,83	Gestione e sviluppo risorse umane	€ 231.036,45	B - Servizi di supporto
			Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente	€ 2.614.590,38	

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2023

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del D. Lgs. n.123/2011 e ss.mm.ii.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il preventivo dell'anno 2023, corredato dalla relazione, predisposto con delibera di Giunta n. 132 del 06.12.2022.

Il progetto previsionale di Bilancio preventivo anno 2023 presentato è composto dai seguenti documenti:

- **preventivo economico**, redatto ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- **budget economico annuale**, deliberato in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato al decreto 27 marzo 2013;
- **budget economico pluriennale**, sulla base dello stesso modello previsto per quello annuale, la cui competenza copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate dagli organi di vertice dell'ente;
- **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa** articolato, quest'ultimo, per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 così come meglio individuati, per le Camere di Commercio, dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.148123 del 12.9.2013;
- **prospetti Siope di Entrate per titoli e prospetti di Spesa articolati per Missioni e Programmi**;
- **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- **piano triennale degli investimenti 2023 -2025** redatto ai sensi del D.M. del 16.03.2012;

I citati documenti sono corredati dalla **relazione illustrativa** redatta ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005 e sottoscritta dal Presidente dell'Ente Ing. Giorgio Mencaroni.

I valori riportati nei prospetti della previsione sono analizzati tenendo conto, dei documenti e delle disposizioni normative di seguito elencate:

- relazione previsionale e programmatica per l'anno 2023 prevista dall'articolo 5 del suddetto D.P.R. n. 254/2005, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 20 del 25 ottobre 2022;

- nota MISE n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli Enti del sistema camerale;
- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020") in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa, sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 pubblicata in data 14.10.2022 e Circolare RGS n. 23 del 19.05.2022;
- Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228 contenente il superamento del regime di gratuità per gli organi degli Enti camerali che hanno completato le procedure di accorpamento

In attesa delle indicazioni che saranno emanate a seguito dell'approvazione della legge di Bilancio 2023 sono state mantenute le prescrizioni vigenti in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa disposte dalla Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27.12.2019, come anche illustrate dalle circolari MEF n.34 del 19/12/2019, n. 9 del 21.04.2020.

Il preventivo 2023 "Allegato A)" predisposto secondo il dettato dell'articolo 6, comma 1. del D.P.R. n. 254/2005 riporta i seguenti valori:

GESTIONE CORRENTE	
Proventi correnti	14.983.800,00
Oneri correnti	18.108.540,00
Risultato della gestione corrente	-3.124.740,00
GESTIONE FINANZIARIA	
Proventi finanziari	42.480,00
Oneri finanziari	-
Risultato della gestione finanziaria	42.480,00
GESTIONE STRAORDINARIA	
Proventi straordinari	530.000,00
Oneri straordinari	-
Risultato della gestione straordinaria	530.000,00
Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	-2.552.260,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
Immobilizzazioni immateriali	105.000,00
Immobilizzazioni materiali	625.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	10.000,00
Totale investimenti	740.000,00

Le somme riportate nel preventivo 2023 a titolo di proventi, oneri e investimenti sono state imputate alle seguenti quattro funzioni istituzionali:

Funzione A titolata "Organi istituzionali e segreteria generale";

Funzione B titolata “*Servizi di supporto*”;

Funzione C titolata “*Anagrafe e servizi di Regolamentazione del mercato*”;

Funzione D titolata “*Studio, formazione, informazione e promozione economica*”.

Il Collegio analizza le voci che compongono il preventivo e ne riporta, di seguito, le risultanze:

GESTIONE CORRENTE (Euro -3.124.740,00)

A) Proventi correnti (euro 14.983.800,00)

1) Diritto Annuale (euro 9.587.200,00)

La previsione 2023 per proventi da diritto annuale è in linea con il dato dell’esercizio precedente rappresentato su base annua e non comprende la maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2023-2025, già approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 21 del 25.10.2022 ma che sarà autorizzata con un prossimo Decreto Ministeriale. La previsione comprende invece la quota parte riferita al progetto deliberato dalla ex Camera di Commercio di Perugia nel 2008 e destinato al progetto infrastrutturale Quadrilatero Umbria Marche.

<i>Diritto annuale</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
<i>Diritto annuale</i>	<i>7.875.000,00</i>	<i>8.000.000,00</i>
<i>Restituzione diritto annuale</i>	<i>-2.000,00</i>	<i>-2.000,00</i>
<i>Sanzioni da diritto annuale</i>	<i>990.000,00</i>	<i>950.000,00</i>
<i>Interessi moratori diritto annuale anno corrente</i>	<i>6.000,00</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Diritto annuale incremento 20%</i>	<i>1.682.324,74</i>	<i>619.200,00</i>
Totale diritto annuale	10.551.324,74	9.587.200,00

Tale voce ha un peso del 63,98% rispetto all’importo complessivo dei Proventi correnti. La stima degli introiti di tale categoria è stata effettuata tenendo conto delle tabelle trasmesse da Infocamere, opportunamente rettificata e/o integrata con le previsioni delle iscrizioni, delle cessazioni e tenuto conto del trend della congiuntura economica provinciale.

2) Diritti di segreteria (euro 4.305.000,00)

La stima di tali proventi risulta effettuata tenendo conto degli incassi 2022, ponderata con gli scenari posti a base delle previsioni 2023. Tale voce, pari al 28,73% dei Proventi correnti previsti per il 2023 registra una variazione del +19,70% rispetto alla previsione su base annuale dell'esercizio precedente (€ 3,60 mln) a fronte dei nuovi obblighi di comunicazione del titolare effettivo e del domicilio digitale.

3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate (euro 826.600,00)

La stima dei contributi è stata determinata considerando i contributi e/o trasferimenti per interventi cofinanziati da terzi che si presume di conseguire con ragionevole certezza.

Tra i contributi e le altre entrate ricorrenti si segnalano: i contributi per iniziative promozionali realizzate in compartecipazione con altri Enti e con Unioncamere, i rimborsi e recuperi vari legati prevalentemente al personale distaccato, il recupero oneri generali e di personale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, le locazioni attive ed il rimborso spese di gestione relative ad immobili di proprietà.

4) Proventi da gestione di beni e servizi (euro 265.000,00)

Gli importi previsti in tale voce si riferiscono all'attività di vendita di beni e/o prestazione di servizi specifici. Al riguardo non si evidenzia alcuna sostanziale variazione rispetto al preconsuntivo 2022. Le principali componenti di tale aggregato sono costituite dai ricavi da procedure di conciliazione e arbitrato, rilascio dispositivi per firma digitale, concorsi a premio e vidimazione formulari rifiuti.

5) Variazione delle rimanenze (euro -)

Tale voce accoglie le variazioni tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali. Si prevede un'invarianza dei valori.

B) Oneri correnti (euro 18.108.540,00)

Gli oneri correnti comprendono i costi del personale, gli oneri di funzionamento, gli interventi economici nonché gli accantonamenti e gli ammortamenti.

Gli oneri previsti per la "gestione del personale", per il "funzionamento" e per gli "interventi economici" assorbono il 79,03% degli oneri correnti complessivi. La restante parte riguarda le poste di integrazione per ammortamenti e accantonamenti.

6) Personale (euro 4.782.310,00)

Tale voce, con una incidenza del 26,41% sul totale oneri correnti, include il costo per le retribuzioni ordinarie, straordinarie, le indennità di posizione e di risultato, nonché gli oneri previdenziali, assicurativi ed il trattamento di fine rapporto di competenza. Si è tenuto conto, altresì, in via precauzionale, dell'indennità di vacanza contrattuale secondo quanto previsto dall'articolo 47bis, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, considerato che il recente contratto sottoscritto è riferito ad un triennio già scaduto.

La previsione è stata stimata tenendo conto del personale in forza al 31-12-2022 e delle assunzioni programmate nel corso dell'esercizio 2023.

7) Funzionamento (euro 4.570.065,00)

La categoria dei costi di funzionamento ha un peso relativo del 25,24% sul totale degli oneri correnti. La previsione complessiva non si discosta rispetto al dato aggregato della gestione 2022.

Le previsioni di spesa degli oneri di funzionamento sono state predisposte alla luce della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. “legge di bilancio 2020”) che prevede un limite complessivo di spesa sostenibile con riferimento alla categoria “acquisizione di beni e servizi” riferito alla media del triennio 2016-2018.

In mancanza di indicazioni diverse da parte del MEF per l’esercizio 2023 e sulla base delle istruzioni contenute nella circolare RGS n. 23/2022, il vincolo di spesa è stato applicato al netto dei costi per consumi energetici pertanto, anche sulla base delle indicazioni della nota MiSE n. 88550 del 25/3/2020, viene confermato nell’importo determinato in sede di aggiornamento del preventivo 2022.

Per l’esercizio 2023 il limite di spesa ammonta ad euro 1.909.621,11. Tale limite è stato calcolato come valore medio dei costi sostenuti negli anni 2016-2017-2018 per le seguenti voci: “per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci”, “acquisizione di servizi”, “consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro”, e “compensi organi amministrazione e controllo”. A fronte del suddetto limite, la CCIAA dell’Umbria prevede per il 2023 spese per acquisto di beni e servizi pari ad euro 1.909.379,00.

Oneri per mezzi di trasporto (euro 5.379,00)

Il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89 all’articolo 15, comma 2, prevede un’ulteriore riduzione della spesa massima che le Amministrazioni Pubbliche, inserite nel conto economico consolidato, possono annualmente sostenere per le autovetture, portando il tetto di spesa al 30% di quanto sostenuto nel 2011. In applicazione di tale norma, il limite massimo di spesa è di euro 5.379,00 (pari al 30% di euro 17.928,91 che era la spesa sostenuta nell’esercizio 2011).

Riversamento economie derivanti dall’applicazione di norme taglia spese (euro 670.140,19).

La categoria delle spese di funzionamento accoglie, infine, gli importi da versare su appositi capitoli in entrata del bilancio dello Stato. Lo stanziamento viene disaggregato come segue:

- **euro 666.267,40** da versare al capo X capitolo 3422 del bilancio dello Stato entro il 30 giugno, ai sensi dell’art. 1, comma 594, legge 160/2019 - allegato A;
- **euro 3.872,79** da versare al capo X capitolo 3422 del bilancio dello Stato entro il 30 giugno ai sensi del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, art.6, comma 14.

Le misure di contenimento sopra descritte si collegano con gli obblighi di versamento dei tagli di spesa a favore del bilancio dello Stato che recentemente sono stati dichiarati incostituzionali ed il cui impatto sulla finanza camerale è ancora in fase di definizione sia per quanto concerne il recupero delle annualità pregresse, a decorrere dal 2017, che per quanto concerne gli obblighi futuri.

8) Interventi economici (euro 4.958.541,00)

Con riferimento agli Interventi economici, la cui incidenza sul totale oneri correnti è pari al 27,38%.

Per l'anno 2023 le risorse destinate alla realizzazione dei progetti della maggiorazione del diritto annuale 20% ammontano ad € 437.341,00. E' stato valorizzato solo l'intervento a favore del progetto Quadrilatero in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale di autorizzazione per il triennio 2023 - 2025.

9) Ammortamenti e accantonamenti (euro 3.797.624,00)

I costi previsti per la categoria Ammortamenti e accantonamenti presentano il 20,97% degli oneri correnti.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Per l'esercizio in esame si prevede un risultato della gestione corrente in **disavanzo per un ammontare di euro 3.124.740,00**. Il predetto disavanzo trova parziale copertura nelle altre componenti di ricavo, non correlate alla gestione caratteristica, che sono state inserite nel preventivo in esame come di seguito evidenziate.

La differenza rispetto alla previsione relativa all'esercizio precedente è dovuta principalmente a: maggiori spese di personale per Euro 250.000 circa, maggiori spese per interventi economici per Euro 190.000 circa, una diminuzione dei proventi correnti per Euro 518.619,86 dovuto a una diminuzione della maggiorazione del diritto annuale, parzialmente dall'incremento dei diritti di segreteria.

GESTIONE FINANZIARIA (euro 42.480,00)

10) Proventi finanziari (euro 42.480,00)

Con riferimento ai proventi finanziari, si prevede un saldo positivo di 42.480 euro, derivanti prevalentemente da interessi attivi su prestiti concessi ai dipendenti a valere sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità e da proventi mobiliari.

11) Oneri finanziari (euro 0,00)

Non si prevede la maturazione di interessi passivi.

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato di tale gestione, previsto in euro 42.480, ha assunto un ruolo decrescente nel tempo a seguito del predetto assoggettamento delle CCIAA al sistema di Tesoreria unica.

GESTIONE STRAORDINARIA (530.000,00)

12) Proventi straordinari (euro 530.000,00)

Sono legati prevalentemente alle disponibilità di cassa dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Umbria, che saranno acquisite a seguito della chiusura della liquidazione (circa 190 mila euro già indicati nel bilancio previsionale 2022 e non

riscossi), all'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto a maggiori incassi rispetto alle previsioni e alla rettifica dei crediti diritto annuale iscritti a bilancio negli anni precedenti.

13) Oneri straordinari (euro 0,00)

RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA

Con riferimento al risultato della Gestione straordinaria, si prevede per il 2023 un risultato positivo di euro 530.000,00.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Per il 2023 si prevede un disavanzo economico d'esercizio pari ad euro 2.552.260,00 che sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio al 31.12.2021 come risulta dal seguente prospetto:

Totale Patrimonio netto al netto delle riserve al 31.12.2021	15.708.573,89
- Immobilizzazioni immateriali al 31.12.2021	-62.386,62
- Immobilizzazioni materiali al 31.12.2021	-6.472.338,35
- Partecipazioni e quote al 31.12.2021	-638.037,83
Avanzo patrimonializzato disponibile al 31.12.2021	8.535.811,09
- Investimenti previsti dal Piano 2022	-650.000,00
+ Avanzo preventivo 2022	400.000,00
- Investimenti previsti dal Piano 2023	-740.000,00
- Disavanzo preventivo 2023	-2.500.000,00
- Disavanzo preventivo 2024	-500.000,00
- Disavanzo preventivo 2025	-
Avanzo disponibile	4.545.811,09

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano per l'anno 2023 prevede l'impiego di risorse per euro 740.000,00 suddivise tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le immobilizzazioni immateriali (pari ad euro 105.000,00) riguardano l'acquisizione di software, licenze d'uso di programmi informatici ed oneri pluriennali e d'impianto.

La previsione relativa alle immobilizzazioni materiali, pari ad euro 625.000,00 riguarda prevalentemente gli interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati per euro 400.000,00, impianti per euro 100.000,00 e investimenti di attrezzature informatiche per euro 50.000,00.

Analisi degli ulteriori prospetti predisposti in attuazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, pubblicato in GU del 12 aprile 2013.

Unitamente ai prospetti previsti dal D.P.R. n. 254/2005, la Camera di commercio, conformemente al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 ed alla circolare MISE n 148123 del 12 settembre 2013, ha predisposto il budget economico annuale, il budget

economico pluriennale e il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi

Budget economico annuale (art. 2, comma 3, D.M. 27 marzo 2013)

Il prospetto è riclassificato secondo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 148123/2013 e riporta, in forma scalare, le previsioni dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio 2023.

VOCI	BUDGET anno 2023	BUDGET anno 2022 (assestato)	DIFFERENZA (2022-2023)
Conto Economico			
Valore della Produzione	14.983.800,00	15.482.354,74	498.554,74
Costi della Produzione	18.108.540,00	17.389.118,94	-719.421,06
Diff.za tra valore e costi della produzione	-3.124.740,00	-1.906.764,20	1.217.975,80
Proventi e Oneri finanziari	42.480,00	44.260,00	1.780,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-4.700,00	-4.700,00
Proventi e Oneri straordinari	530.000,00	2.268.000,00	1.738.000,00
Risultato prima delle imposte	-2.552.260,00	400.795,80	2.953.055,80
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-
Avanzo(Disavanzo) economico dell'esercizio	-2.552.260,00	400.795,80	2.953.055,80

Budget economico pluriennale (art. 1, comma 2, D.M. 27 marzo 2013)

Il prospetto riporta, in forma scalare, le previsioni dei ricavi e dei costi di competenza del triennio 2023-2025. Dall'esame dei prospetti il Collegio rileva che la programmata riduzione dei costi della produzione per gli esercizi 2023 e 2024, minimizza il ricorso all'utilizzo delle riserve patrimonializzate, perseguendo al termine del triennio un sostanziale pareggio di bilancio.

VOCI	BUDGET anno 2023	BUDGET anno 2024	BUDGET anno 2025
Conto Economico			
Valore della Produzione	14.983.800,00	14.983.800,00	14.983.800,00
Costi della Produzione	18.108.540,00	15.826.280,00	15.326.280,00
Diff.za tra valore e costi della produzione	-3.124.740,00	-842.480,00	-342.480,00
Proventi e Oneri finanziari	42.480,00	42.480,00	42.480,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e Oneri straordinari	530.000,00	300.000,00	300.000,00
Risultato prima delle imposte	-2.552.260,00	-500.000,00	0,00-
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-
Avanzo(Disavanzo) economico dell'esercizio	-2.552.260,00	-500.000,00	0,00-

Previsioni di entrata e di uscita anno 2023

Il prospetto predisposto presenta una previsione di entrate per euro 16.612.925,89 e di uscite per euro 17.585.763,97 con un saldo negativo di euro 972.838,08.

La previsione è stata effettuata sia sulla base dell'analisi del flusso di incassi registrati nell'esercizio precedente sia in relazione agli scenari posti a base del budget previsionale.

Il prospetto di previsione delle spese è stato correttamente articolato per missioni e programmi in coerenza con le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Piano degli indicatori

Il piano degli indicatori include gli obiettivi strategici della Camera di commercio per l'anno 2023. Coerentemente alle missioni e programmi su cui è concentrata l'azione della Camera di commercio, sono stati definiti gli obiettivi da perseguire ed individuati gli indicatori per misurarne il grado di raggiungimento.

Il Collegio dei revisori si riserva di integrare la presente relazione in fase di Variazione di Bilancio con le eventuali considerazioni/adempimenti che dovessero derivare dalla Legge di Bilancio per l'anno 2023.

OSSERVAZIONI FINALI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2023, considerata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti nonché la previsione di disavanzo economico di euro 2.552.260,00 coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, esprime:

parere favorevole

all'approvazione del Preventivo economico dell'anno 2023, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Antonio Manca (Presidente)

Dott. Massimo Anticoli (Componente)

Dott.ssa Marcella Galvani (Componente) per presa visione



AZIENDA SPECIALE PROMOCAMERA
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023
RELAZIONE PROGRAMMATICA

La programmazione 2023, alla luce del consolidato ruolo che Promocamera svolge nella realizzazione di iniziative, progetti e programmi che di riconducono direttamente alle più generali finalità dell'ente camerale, ricalcherà per grandi linee il percorso già tracciato negli anni, con attività prevalentemente indirizzate alla promozione, al sostegno e all'animazione dell'economia regionale. Attività tendenti in particolare alla valorizzazione del territorio, del patrimonio artistico, del turismo, delle produzioni alimentari ed agroalimentari di eccellenza ed alla promozione delle imprese, favorendo ogni forma di interscambio e di cooperazione.

Per raggiungere tali obiettivi Promocamera si adopererà per mantenere un elevato standard di attività e servizi secondo un attento sistema di pianificazione, accentuando le riconosciute caratteristiche di flessibilità, snellezza operativa, capacità di adattamento ma soprattutto volontà di miglioramento, doti più che mai necessarie per facilitare il lavoro degli amministratori nella individuazione dei compiti.

L'attività di Promocamera si concentrerà, dunque, nell'attività di sviluppo, accompagnamento e valorizzazione di componenti che caratterizzano l'offerta del territorio e che schematicamente possono così riassumersi:

- Valorizzazione del patrimonio culturale alimentare ed enogastronomico
- Cultura di impresa
- Valorizzazione del territorio e delle attività economiche
- Gestione di infrastrutture e servizi

Dallo schema esemplificativo rimangono fuori tutte le attività connesse all'amministrazione ed ai vari adempimenti (privacy, anticorruzione, controllo gestione ecc.) connesse, ed a volte propedeutiche, alla progettazione.

In relazione alle quattro aree di intervento sopra riportate si evidenziano le principali iniziative previste, avvalorate dopo un attento esame delle passate progettualità, privilegiando quelle per le quali è stato rilevato un interessante riscontro di soddisfazione da parte delle imprese, che comunque non precludono altre sfide ed opportunità:



a) Valorizzazione del patrimonio culturale alimentare ed enogastronomico

Azioni di qualificazione della filiera agroalimentare e della produzione di eccellenza per renderle più competitive e farle diventare un fattore fondamentale nello sviluppo economico. Quindi azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio tipico, partendo da prodotti strategici del territorio sui quali si è già concentrata l'attività dell'azienda speciale come, ad esempio, olio, vino, birra, tartufo, formaggio, panificazione, carne, zafferano, pesce di lago, torta di pasqua, torta al testo, porchetta, anche prevedendo il completamento delle pubblicazioni con la realizzazione di una nuova proposta editoriale che riguarda i legumi e gli ortaggi dell'Umbria.

Di rilievo, la programmazione, organizzazione, gestione e realizzazione di concorsi e rassegne, e relative azioni promozionali, quali:

- la XXXI edizione del premio nazionale "Ercole Olivario", concorso principe per la valorizzazione delle eccellenze olearie territoriali italiane. Ad integrazione del concorso principale si confermano le due nuove linee progettuali e precisamente concorso sulle "Olive da Tavola" e il concorso "Extra Cuoca", diretto alle cuoche professioniste. Prendendo spunto dalla buona riuscita delle attività e dalla buona risposta delle aziende all'organizzazione di momenti promozionali, si cercheranno di riproporre le positive iniziative svolte in Italia e all'estero, queste ultime in stretto collegamento con la programmazione di ICE e delle Camere di Commercio Italiane all'Estero. In fase di progettazione la collaborazione con la Borsa Merci Telematica ed il potenziamento delle attività svolte con le Città dell'Olio
- la XXIV edizione del Premio "Oro Verde dell'Umbria", premio regionale che seleziona i migliori oli extravergini di oliva a denominazione di origine umbra. Previsione di momenti promozionali e potenziamento della collaborazione con le Strade della Dop Umbria
- La X edizione del Premio Cerevisia, premio nazionale sulle birre di qualità e conseguenti azioni promozionali.
- la II edizione del concorso enologico regionale sul vino, "L'Umbria del Vino", che, in base l'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, si prefigge lo scopo di selezionare e promuovere i migliori vini umbri
- la II edizione della rassegna "L'Umbria dei Formaggi", iniziativa per valorizzare i formaggi regionali favorendone la conoscenza verso i consumatori stimolando nel contempo i produttori verso un percorso di costante miglioramento del prodotto.

Di interesse, inoltre:

- a) la gestione dell'attività di segreteria e funzionamento della commissione di degustazione che effettua l'analisi organolettica dei vini propedeutica per il riconoscimento della qualifica DOC e DOCG. Tale fase completa il servizio in questo campo dove Promocamera provvede anche al prelievo diretto dei vini presso le aziende unitamente alla predisposizione con le dovute avvedutezze della sala di degustazione.



- b) Il progetto "eccellenze alimentari" (riservata ai produttori di varie eccellenze agroalimentari): realizzazione di una scheda attività (indirizzo, siti, degustazioni, produzioni tipiche, orari, parcheggi, e-commerce ecc.) comprensiva di uno strumento di geolocalizzazione, al fine di esaltare le produzioni locali ed indirizzare i turisti verso le aziende di produzione
- c) la collaborazione nella gestione della borsa merci che settimanalmente si tiene presso la sede camerale di Perugia
- d) nuovi progetti editoriali
- e) interventi diretti o in collaborazione relativamente ad altri prodotti alimentari, agroalimentari ed enogastronomici.

b) Cultura di impresa:

L'area, che potrebbe subire variazioni essendo in via di ridefinizione l'organigramma camerale, prevede prevalentemente interventi sul tema della nascita di nuove imprese, soprattutto giovanili e femminili. Tali linee di azione si possono suddividere in tre macro aree di intervento:

1) Sportelli

- *Punto Impresa/Servizio nuove imprese:* promozione di nuova imprenditorialità mediante la gestione di uno sportello di primo orientamento: intercettazione di progetti di start up, valutazione della business idea, informazione sugli adempimenti burocratici e sulle forme di finanziamento, analisi degli obblighi, autorizzazioni, divieti, permessi, certificazioni e simili..
- *Sportello informativo Fondo rotativo Selfiemployment:* informazione e primo accompagnamento sul fondo, promosso da Anpal e gestito da Invitalia sotto la supervisione del Ministero del Lavoro, diretto a finanziare iniziative imprenditoriali promosse da NEET, donne inattive e disoccupati di lungo periodo
- *Sportello dell'Ente Nazionale Microcredito:* informazione sullo strumento finanziario, gestione dello sportello per verifica requisiti, primo accompagnamento utente, contatti con tutor e sportello bancario: fasi operative dirette all'ottenimento del fondo di garanzia per il "microcredito imprenditoriale"
- *Sportello informativo per le imprese già attive:* informazioni in vari settori, specie quelli degli adempimenti burocratici e delle opportunità di finanziamento
- *Sportello di primo orientamento in tema di etichettatura e packaging:* gestione dello specifico sportello, altamente specialistico, mediante convenzione con il Laboratorio Chimico Azienda Speciale della Camera di Commercio di Torino.



2) *Comitati*

Comitato per l'imprenditorialità femminile: sostegno allo sviluppo e qualificazione dell'imprenditoria femminile, gestione della segreteria operativa e realizzazione delle azioni programmate.

3) *Approfondimenti tecnici*

Organizzazione e gestione di seminari, pillole in..formative, testimonianze in aula, colloqui tra aspiranti imprenditori ed imprenditori dello stesso settore, promozione di studi, corsi, giornate di studio.

c) Valorizzazione del territorio e delle attività economiche

Valorizzazione del territorio sotto il profilo del marketing territoriale e dello sviluppo di opportunità:

- Potenziamento dell'attività di supporto alle iniziative camerali, come, ad esempio, collaborazione nell'organizzazione del premio "Raccontami l'Umbria" e nella valorizzazione del nuovo "brand system" della Regione Umbria
- collaborazione con enti e associazioni di categoria in azioni a sostegno dell'animazione nei centri storici
- gestione del sito www.promocameraumbria.it e social
- potenziamento dell'azione sui siti gestiti direttamente dell'azienda speciale: www.ercoleolivario.it, www.premiocerevisia.com, www.tipicamenteumbria.it, www.extracuoca.it, e social di riferimento, nonché rafforzamento della collaborazione con altri portali di promozione turistica

d) Gestione di infrastrutture e servizi

- a) autista per la Presidenza e Direzione di Promocamera e della Camera di Commercio dell'Umbria
- b) gestione tecnica e logistica del Centro Congressi e del Centro Servizi Galeazzo Alessi (sede di Perugia)
- c) collaborazione nella gestione della sala rossa e della sala polivalente (sede di Perugia)
- d) ricerca pratiche camerali presso gli archivi
- e) funzioni di rappresentanza e assistenza alla presidenza e direzione camerale.



Numerosi sono dunque i campi in cui Promocamera sarà impegnata che, mi auguro, possa portare a compimento nel migliore dei modi, sempre all'interno di un percorso di razionalizzazione e qualificazione

Il Presidente
Renato Cesca

Allegato "A" alla delibera n. 415 del 16.12.2022

Promocamera Azienda Speciale Camera di Commercio dell'Umbria

Allegato G PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI (previsto dall' art. 67, comma 1 D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)



		Percentuale sul tot. Ricavi per aree		A	B
				31,45	68,55
Voci di Costo / Ricavo	Valori Complessivi		Quadro destinazione programmatica delle risorse		
	Previsione consuntivo al 31.12.2022	Preventivo anno 2023	Gestione strutture camerali, servizio nuove imprese, ecc.	Promozione e sostegno alla cultura d'impresa, alla valorizzazione del territorio e delle attività economiche	Costi di struttura per funzionamento
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
A) Ricavi ordinari					
1) Proventi da servizi	53.000,00	53.000,00		53.000,00	
2) Altri proventi e rimborsi	6.000,00	6.000,00	-	6.000,00	
3) Contributo progetti pluriennali					
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	2.000,00	2.000,00		2.000,00	
5) Altri contributi Unioncamere per progetti	40.000,00	25.000,00		25.000,00	
6) Contributo Camera di Commercio dell'Umbria	450.000,00	430.000,00	162.261,00	267.739,00	
7) Risconto anno 2021	56.000,00				
8) - Risconto anno 2022	40.000,00				
Totale (A)	567.000,00	516.000,00	162.261,00	353.739,00	-
B) Costi di struttura					
8) Organi istituzionali	9.000,00	14.000,00			14.000,00
9) Personale	290.000,00	350.000,00	148.000,00	202.000,00	
10) Funzionamento	15.000,00	15.000,00	4.761,00	10.239,00	
11) Ammortamenti e accantonamenti	1.000,00	1.000,00			1.000,00
12) imposte e tasse di competenza	8.500,00	9.000,00	4.500,00	4.500,00	
Totale (B)	323.500,00	389.000,00	157.261,00	216.739,00	15.000,00
C) Costi Istituzionali					
13) Spese per progetti ed iniziative:					
a) Settore agroalimentare e enogastronomico	153.000,00	85.000,00		85.000,00	
b) Valorizzazione del territorio e delle attività economiche	75.000,00	27.000,00		27.000,00	
c) Raccontami L'Umbria	9.093,33	10.000,00		10.000,00	
d) Sviluppo imprenditoria	1.500,00	3.000,00	3.000,00		
e) Gestione infrastrutture e servizi vari	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
Totale (C)	240.593,33	127.000,00	5.000,00	122.000,00	
Utile dell'esercizio	2.906,67	0,00			
Totale a pareggio	567.000,00	516.000,00	162.261,00	338.739,00	15.000,00



Allegato "B" alla delibera n.415 del 16.12.22

AZIENDA SPECIALE PROMOCAMERA

Preventivo Economico per l'esercizio 2023

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il preventivo economico dell'Azienda Speciale per l'esercizio 2023 è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato G, art. 67, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

I dati riportati nella colonna "Previsione consuntivo al 31.12.2022" derivano dai dati contabili al 30.09.2022 con proiezione al 31 dicembre 2022.

QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE:

Al fine di ottenere la rappresentazione del quadro di destinazione programmatica delle risorse, sono state individuate due principali aree di operatività di Promocamera, in conformità alle finalità istituzionali e alle attività svolte:

- *A – Gestione strutture camerali, servizio nuove imprese e attività istituzionali realizzate per la CCIAA,*
- *B – Promozione e sostegno alla cultura d'impresa, alla valorizzazione del territorio e delle attività economiche.*

Al fine di dare adeguata evidenza all'obiettivo di assicurare la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie, come previsto dall'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, al prospetto di bilancio è stata aggiunta una colonna che riporta i costi individuati come costi di struttura per funzionamento e precisamente costo organi statutari € 14.000,00 e spese per ammortamenti e accantonamenti per € 1.000,00 a fronte di risorse proprie previste per € 59.000,00.

I costi di struttura (lettera B) del Preventivo 2023, sono stati assegnati alle due aree di operatività identificate come sopra. Più in dettaglio, gli oneri per il personale - voce 9) del prospetto - sono stati ripartiti nelle colonne del quadro di destinazione delle risorse in base al reale impegno di ciascun dipendente a favore di ciascuna area, come dal prospetto seguente :

Promocamera - Ripartizione carichi di lavoro 2023

	A		B		
Dipendenti	Gestione strutture, Sportelli per le imprese ecc.		Promozione e sostegno alle imprese		
Livello Quadro	22%	€ 18.363,00	78%	€ 65.105,19	83468,19
Livello Primo	75%	€ 41.750,39	25%	€ 13.916,80	55667,18
Livello Terzo	42%	€ 20.994,12	58%	€ 28.991,88	49986,00
Livello Secondo PT	3%	€ 1.031,99	97%	€ 33.367,68	34399,67
Livello Secondo PT	16%	€ 5.503,95	84%	€ 28.895,72	34399,67
Livello Secondo PT	10%	€ 3.446,34	90%	€ 31.017,09	34463,43
Livello IV da assumere	100%	€ 33.000,00			33000,00
Livello IV partime da assumere	100%	€ 24.000,00			24000,00
Totali		€ 148.089,79		€ 201.294,35	€ 349.384,14
					350000,00

Elaborato con rendiconto ore al 30/6 e proiezione al 31/12/22.

Totale costo personale arrotondato € 350.000,00.

Le spese di funzionamento - voce 10) del prospetto di bilancio - sono state ripartite in base all'incidenza dei rispettivi ricavi sul contributo camerale della Camera di Commercio dell'Umbria, e precisamente:

- A) Attività e servizi istituzionali per la CCIAA 31,45%
- B) Promozione e sostegno alle imprese 68,55%

A) RICAVI ORDINARI:

1) Proventi da servizi:

Proventi per il servizio di prelievo campioni vino per l'etichettatura DOC e DOCG e per la gestione della relativa Commissione € 12.000,00; ricavi provenienti da quote partecipative di

aziende per il Premio Nazionale Ercole Olivario edizione 2023 per € 35.000,00; Ricavi Provenienti da quote relative al Concorso Umbria del Vino € 6.000,00.

2) Altri proventi e rimborsi € 6.000,00 e riguarda l'importo che sarà pagato dal Banab (Banco Nazionale di assaggio delle birre) per la realizzazione del Premio Cerevisia 2023.

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici € 2.000,00 e riguardano i contributi provenienti da Unioni regionali del sistema camerale per l'edizione 2023 di Ercole Olivario.

5) Contributo Unioncamere Nazionale per il progetto Ercole Olivario 2023 per € 25.000,00.

6) Contributo Camera di Commercio

Il contributo che la Camera di Commercio dell'Umbria ha deciso di assegnare per l'esercizio 2023 è stabilito in € 430.000,00 e riguarda i seguenti progetti ed attività:

a) ATTIVITA' e SERVIZI:

- Gestione Centro Servizi Galeazzo Alessi, Centro Congressi, Borsa Merci, Sale riunioni, infrastrutture, gestione logistica vari uffici/magazzini camerali, collaborazione per manutenzioni ordinarie, supporto presidenza e direzione camerale.
- Collaborazione a progetto con uffici camerali .
- Raccontami l'Umbria.
- Servizio prelievi campioni vini e gestione Commissione per rilascio certificazioni vini DOC e DOCG.
- Servizio di autista per la Presidenza e la Direzione della Camera di Commercio.
- Sportello Nuove Imprese, Sportello Selfi Employment, , Comitato imprenditoria femminile e comitato giovani imprenditori, Sportello Ente Microcredito, organizzazione di seminari tematici anche a pagamento.

B) INIZIATIVE PROMOZIONALI DI VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI DIVERSI SETTORI:

- Gestione siti e social ,Tipicamenteumbria, Ercole Olivario, Premio Cerevisia, L'Umbria del Vino, ExtraCuoca, Promocamera;

- Cultura e sostegno alle eccellenze del settore agroalimentare ed enogastronomico (Ercole Olivario, Olive da Tavola, Extra Cuoca, Oro Verde dell'Umbria, Premio Cerevisia, L'Umbria del Vino. Eccellenze territoriali come Formaggi , Porchetta , Vino, Pane, Tartufo, Torta di Pasqua, Zafferano, Pesce del Lago, Porchetta, Ortaggi e Legumi, Vetrina delle Eccellenze con geolocalizzazione attività .
- Extra alimentare: Interventi per la promozione e rivitalizzazione dei Centri Storici , Sportelli informativi per Etichettatura ed imballaggi.

L'importo del contributo della Camera di Commercio dell'Umbria per la realizzazione delle suddette attività sarà corrisposto dall'Ente camerale per i servizi, attività e progetti realizzati dall'azienda in relazione alle effettive esigenze di liquidità dell'azienda speciale così come previsto dal comma 5 art.2 della L. 29 dicembre 1993 n.580 come modificato dal D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 art. 1, comma 1 punto 6.

Si fa presente che nel 2023 si espletano le procedure finalizzate all'assunzione di una persona a tempo pieno ed una a part time, con i criteri previsti per le aziende speciali del sistema camerale, che andranno prima ad affiancare e poi a sostituire un dipendente dell'azienda che andrà in pensione il 31.12.2023.

Le caratteristiche richieste e idonee alla sostituzione saranno quelle di autista, tecnico manutentore e addetto a lavori che richiedono specifiche conoscenze tecniche e particolari capacità tecnico-pratiche, anche con attitudine a lavorare in ambiente Office.

B) COSTI DI STRUTTURA:

8) Organi istituzionali per € 14.000,00 e riguardano i compensi ed i rimborsi spese al Collegio dei Revisori dei Conti. Si fa presente che con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico pubblicato in G.U. n.29 il 5/2/2020 e recepito dalla Giunta Camerale con Delibera n. 59 del 4 settembre 2020, sono cambiati i parametri delle indennità ai Componenti del Collegio dei Revisori. I nuovi compensi sono stabiliti in base al volume dei Ricavi ordinari approvati nell'anno precedente. Per il 2023 l'Azienda Speciale prevede di superare la soglia dei 500.000,00 ricavi ordinari e pertanto viene messo a bilancio preventivo 2023 per il

Presidente del Collegio euro 4.900,00 e euro 3.800,00 a ciascuno dei componenti effettivi.

La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è gratuita. Ai Consiglieri partecipanti alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed ai componenti il Collegio di Revisori dei Conti viene riconosciuto un gettone di presenza pari a € 30,00 lorde.

9) Costo del personale, compresi contributi sociali, oneri riflessi e t.f.r. € 350.000,00. Si prevede per il 2023 che il personale di Promocamera sarà composto di 8 unità, di cui 6 a tempo indeterminato (3 dipendenti a tempo pieno e 3 dipendenti a part time) già in pianta organica e due unità che saranno assunte come sopra accennato nel corso del 2023.

10) Spese di funzionamento per complessive € 15.000,00 così dettagliate:

- € 1.000,00 spese telefoniche e postali;
- € 7.000,00 spese per l'elaborazione del trattamento economico mensile del personale dipendente e non (sindaci revisori e gettone di presenza per Consiglieri), consulenza normativa di riferimento e spese per l'elaborazione dei dati contabili e la tenuta dei registri obbligatori in base alle leggi tributarie, fatturazione elettronica;
- € 4.300,00 per il servizio di Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) affidato ad Unioncamere;
- € 600,00 spese di cancelleria;
- € 500,00 spese bancarie;
- € 500,00 spese assicurazione;
- € 500,00 canone annuale fotocopiatrice
- € 600,00 spese varie.

11) Ammortamenti e accantonamenti € 1.000,00, stimati in base alla consistenza dei beni di proprietà e in relazione al relativo grado di obsolescenza;

12) Inoltre è stata inserita la voce imposte e tasse di competenza, (Irap) per € 9.000,00.

C) COSTI ISTITUZIONALI

Le attività programmate per l'anno 2023 sono:

- Settore agroalimentare ed enogastronomico € 85.000,00

- Valorizzazione del territorio € 27.000,00
- Raccontami L'Umbria € 10.000,00
- Sviluppo imprenditoria € 3.000,00
- Gestione infrastrutture e servizi vari per la CCIAA € 2.000,00

Si fa inoltre presente che l'azienda nel bilancio d'esercizio 2021 ha rilevato un risconto passivo di € 56.000,00, si tratta di risorse che sono state trasferite nell'anno 2022 necessarie per ultimare progetti iniziati nel 2021.

Qualora anche nell'esercizio 2022 si dovesse verificare tale circostanza, Promocamera per il 2023 potrebbe contare su risorse aggiuntive.

Il preventivo 2023 di Promocamera è stato compilato, come prevede la norma, in forma prudenziale.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della contabilità economica e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 02.11.2005 n. 254.

Non sono state operate compensazioni di partite, né sono state rappresentate voci di entrata per le quali si profila incerta la possibilità di riscossione.

Perugia, 16 novembre 2022

Il Responsabile Amministrativo

Maria Gabriella Taddeo

Il Direttore di Promocamera

Federico Sisti

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N.64 DEL 05.12 2022

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Preventivo economico esercizio anno 2023 Azienda Speciale "Promocamera"

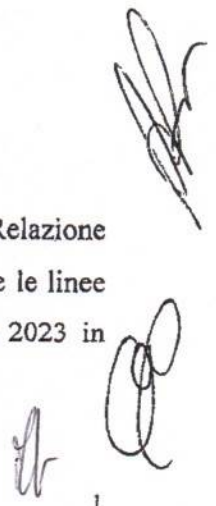
Il giorno 05 dicembre 2022, alle ore 11,00, in modalità telematica, il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto all'esame del Preventivo economico per l'esercizio 2023 predisposto dall'Azienda speciale Promocamera in base a quanto previsto dall'articolo 67, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, corredato della Relazione illustrativa sottoscritta dal Direttore dell'Azienda, Dott. Federico Sisti, volta a fornire informazioni di dettaglio in merito agli importi relativi alle singole voci di oneri e di proventi indicati nel preventivo economico in esame. La predetta documentazione, insieme alla Relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2023 predisposta dal Presidente di Promocamera, Renato Cesca, è stata trasmessa al Collegio dei revisori via e-mail in data 24 novembre 2022.

Il Preventivo economico relativo all'esercizio 2023 - redatto secondo lo schema di cui all'Allegato G) previsto dal richiamato articolo 67, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed in conformità con le istruzioni contenute nella Circolare n. 3612/C, prot. n.7617 del 26/07/2007 - Direzione Generale per il Commercio, le Assicurazioni e i Servizi - del Ministero dello Sviluppo Economico - reca, in sezioni sovrapposte, i "ricavi" e i "costi" previsti per l'esercizio 2023.

Esso espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 516.000,00
Totale costi	€ 516.000,00
Utile/Perdita	€. 0,00
Totale a pareggio	€ 516.000,00

Il Preventivo economico 2023 in esame è stato redatto in coerenza, altresì, con la Relazione programmatica per l'anno 2023 predisposta dal Presidente dell'Azienda volta ad illustrare le linee programmatiche e strategiche di intervento che l'Azienda intende perseguire nell'anno 2023 in coerenza con le esigenze e le indicazioni della Camera di Commercio dell'Umbria.



Dalla suddetta Relazione emerge, preliminarmente, che la programmazione 2023, alla luce del consolidato ruolo che Promocamera svolge nella realizzazione di iniziative, progetti e programmi che di riconducono direttamente alle più generali finalità dell'ente camerale, ricalcherà per grandi linee il percorso già tracciato negli anni, con attività prevalentemente indirizzate alla promozione, al sostegno e all'animazione dell'economia regionale. Attività tendenti in particolare alla valorizzazione del territorio, del patrimonio artistico, del turismo, delle produzioni alimentari ed agroalimentari di eccellenza ed alla promozione delle imprese, favorendo ogni forma di interscambio e di cooperazione.

Per raggiungere tali obiettivi Promocamera si adopererà per mantenere un elevato standard di attività e servizi secondo un attento sistema di pianificazione, accentuando le riconosciute caratteristiche di flessibilità, snellezza operativa, capacità di adattamento ma soprattutto volontà di miglioramento, doti più che mai necessarie per facilitare il lavoro degli amministratori nella individuazione dei compiti.

La Relazione illustrativa al Preventivo economico per l'esercizio 2023, predisposta dal Direttore di Promocamera, evidenzia che detto Preventivo economico è stato redatto, come da dettato normativo, in forma prudenziale.

Nella Relazione illustrativa in parola è esposto il "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" individuando due principali aree operative, in conformità alle finalità istituzionali e alle attività svolte da Promocamera:

- *A - Gestione strutture camerali, servizio nuove imprese e attività per la CCIAA;*
- *B - Promozione e sostegno alla cultura di impresa, alla valorizzazione del territorio e delle attività economiche.*

Il Preventivo economico in esame da evidenza all'obiettivo di assicurare la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie (ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, e come indicato, altresì, nella richiamata Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.7.2007).

A tale fine, al prospetto di bilancio è stata aggiunta una colonna nella quale è riportata la quota-parte dei costi di struttura per funzionamento rappresentati, in particolare, dal costo relativo agli organi istituzionali che ammontano, per l'anno 2023, a € 14.000,00 e dal costo per ammortamenti e accantonamenti che ammontano a € 1.000,00 a fronte di risorse proprie (proventi da servizi) previste nell'esercizio 2023 per € 59.000,00 in linea con l'anno precedente.

Nel predetto "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" i costi di struttura (Lettera B) e i ricavi ordinari (Lettera A) del Preventivo 2023 sono stati assegnati alle suddette

due aree di operatività. In particolare, per quanto riguarda la Lettera B) **Costi di struttura** e, nello specifico, il *Personale*, voce 9) del Prospetto di Bilancio, pari a € 350.000,00 - ripartiti nella colonna "Gestione strutture camerali, servizio nuove imprese, ecc." (€ 148.000,00) e nella colonna "Promozione e sostegno alla cultura d'impresa" (€ 202.000,00) - la Relazione Illustrativa chiarisce che detti oneri sono ripartiti in base al reale impegno di ciascun dipendente a favore di ciascuna area di operatività.

Le spese di *Funzionamento* - voce 10) del Prospetto di bilancio - sono state ripartite in base all'incidenza dei rispettivi ricavi sul contributo camerale della Camera di Commercio di Perugia, e precisamente:

- A) Attività e servizi istituzionali per la CCIAA 31,45%
- B) Promozione e sostegno alle imprese 68,55%

Passando alla disamina della Lettera A) **Ricavi ordinari** del richiamato Prospetto di Bilancio, il Collegio accerta che il totale dei ricavi del preventivo 2023 è pari a € 516.000,00. Rispetto alla previsione consuntivo al 31.12.2022 (pari a € 567.000,00), mostra una riduzione pari a € 51.000,00 (-8,9%). In particolare:

- voce 1) "*Proventi da servizi*" riporta un importo pari a € 59.000,00, di cui Proventi per il servizio di prelievo campioni vino per l'etichettatura DOC e DOCG e gestione Commissione per € 12.000,00; ricavi provenienti da quote partecipative di aziende per il Premio Nazionale Ercole Olivario edizione 2023 per € 35.000,00, quote per la partecipazione a Umbria del Vino edizione 2023 € 6.000,00 e € 6.000,00 per l'organizzazione del Premio Cerevisia sempre edizione 2023.

Gli importi sono allineati rispetto alla previsione di consuntivo al 31.12.2022.

- voce 4) "*Contributi regionali o da altri enti pubblici*" riporta un importo pari a € 2.000,00 relativo ad importi concessi da varie Unioncamere del territorio nazionale per il Premio Ercole Olivario 2023, anche questo valore è allineato a quello al 31.12.2022.
- voce 5) "*Altri contributi Unioncamere per progetti*" riporta un contributo di € 25.000,00 per la realizzazione del premio nazionale Ercole Olivario, in diminuzione per un 37,5% . Nel 2022 Unioncamere Nazionale ha partecipato con un importo maggiore, rispetto agli anni precedenti, per finanziare la realizzazione di attività volte a valorizzare i 30 anni del Concorso Nazionale Ercole Olivario.
- voce 6) "*Contributo della Camera di commercio*" riporta l'importo di € 430.000,00 inferiore di € 20.000,00. Nel 2022 l'azienda speciale ha collaborato con la Camera di Commercio per la realizzazione della Convention Nazionale delle Camere di Commercio Italiane all'estero che si

è svolta qui in Umbria ed ha pertanto portato ad un finanziamento maggiore finalizzato alla copertura delle attività delegate.

Il predetto contributo in conto esercizio è stato approvato dalla Camera di Commercio dell'Umbria all'interno della Relazione Programmatica e Previsionale per il 2023. I progetti ed attività affidate all'Azienda sono:

a) ATTIVITA' e SERVIZI:

- Gestione Centro Servizi Galeazzo Alessi, Centro Congressi, Borsa Merci, Sale riunioni, infrastrutture, gestione logistica vari uffici/magazzini camerale, collaborazione per manutenzioni ordinarie, supporto presidenza e direzione camerale.
- Collaborazione a progetto con uffici camerale .
- Raccontami l'Umbria.
- Servizio prelievi campioni vini e gestione Commissione per rilascio certificazioni vini DOC e DOCG.
- Servizio di autista per la Presidenza e la Direzione della Camera di Commercio.
- Sportello Nuove Imprese, Sportello Selfi Employment, , Comitato imprenditoria femminile e comitato giovani imprenditori, Sportello Ente Microcredito, organizzazione di seminari tematici anche a pagamento.

B) INIZIATIVE PROMOZIONALI DI VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI DIVERSI SETTORI:

- Gestione siti e social ,Tipicamenteumbria, Ercole Olivario, Premio Cerevisia, L'Umbria del Vino, ExtraCuoca, Promocamera;
- Cultura e sostegno alle eccellenze del settore agroalimentare ed enogastronomico (Ercole Olivario, Olive da Tavola, Extra Cuoca, Oro Verde dell'Umbria, Premio Cerevisia, L'Umbria del Vino. Eccellenze territoriali come Formaggi , Porchetta , Vino, Pane, Tartufo, Torta di Pasqua, Zafferano, Pesce del Lago, Porchetta, Ortaggi e Legumi, Vetrina delle Eccellenze con geolocalizzazione attività .
- Extra alimentare: Interventi per la promozione e rivitalizzazione dei Centri Storici , Sportelli informativi per Etichettatura ed imballaggi.

La Relazione Illustrativa precisa che la Camera di Commercio di Perugia provvederà a corrispondere il richiamato contributo di € 430.000,00 all'Azienda speciale Promocamera per la realizzazione delle suindicate attività, servizi e iniziative in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e alle effettive esigenze di liquidità dell'Azienda speciale.

Passando alla disamina della voce "**B) Costi di struttura**", il Collegio accerta che il totale dei costi del preventivo 2023 è pari a € 389.000,00. Rispetto alla previsione a consuntivo al 31.12.2022 (pari a € 323.500,00) mostra un incremento pari a € 65.500,00 (+20%); tale incremento riguarda sostanzialmente l'aumento del costo del personale che nel 2023 vedrà l'assunzione di una persona a tempo pieno ed una a tempo parziale che andranno prima ad affiancare e poi nel 2024 a sostituire un dipendente che il 31.12.2023 sarà collocato a riposo. Si prevede inoltre un aumento del costo degli organi istituzionali, pari a € 5.000,00 in quanto la normativa relativa ai compensi del Collegio dei Revisori dei Conti stabilisce l'importo in base al volume dei ricavi ordinari dell'anno precedente. In questo caso si prevede per il 2022 di superare la soglia dei 500.000,00 per i ricavi ordinari e pertanto è stato inserito il relativo costo.

La Relazione evidenzia che i richiamati costi di struttura totali sono così ripartiti:

- voce 8) "*Organi istituzionali*": € 14.000,00, riguarda i compensi e i rimborsi spese al Collegio dei Revisori dei conti. La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è gratuita. Ai Consiglieri partecipanti alle sedute del Consiglio di Amministrazione viene riconosciuto un gettone di presenza pari a € 30,00 lorde;
- voce 9) "*Personale*": € 350.000,00, riguarda il personale dipendente compresi contributi sociali, oneri riflessi e tfr.;
- voce 10) "*Funzionamento*": € 15.000,00, riguarda spese per telefono, posta, elaborazione del trattamento economico del personale dipendente e non, Consulenza per il trattamento dei dati/Privacy, elaborazione dati contabili, cancelleria, spese bancarie ecc. in linea con l'anno precedente.
- voce 11) "*Ammortamenti e accantonamenti*": € 1.000,00, importo stimato in base alla consistenza dei beni di proprietà e in relazione al relativo grado di obsolescenza;
- voce 12) "*Imposte e tasse di competenza*" - IRAP: € 9.000,00.

Tali costi sono stati suddivisi per nelle due macro aree di attività del quadro di destinazione delle risorse in percentuale ai relativi ricavi.

Quanto alla Lettera C) "**Costi istituzionali**" – **Spese per progetti e iniziative**, il Collegio accerta che il totale ammonta a € 127.000,00, le cui voci sono rappresentate da:

- a) "*Settore agroalimentare ed enogastronomico*" € 85.000,00
- b) "*Valorizzazione del territorio*" € 27.000,00

- c) Raccontami L'Umbria € 10.000,00
- c) "Sviluppo imprenditoria" € 3.000,00
- d) "Gestione infrastrutture e servizi vari per la CCIAA" € 2.000,00.

Al riguardo, il Collegio riscontra una significativa riduzione (-47%) rispetto alla previsione consuntivo 2022 (pari a € 240.593,33). I maggiori costi sostenuti nel 2022 riguardano la collaborazione per l'organizzazione della Convention Nazionale delle Camere di Commercio Italiane all'estero che si è svolta a Perugia dal 7 al 10 ottobre e al costo sostenuto per la valorizzazione delle aziende del settore dell'Olio in occasione della 30° edizione del premio Ercole Olivario.

Da ultimo, la Relazione illustrativa evidenzia che l'Azienda, nel bilancio d'esercizio 2021 ha registrato un risconto passivo di € 56.000,00 avente ad oggetto risorse assegnate all'Azienda per progetti iniziati nell'anno 2021 ma che sono proseguiti e sono stati ultimati nell'esercizio 2022. Qualora anche nell'esercizio 2022 si dovesse verificare tale evenienza, Promocamera potrebbe contare su risorse aggiuntive per l'esercizio 2023.

A conclusione dell'esame il Collegio, nel condividere il criterio utilizzato dall'Azienda speciale in merito all'imputazione dei costi di struttura di natura generale, ritiene che i costi e i ricavi allocati nelle poste di bilancio siano attendibili ed evidenzino l'attività gestionale che l'Azienda speciale prevede di svolgere nel corso dell'esercizio 2023 così come traspare dalla Relazione Illustrativa.

Atteso quanto sopra, il Collegio, ai sensi dell'articolo 73 del D.P.R. n. 254/2005, esprime parere favorevole sullo schema di Preventivo economico per l'anno 2023 dell'Azienda speciale Promocamera della Camera di Commercio dell'Umbria.

Perugia, 05 dicembre 2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti

IL PRESIDENTE

dott. Alfonso Rizzo

COMPONENTE

dott. Gaetano Munafo'

COMPONENTE

dott.ssa Clementina Francesca Romana Cavuoti